

# Diario di Bordo

## NOTA INTRODUTTIVA

I contenuti di questo file rispecchiano fedelmente i testi originali nella forma e nella sostanza scritti nei periodi indicati in ogni sua pagina.

L'intera documentazione è scaricabile e gratuita e deve considerarsi ad uso esclusivamente privato nel rispetto delle norme vigenti.



# DIARIO DI BORDO

PRIMA PARTE

Completa raccolta delle Trattazioni Internettiane  
pubblicate frammezzo gli anni  
2011 & 2018

Antonio Rizza

## INDICE

<b>LA PROPRIETA' D'AUTORE</b>	24 MAGGIO 2011
<b>IL WEB NEL TERZO MILLENNIO</b>	22 GIUGNO 2011
<b>SISTEMI E STRUTTURE</b>	20 LUGLIO 2011
<b>IL MURO DEI DIECIMILA ANNI</b>	27 LUGLIO 2011
<b>LA TEORIA DEI DUE MONDI</b>	26 AGOSTO 2011
<b>ANALISI DEL COMPORTAMENTO</b>	03 SETTEMBRE 2011
<b>ASTRAZIONE E FISICITA'</b>	08 SETTEMBRE 2011
<b>L'OMBRA DEL FEUDALESIMO</b>	11 SETTEMBRE 2011
<b>LETTERA APERTA</b>	10 OTTOBRE 2011
<b>PORTANZA E RISONANZA</b>	20 OTTOBRE 2011
<b>IL NUOVO MONDO</b>	05 NOVEMBRE 2011
<b>INCOSCIENZA E CORAGGIO</b>	12 NOVEMBRE 2011
<b>RIFLESSIONI WEBNETTIANE</b>	14 DICEMBRE 2011
<b>TEORIE SOSPESE</b>	14 DICEMBRE 2011
<b>TEMPUS PORIS</b>	13 GENNAIO 2012
<b>LA FRAGILITA' DEI SISTEMI</b>	13 FEBBRAIO 2012
<b>OLOCAUSTO E RINASCIMENTO</b>	06 MARZO 2012
<b>QUESTIONI CONTRASTANTI</b>	21 MARZO 2012
<b>DENTRO LA SINDROME</b>	14 APRILE 2012
<b>INCOMODE SCANSIONI</b>	28 APRILE 2012
<b>FINESTRE SUL MONDO</b>	12 MAGGIO 2012
<b>IL SENSO DELLE COSE</b>	23 MAGGIO 2012
<b>DIGITALI PROGRESSIONI</b>	12 LUGLIO 2012
<b>LE FRASI SCOLPITE</b>	25 LUGLIO 2012
<b>DIRITTI COSTITUZIONALI</b>	22 AGOSTO 2012

## INDICE

<b>LE CREATURE DELL'OCCULTO</b>	21 SETTEMBRE 2012
<b>DISARMONICHE ARMONIE</b>	17 OTTOBRE 2012
<b>INTERNET RITORNA</b>	07 NOVEMBRE 2012
<b>IL PESO DELLE PAROLE</b>	22 NOVEMBRE 2012
<b>ATTO NORMATIVO</b>	10 DICEMBRE 2012
<b>INVERSIONE DI TENDENZA</b>	03 GENNAIO 2013
<b>LA NOTTE DEI FALO'</b>	19 GENNAIO 2013
<b>EUTANASIA DEL CONTAGIO</b>	06 FEBBRAIO 2013
<b>LA LIBERTA' DEI SENSI</b>	06 APRILE 2013
<b>PARAFRASI SOSTANZIALI</b>	08 MAGGIO 2013
<b>GLI SPECCHI DI ANTEMETRA</b>	05 GIUGNO 2013
<b>IL GIARDINO DEI TERRESTRI</b>	16 DICEMBRE 2014
<b>QUANTIZZAZIONI</b>	08 MARZO 2015
<b>COMMUTAZIONI PLANETARIE</b>	15 MARZO 2015
<b>LEMMATICHE PREGIUDIZIALITA'</b>	23 LUGLIO 2015
<b>PUNTI DI VISTA</b>	26 SETTEMBRE 2015
<b>TEORIA DI UN AMORE</b>	26 OTTOBRE 2015
<b>UN HAMBURGER AL POSTO DEL CUORE</b>	19 GENNAIO 2016
<b>APPARENZE MORTALI</b>	27 GENNAIO 2016
<b>UN PASSO DALLA SCONFITTA</b>	12 GIUGNO 2016
<b>LE ORIGINI DEL TERREMOTO</b>	01 NOVEMBRE 2016
<b>UN COLPO DI TIMONE</b>	17 NOVEMBRE 2016
<b>PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE</b>	24 DICEMBRE 2016
<b>LETTERA AGLI ITALIANI</b>	01 GENNAIO 2017

## LA PROPRIETA' D'AUTORE

La Proprietà D'Autore per noi artisti e creatori di contenuti nell'epoca di internet dovrà essere il punto comune e irrinunciabile della nostra vita poiché all'orizzonte si stanno delineando sottili tentativi di abrogazione e denigrazione verso questo inalienabile stato di diritto. Le strategie dei poteri occulti hanno già messo le mani sul mondo reale e il risultato di questo disfacimento sociale è famigerato un poco a tutti, ora è venuto il momento di mettere le mani sul nuovo mondo virtuale -internet- inesauribile risorsa di inediti contenuti i quali possono giovare a certi soggetti mediatici e camuffate società che in nome della comunanza agiscono nel web. Da qui il passo è breve e con astute malizie e giochi di parole i significati possono cambiare e il diritto si trasforma in -rovescio- l'ambita certezza diventa -incertezza- i subdoli fabulatori della odierna scena mediatica, ansiosi si propongono come movimenti e promotori del nuovo ma non sono altro che una faccia della stessa medaglia, come abili servitori si organizzano formano accordi lavorano casti e devoti sotto l'ala dei loro oscuri magnati e benefattori. Dobbiamo essere vigili e attenti nulla deve essere lasciato al caso nessuna espressione deve essere presa con leggerezza, basta un nulla per capovolgere la situazione e una volta che finiremo nel sotto sarà difficile tornare nel sopra. Per fare in modo di vincere questa insidiosa battaglia è opportuno che gli organi competenti i quali vigilano e legiferano per la tutela di noi autori provvedano ad attuare leggi con tempestività, esprimendole con la massima chiarezza usando parole e significati Sostanziali e Certi, inattaccabili e inossidabili da ogni punto e forma.

La Proprietà D'Autore è uno stato di diritto e il diritto è sinonimo di Giustizia!

[La/proprietà/d'autore/antonio/rizza/24maggio2011/www.evokalledition.com](http://La/proprietà/d'autore/antonio/rizza/24maggio2011/www.evokalledition.com)

## IL WEB NEL TERZO MILLENNIO

L'informazione deviante è un bene di rifugio del potere e viene messa in atto ogni qualvolta bisogna ottenere un risultato in assoluto, a questo proposito metto di seguito alcune osservazioni in merito a una tipica dicitura romantica da inizio 1800 - la proprietà intellettuale - premesso che l'intelletto non ha nessun tipo di proprietà ma è una dote della ragione perciò nei fatti è preferibile attribuire la proprietà verso nomi di persone o di società e mai verso certezze non proprio assolute. Tale dicitura se spiegata attraverso le pagine del diritto mira a tutelare il frutto dell'ingegno e da ai suoi legittimi possessori il permesso di sfruttamento, però il diritto è saldo e rispettato se il gestore dello sfruttamento è la grande industria viceversa la proprietà intellettuale perde di valore e forza se il gestore in questione risulta l'autore stesso. Di fatto queste dottrine mediatiche parlano chiaro: "a favore di una disciplina legislativa nel campo dei marchi e dei brevetti quale frutto dell'ingegno vi sono invece una serie di particolari considerazioni nel campo delle arti musica, scultura, pittura poiché devono considerarsi come un fattore di crescita culturale e la legge non deve solo garantire le necessità primarie della persona ma deve rendere soddisfacente la sua completa realizzazione" "l'arte non è mai il prodotto di un singolo individuo ma il frutto di applicazioni influenze derivanti da altri artisti che lo hanno preceduto, quindi l'opera deve considerarsi non il prodotto e la proprietà di una singola persona ma dell'intera società" "anche la musica per quanto sia un'arte personale ed intoccabile alcune considerazioni inducono a ritenerla di accesso collettivo il quale può essere solo a titolo gratuito oppure a basso costo, la musica come bene comune lontana da interessi di partito" Non v'è dubbio questi accenni di ragionamento sono bene congeniati e riflettono varie sfaccettature e significati dal sapore squisitamente partigiano, evidentemente questo garbato pensante tende ad evidenziare di più la proprietà industriale ed a ridimensionare la proprietà dell'autore ma sarebbe opportuno tenere conto che il cimento creativo dell'uomo a regole basilari vigenti in tutte le forme di invenzione sia scientifiche, tecnologiche, artistiche e tutte quante prendono forma attraverso ragionamenti propri e consumate esperienze fatte da persone vissute prima di noi.

## IL WEB NEL TERZO MILLENNIO

I periodici cambiamenti epocali che avvengono nei vari paesi del mondo provocano nel sociale vere e proprie devastazioni alle strutture esistenti praticamente come le alte maree che ricoprono e riscoprono decretando la fine di alcune cose e l'inizio di altre poiché questa è la regola perenne da quando è iniziato il mondo. Il diritto alla libertà economica e alla iniziativa privata sono passi inviolabili di norme attive quindi mettere in discussione queste leggi vuole dire scardinare principi fondamentali della convivenza civile, vuole dire esercitare delle reali azioni coercitive a discapito del nuovo mercato indipendente favorendo invece abnormi monopoli legali ma artificiosi i quali con l'andare del tempo ledono la libertà d'impresa ed i diritti dei singoli soggetti. Ciò nonostante la forza prevale sulla ragione e conduce personalità autorevoli della presente scena internazionale ad esprimere dubbie affermazioni come queste: "il diritto d'autore modera la crescita dei contenuti creativi" "abbiamo bisogno un sistema di diritto d'autore che sostenga le nostre industrie creative" mi piacerebbe sapere il vero significato di questo - nostre industrie - ed ancora "abbiamo bisogno un sistema di diritto d'autore conveniente all'epoca digitale" e con diplomazia il tutto viene sempre riferito attraverso palesi allusioni riguardanti precise piattaforme mediatiche. Credo sarebbe giusto, queste persone dovrebbero limitarsi a una sana valutazione senza citare interessi aziendali frutto assolutamente di parte, attuali affermazioni le reputo vere provocazioni alla mia persona in qualità di autore e lesive nei confronti dei miei interessi ciò nonostante le campagne mediatiche continuano attraverso personaggi molto pagati i quali affermano il diritto alla libera fruizione di ciò che il web propone sotto forma di arte o intrattenimento e qui vorrei ancora rimarcare a questi garbati pensanti la leggerezza e l'ipocrisia del loro ragionamento, infatti i contenuti proposti dal web non sono frutto di un alone mistico il quale libero naviga nei meandri della rete e come per magia compare dentro il desktop di ogni singolo computer ma al contrario per permettere questo artificio bisogna attuare una sinergia di azioni fisiche fatta di persone strutture tecnologie costi di gestione da sopportare e tutto questo si ripete ogni qualvolta l'utente fa click per rivedere quello che ha visto prima.

## IL WEB NEL TERZO MILLENNIO

Il vuoto consapevole e perpetuo da parte dei legislatori nei confronti della proprietà d'autore mi dà un senso di insicurezza la quale aumenta mentre mi appresto a spiegare questa pagina improntata su aspetti di legalità poiché muoversi in questo ambito è come camminare su un terreno minato e quindi cercherò di esprimermi con modo sobrio senza urtare la sensibilità degli interessati. Inizio cogliendo apprezzando la buona volontà dei tutori del lecito ma quale senso può avere simile sforzo se la vostra serenità è vittima continua delle condizioni avverse, come si può pretendere di infondere fiducia alla nuova generazione di autori indipendenti attraverso leggi che al massimo rispecchiano le esigenze di autori sotto contratto, poiché in questi documenti vi sono espliciti riferimenti a società, enti teatrali, media e nulla hanno a vedere con le forme del nuovo - autorato - il quale rivolge a discipline diverse essendo noi autori, editori, produttori e distributori delle nostre opere e tutto attraverso canali propri. Cosa e quanto possono centrare ancora queste regole obsolete che si appellano ormai a realtà passate in parte sciolte, supponiamo un attimo la vendita in proprio dei miei prodotti in questo caso io autore indipendente non percepisco i diritti d'autore ma li pago. Quanto ancora dovremo aspettare prima di vedere realizzata una nuova legge riguardante l'affermazione dei nostri diritti e la totale salvaguardia della nostra proprietà privata poiché se non sbaglio non ha nessuna scadenza ma al massimo si può trasferire mediante la volontà del proprietario o persone aventi uguale diritto. Questo riconoscimento non bisogna rivolgerlo solo alle società aventi valore e peso nel mercato nell'ambiente giuridico ma deve essere un beneficio reso a tutti in quanto fondamento imprescindibile della società civile e libera, non si può continuamente vivere in un perenne disordine questa manchevolezza alimenta il divario favorisce i poteri forti, la confusione invita al gioco sporco e rende le masse di persone manipolabili. Sono certo che questo accorato invito non sarà vano in quanto fiducioso percepisco nel cuore vostro la voglia di rinnovarsi e attraverso una prontezza di spirito ed estirpando la titubanza che insidiosa vanifica i percorsi della saggezza troverete ciò di cui avete bisogno, mi rendo conto del difficoltoso compito, delle contrapposizioni che potrebbero venirsi a creare ma anche questo fa parte della vita.

## IL WEB NEL TERZO MILLENNIO

Il disordine comportamentale di masse e di regole mediante la rete digitale non può ridursi ad un puro fattore strutturale perché le tecnologie sostenenti internet offrono determinati risultati in base all'uso effettivo tuttavia non si deve nemmeno attribuire la colpa di queste disfunzioni ragguardevoli verso il popolo internauta, la personalità dell'individuo durante ogni navigazione virtuale risponde ai segnali mediatici nei modi più diversi a seconda del grado istintivo, emotivo psicologico. Tutte queste peculiarità moltiplicate per il numero totale dei naviganti producono la figura di questo universo parallelo il quale non è ciò che rappresenta ma ciò che riflette, una sorta di mondo affascinante e nello stesso tempo irraggiungibile come l'immagine di noi stessi riflessa dentro lo specchio - quello che vedo non sono io ma quello che penso di vedere - La complessità straordinaria ed inquietante di questo ordinamento non si può paragonare a semplice stato di cose sulle quali basta organizzare una dedicata attuazione legislativa per sedare ogni inefficienza come del resto avviene nella vita reale, qui siamo davanti a una gigantesca massa di condizioni fluide in costante metamorfosi frutto di condensati mondi dove il reale e surreale si fondono in un seguirsi di visioni equivalenti del film nel quale ci vediamo protagonisti ma senza essere presenti nel cast. Ciò nonostante non vi sono perplessità un congeniato ordine legislativo a livello internazionale è necessario e condivisibile per creare nella rete determinati equilibri a difesa di persone e privacy, se poi quanto menzionato pocanzi può ritenersi di effettiva validità è sufficiente aggiungere alla fase legale una fase individuale, agevolando il libero decentramento e l'acquisizione di proprietà appropriatamente indipendenti facendosi carico del personale fardello di spese e di responsabilità le quali non devono essere viste come una imposizione ma una scelta consapevole per attuare la trasformazione dei sogni individuali in piccole realtà atte a soddisfare in proprio comuni esigenze, fuggendo dalle illusioni e abbracciando concetti più veritieri sintomi dell'animo profondo poiché gli altri non potranno mai saziare la nostra sete di libertà e certezza di cui abbiamo tanto bisogno.

## SISTEMI E STRUTTURE

Il problema non è tanto sapere se un sistema è poco giusto oppure è troppo sbagliato ma piuttosto avere la possibilità di vedere le cose per quello che sono e non per quello che si vuole fare credere. Nella realtà in cui viviamo ci sono diverse forme strutturali le quali si dividono indipendentemente dalla composizione specifica in svariati gruppi tra cui statico, dinamico, interattivo, astratto, queste ultime due qui menzionate sono molto interessanti e meritano una considerazione particolare difatti sono il condensato di due universi paralleli. Immaginiamo per un attimo il nostro cervello che è una struttura interattiva nel mentre formula un concetto il quale ha una struttura astratta poiché invisibile eppure esiste attraverso la percezione dell'individuo, come l'immagine di noi stessi riflessa dentro lo specchio, quello che si vede non siamo noi ma il nostro riflesso. Lo stesso vale per le nuove forme di comunicazione interattiva le quali non sono la realtà anche se derivano da questa ma bensì l'opposto il riflesso del mondo reale l'universo parallelo, uno è parte dell'altro e nonostante la loro struttura è fatta di composti specifici diversi hanno ugualmente la stessa forza la stessa capacità, fino a qui nulla di male se queste due entità continuano a viaggiare fianco a fianco ed interagiscono fra loro ma cosa succede se all'improvviso due forze uguali cominciano a contrapporsi. Il gioco al massacro è sempre stato uno sport ambito dell'uomo fino dai tempi più antichi ma un conto è agire in un ambiente molto circoscritto un altro è adottare un simile comportamento con un'entità quale internet che ha grandezza e capacità planetarie, il dire sì per dire no e viceversa può essere pericoloso la natura libera di internet non risponde ai comandi come il vecchio sistema mediatico ma da ottimi risultati se usato da individui indipendenti, liberi, è una pretesa audace sostenere il ruolo del classico mediatore attraverso un mezzo digitale come questo che da solo è il più grande e potente media di tutto il mondo. Arrivati al seguente punto viene da chiedersi se è possibile muoversi senza intermediari la risposta è in parte sì e in parte no purtroppo noi esseri umani siamo sprovvisti del sesto senso e non possiamo interagire nelle questioni complesse senza l'aiuto mediatico come ad esempio accade nella società civile mera entità multiforme ma diffidare sempre dalle imitazioni è cosa saggia il mondo è pieno di santoni e ludici fantasmi che al momento opportuno fanno capolino come delle marionette alla ricerca di vittime inconsce a cui dare in pasto il solito copione del ritorno primordiale, partecipazione diretta, populismo, liberismo, comunanza meglio non dare retta a facilonerie imbonitori nessuno ha la soluzione dei problemi odierni per attuare i profondi e radicali cambiamenti occorre anche formare un rinnovamento strutturale nella persona nel proprio pensiero nel modo di comportarsi è inutile pensare cosa ha portato a questo dobbiamo reagire.

## IL MURO DEI DIECIMILA ANNI

Gli esordi delle civiltà si perdono nella notte dei tempi assieme alle loro molteplici ragioni per cui sono iniziate tuttavia se guardiamo nei fatti la storia, in gran parte dei comportamenti umani si notano sempre congrui interessi quindi giudicare le comunità urbane come un possibile proposito economico credo può considerarsi un principio logico “ma se invece non ci sono guadagni d’accrescere o bisogna salvare quelli già maturi le cose si lasciano invariate” sembrerebbe proprio così nel mondo si contano ancora oggi parecchie zone con smisurati gruppi di persone senza niente e completamente lasciate sole evidentemente in quei luoghi non vi sono vantaggi da implementare ed è preferibile serbare ogni cosa al proprio posto, però simili ragionamenti si possono fare su questioni strettamente private ma quando si tratta di pubblico e del suo contesto occorre tenere un atteggiamento diverso, la convenienza sociale non deve essere schiava del privato il continuamente piegarsi verso interessi economici con percentuali di legalità altalenanti e variabili, diluendo perennemente le regole in alchemiche soluzioni dal peculiare retrogusto anarchico è in contrasto con l’etica morale. Non è possibile alimentare nuovi sviluppi sociali attraverso continui e spudorati sbandieramenti di favole utopiche inneggianti al cambiamento e poi fare in modo che tutto rimanga come prima, questo è offensivo e mortificante nei confronti di chi si vede il proprio futuro precluso, perché ogni qualvolta timidi tentativi di volontà cercano di porre il primo passo verso il cambiamento numerose figure gridano allo scandalo senza nemmeno avere in tasca un brandello di controproposta, probabilmente il senso della concretezza è diventato facoltativo, quanto tempo dovrà passare ancora prima di vedere riconosciuto garantito un dignitoso solido domani a noi tutti e alle nuove generazioni che si stanno affacciando sul mondo. Ma forse questi propositi sono solo romantici miraggi del resto alcuni ritengono sia più utile agitare i fantasmi del passato perfetti rigurgiti fognari, aiutano a trattenere l’anestesia della sottomissione, in oltre è anche più pratico smuovere le bandiere attraverso lo spostamento d’aria di una deflagrazione poiché la strategia della paura è copiosa di ottimi frutti.

## LA TEORIA DEI DUE MONDI

Se trovandoci in un posto qualunque nel mezzo di un giorno qualsiasi e camminando su una strada senza fine vediamo all'improvviso l'immagine di noi stessi venirci incontro quale sarebbe la nostra scelta cambiamo la direzione o torniamo indietro. La realtà marginale viene percepita da ogni uno di noi in modo differente a prescindere dal ceto sociale che si ricopre, viceversa gli elementi riguardanti le regolamentazioni sostanziali e legali vengono percepite dalla maggioranza delle masse in maniera abbastanza omogenea, perciò non vi è molta affinità fra il primo e secondo aspetto comportamentale tuttavia entrambi sono collegati da un comune denominatore il potere decisionale da parte di ciascuno individuo, una conclusione di questo tipo può risultare scontata e superflua in qualche caso ma in altri può considerarsi sconcertante e pericolosa soprattutto da parte di quei poteri occulti che prediligono il controllo sopra pensieri e comportamenti delle persone. La soglia che delimita il rispetto e l'infrazione delle regole è marcatamente nota a tutti ma molto più evanescente e discutibile è il limite che separa la realtà dalla finzione o farsa, un rischioso passo ma proficuo praticamente esiste da quando sono nate le civiltà le quali vengono considerate il mezzo da cui attingere cospicui guadagni economici e non il fine meramente umano, sembra quasi un'asserzione stravagante e incredibile ma sfortunatamente probabile. Le furberie per soggiogare gli eventi della società sono molteplici e odorano sempre di gioco d'azzardo il quale non viene mai messo in funzione attraverso canali regolamentari bensì stuzzicando il consenso virtuale dell'individuo, in questo modo si riesce ad eludere l'aspetto più lecito e siccome la partita viene sempre giocata sull'onda emotiva di richiami alle ideologie di giustizia libertà prosperità e patriottismo a siffatto punto la trappola è confezionata. Questi singolari investimenti se così vogliamo chiamarli non possono essere alla portata di gente comune perché richiedono una notevole messa in campo di capitali soggetti propaganda mezzi di vario tipo e si procede solo se c'è una grande opportunità di monetizzare ogni speculazione è buona per fare affari non viene tralasciata nessuna possibilità sia instaurando regimi economici totalitari e bellici, non vi è dubbio che questi misfatti provocano nel sociale veri collassi e alte perdite umane ciò nonostante gli organizzatori considerano questi particolari argomenti molto irrilevanti. Come accade sempre nel scientifico la teoria per essere considerata ha bisogno di una valida conferma quindi se un giorno camminando su una strada senza fine vediamo all'improvviso l'immagine di noi stessi venirci incontro non cambiamo la direzione noi sappiamo che una sola figura è reale, la nostra.

## ANALISI DEL COMPORTAMENTO

La rispettabilità e l'onestà di una dimora, dei suoi residenti non si considera attraverso la sontuosità di una corona, il fuoco carismatico di un dogma, la fedele custodia di un ordinamento, la spregiudicata forza del martello ma analizzando i principi e fini ultimi delle attività dei rispettivi abitanti, oltre alle quattro forme di rappresentanza appena accennate vi è anche un quinto elemento l'enigmatica libertà anarchica ma quest'ultima è solo un espediente per narcotizzare le persone e ogni tanto viene palesata in nome del magico cambiamento, dopo di che si fa in modo di lasciare tutto come prima e guai se non fosse. Ogni qualvolta il gerente di una casa si cimenta in un intento gestionale dovrebbe sempre avere l'accortezza di rimanere leale ai principi su cui ha giurato e mostrare con i fatti una doverosa sobrietà nei riguardi del bene collettivo serbato nelle sue mani, ciò nonostante alcune persone di questo calibro si dichiarano sopra le parti e poi nell'atto di distribuire equamente la ricchezza pubblica si concedono a incancrenite abitudini estorsioni le quali prendono il sopravvento e vanificano l'intento primario. Che senso ha invitare al commensale sociale gli aventi diritto per poi lasciarli a digiuno e passare le nutrite provvigioni in favore di cause perse o inventate, evidentemente ci deve essere un poco di confusione tra il significato di servitori e servili, purtroppo questo comportamento è diventato incessante per cui non è più possibile pensare di avere davanti fedeli sudditi del lecito ma semmai di un oscuro potere nascosto. Illudersi a un veloce ravvedimento di codeste personalità e al repentino ripristino di alcuni valori legali è abbastanza fantascientifico ma non impossibile, tutto sta nel individuare i meccanismi adatti al cambio di questa visione ma credere di estinguere la situazione attuando un rivoltamento della struttura comune come si fa col badile e la terra sarebbe catastrofico, i vecchi ordinamenti sebbene sono ormai consumati fanno ancora da collante e riescono a tenere insieme tutti i pezzi della società, per questa ragione frenare i cavalli smorzare gli animi è opportuno, gli eventi quando diventano troppo accesi rischiano di fondere e alcuni non vedono l'ora. Un cambiamento epocale richiede sempre tempi di gestazione lunghi, solidità nelle basi, profonde verifiche sopra attitudini concezioni, nel frattempo se qualcuno vuole divertirsi sulla nostra pelle e diventare ricco mediante il comportamento sbagliato delle masse, perché non cominciamo togliere a loro il nostro consenso virtuale, dove sta scritto che è obbligatorio concedersi.

## ASTRAZIONE E FISICITA'

Se provassimo a volgere il nostro cammino verso gli angoli più remoti dell'universo dove al di là della nostra presenza non vi è più nulla, sentiremmo salire attorno a noi una singolare sensazione di generale mancanza del bene e del male, questi principi assai curiosi sono sempre stati nella storia dei viventi una potente arma da taglio ma in realtà non hanno né anima né corpo e non sono neppure una forza celeste poiché per quantificare l'uno o l'altro occorre fare una mirata azione materiale e non stare fermamente seduti sopra una sedia. La vita terrena nel suo totale intreccio è regolata da varie concause fra cui due di primaria importanza la positività la negatività, su questi aspetti si muove tutto l'assetto comportamentale e vitale del pianeta, se però in siffatti basilari elementi viene inserita una forma ambigua come indice di disturbo le impronte dei significati mutano rovinosamente il loro senso originale acquisendo così nuove sembianze e il male viene fatto in nome del bene mentre il bene viene esaltato attraverso il male, questi espedienti hanno radici molto antiche ma sono praticati ancora oggi sia nell'ambiente astratto che fisico però come in tutte le alchimie non bisogna eccedere perché con l'andare del tempo si riduce l'efficacia. L'astrazione è un composto di operazioni mentali facilmente impiegabili su diversi fronti e tende a dare il massimo risultato nella tecnica oratoria tipica della scienza mediatica la quale tramite l'uso di vocaboli duttili riesce anche a produrre danni ad alcuni soggetti in favore di altri, il linguaggio parlato finché resta tale può considerarsi solo una pura virtualità astratta dato che non possiede ancora le premesse per dare vita a una condizione vera e propria la quale poi deve immancabilmente scaturire in uno stato compiuto, quindi in simili contesti è d'obbligo tenere conto del fattore ambiguità viceversa l'identico schema risulta utile nella divulgazione di chiacchiere aggregate all'affare perché in questi casi per raggiungere lo scopo non ha molta importanza se c'è o meno la verità o la menzogna nella notizia ma piuttosto farla circolare infondendo parecchio scalpore e inducendo le masse a incrementare il business mediante la discussione. Tuttavia i riflessi del mondo virtuale possono malgrado provocare bagliori a doppio effetto sia verso gli artefici che utenti giacché positivo negativo agiscono in forma differente nell'ambiente incondizionato, a volte una campagna informativa creata appositamente per denigrare persone o cose finisce per onorare e indicizzare i concetti denigrati, di conseguenza in taluni casi per abbattere veramente il dispotismo dei mass media c'è un solo modo alzare con decisione sul piano della comunicatività una cortina di silenzio.

## L'OMBRA DEL FEUDALESIMO

*Dell'astuzia dell'inganno fan bottino infimi e signori mentre fretta e confusione portan l'ignaro a far da garzone.* Le problematiche dei nostri giorni solo in parte si devono attribuire a cause strutturali il restante è da riservare alle concezioni di massa poiché noi moltitudine siamo il principale riferimento della società odierna. Ogni qualvolta il processo umano raggiunge il nocciolo critico l'autolesionismo prende il sopravvento sulla ragione spingendo gli individui a rifugiarsi nei deboli meandri del passato essendo l'unica parte certa del nostro vissuto, ciò avviene non tanto per una questione nostalgica ma per mancanza di iniziativa nell'affrontare l'immediato futuro, oltre a questo bisogna tenere conto dei fattori puramente egoistici e speculativi i quali immancabilmente si addensano sopra questi desolanti scenari. In simili situazioni converrebbe sempre tenere un atteggiamento molto stabile senza lasciarsi prendere da false valutazioni. Prima di cimentarsi in un cambiamento sarebbe opportuno avere pronta una valida soluzione, non è saggio attuare la modernizzazione tagliando gestioni ordinamenti senza il benché minimo riguardo, in questo modo andrebbe vanificato quell'equilibrio che permette la sinergia tra linee secondarie e centrali, così facendo si potrebbero innescare prospettive inquietanti ad esempio l'invalidamento di varie certificazioni atti di proprietà documentazioni personali, tutti rilasciati tempo a dietro da quei cardini ormai soppressi, in oltre si rischierebbe di arrivare a prevaricanti dispute sopra quelle mansioni rimaste prive della gestione dando vita a monopoli simili alle lontane podestà feudali. A volte per sanare una macchina organizzativa basta poco, spesso il segreto è racchiuso nelle semplici prontezze le quali devono concentrarsi sui cambi gestionali, non mediante la dismissione delle strutture costituite, operando con fare chirurgico si potrebbero ottenere eccellenti risultati rinunciando a caotiche partitocrazie sostituendole con un'apartitica, democratica, repubblica direttoriale composta da personalità qualificate disposte a servire il paese con dedizione e rispetto fino al compimento del naturale mandato *il tutto attraverso il consenso diretto dei cittadini.* Con tali strategie si otterrebbe un risparmio incredibile sulla spesa pubblica, sarebbe sfoltito enormemente l'ingranaggio burocratico, la collaborazione fra ente primario e cariche sia intermedie che periferiche si snellirebbe di parecchio, decisamente basso sarebbe il rischio di trovarsi in mezzo a campagne elettive spesso finanziate con ingiustificabili flussi di denaro più trasparente sarebbe la lista recante i nominativi lontani da interessi privati, *le attitudini dei candidati risulterebbero alla base della scelta popolare.* D'altra parte sono i fatti che fanno l'uomo non le parole!

## LETTERA APERTA

Nella realtà presente non è facile ricevere credibilità ma ancora più difficile è pretenderla sapendo di essere consenzienti prede di una costrizione, tuttavia questa palese farsa dalle vestigia centenarie è costantemente permeata da diverse figure le quali sobriamente enunciano discorsi accorati sopra i loro palchi adorni, ma prima di fare simili gesti sarebbe necessario averlo un cuore o meglio una coscienza forse perduta. Nel mentre scrivo queste parole non riesco capire se quelle che scendono sono lacrime o pioggia comunque sì, fuori sta piovendo e nonostante l'autunno è già cominciato fa parecchio caldo, attraverso le finestre aperte la stanza si inonda di sincera brezza lasciandomi udire a breve distanza il passaggio di un funerale avvolto nel grigiore, visione triste e romantica di una età dissolta come tristi romantiche furono quelle affrettate gesta nell'imprimere l'unione lasciando poi all'oblio disgraziate terre ancora oggi in cerca di se stesse, per quanto tempo ancora le generazioni dovranno pagare a causa di codesti sbagli dettati da sciagurate prevaricazioni. Avete sempre carpito la nostra fiducia, i vostri numerosi propositi fatti di carta e parole hanno sempre avuto il sapore di mistura per sedare i popoli rendendoli mansueti al gioco dei poteri occulti e economici, nel corso dei molteplici decenni avete gestito gli interessi della intera collettività in modo improprio sbandierando continuamente al vento fantomatiche promesse finendo per saturare le nostre menti inoltre mettendo a dura prova le nostre sinapsi, c'è da chiedersi quale senso ha perseverare su una strada senza uscita non può considerarsi corretto pronunciare la parola libertà e poi minarne le proprie basi per favorire esclusivi interessi personali. Il tempo delle riforme è propizio bisogna creare nuovi contesti cedendo il posto a concreti cittadini al di sopra delle parti, liberi da vincoli di partito o movimento poiché tali aggregazioni si sono mostrate fallimentari per la gestione di una democratica repubblica, solo tramite la convergenza delle idee verso mete civili e direttoriali si potrà ottenere un vero federalismo sociale. In quanto a noi popolo sovrano dobbiamo imporci il massimo contegno senza cedere a provocazioni sarebbe sbagliato fare simili regali, è preferibile evitare le caotiche proteste non portano a nulla sono ricettacoli di ambigue deviazioni, meglio togliere il consenso a illeciti sistemi mediante atteggiamenti virtuali. Per ogni inizio c'è anche un fine è solo questione di tempo e molta buona volontà, dovranno andarsene via assieme ai loro stendardi, variopinte coperte per mitigare un fosco passato mai morto!

## PORTANZA E RISONANZA

La realtà fisica in cui viviamo oltre a essere dettata da positività e negatività è pervasa da una miriade di forme strutturali dalle componenti più diverse, anche noi facciamo parte di questa enorme famiglia e senza entrare in complesse pregiudiziali il nostro essere si può benissimo paragonare a un anello di una catena infinita. Le strutture disseminate sul nostro pianeta si suddividono in due primari concetti statico dinamico, siffatte prerogative sono molto distinte fra loro e possono coesistere dentro lo stesso insieme purché vi sia un certo equilibrio altrimenti una simile contrapposizione porterebbe al collasso l'entità medesima, gli esempi da elencare sono innumerevoli pensiamo all'azione dinamica di agenti atmosferici sopra un corpo fisso di varia natura oppure alla staticità inferta ad un sistema motorio sia gassoso biologico elettronico meccanico, in qualunque caso si raggiunge sempre un risultato negativo. Ora attraverso una serie di ipotetiche formulazioni immaginiamo queste costituzioni sia in quiete o di movimento fossero suddivise da tante celle, di portanza per le forme immobili di risonanza per quelle mobili, non a caso questo doppio binomio si presenta assai bene nei paragoni perciocché la portante è sinonimo di fissione quindi manifesta concreta, la risonante essendo relativa all'oscillazione riporta a duplicità ambivalenza, in oltre si deve tenere conto che un movimento vitale per serbare il corretto funzionamento ha bisogno di servo assistenza in mancanza di ciò l'insieme è destinato ad entrare nella perenne condizione critica dunque è parecchio forte il rischio di risvolti enigmatici. Un gruppo di celle portanti nonostante sia evidente non può definirsi un complesso di mera veridicità ma semmai di pura rappresentanza essendo una sorta di composti diversi combinati fra loro mediante un'azione dinamica avvenuta a posteriori, pertanto ci troviamo davanti a una struttura costante per effetto ma variante di fatto, al contempo il dinamismo contenuto in un insieme di celle risonanti è solo l'apice di un'azione predefinita naturale o artificiale proveniente da fattori esterni i quali agendo sulle parti fisse obbligano al moto cosicché ne consegue una struttura variante per effetto ma nella sua totalità è costante di fatto, tutto ciò non significa la perdita delle varie regole accumulate nel corso della storia piuttosto dirigere le conoscenze acquisite verso nuove concezioni di pensiero più proteso al futuro e meno propenso alle pure logiche empiriche. Il trovarsi davanti a concretezze fisiche capovolte ma per niente astratte le cui peculiarità tendono ad incrociarsi fa intuire l'incredibile comunanza tra emisfero reale ed irreale, molte situazioni del panorama odierno vengono preparate giocate attraverso piani fisici metafisici sia in campo economico mediatico dando vita a fallaci combinazioni per favorire alcuni soggetti a discapito di altri.

## PORTANZA E RISONANZA

Le ipotesi appena formulate non devono essere viste come un incitamento all'arbitrio ma, semmai come stimolo per annullare le violenze altrui correggendo in modo adeguato i molti spunti dannosi presenti nei sistemi, fare una scansione approfondita della realtà emergente comporta atteggiamenti molto staccati dalla quotidianità, spesso le potenzialità dei mass media tendono a confondere anziché spiegare solo analizzando le situazioni attraverso molteplici aspetti si può apprendere con una certa precisione dove finisce il vero e inizia il montaggio di una farsa. Quando un'azione viene condotta contemporaneamente su piani reali ed irreali è difficile cogliere l'intento primario nonché evolutivo in oltre l'enfasi di immagini e commenti non aiuta certamente a sciogliere eventuali dubbi, nonostante ciò vi è sempre un particolare emergente in simili contesti, se nel fatto accaduto si celano allusioni poste a sollecitare o peggio ancora a istigare nella popolazione un comportamento dissimile da gli interessi opportunamente prefissati i quali modificandosi scinderebbero dalle vere esigenze di ogni individuo, allora in tale caso non vi sono attenuanti l'azione compiuta è dolosa ingannevole quindi andrebbe punita. Il panorama odierno è pieno di questi aspetti negativi disseminati in diversi campi sia economico finanziario comunicativo la lista potrebbe continuare all'infinito, tuttavia non si può nemmeno pretendere un repentino cambiamento finché si resta incollati a certi poteri dominanti, le alternative esistono ma sicuramente non si potranno ottenere con estrema facilità. Attualmente una realistica prospettiva volta a portare vantaggi futuri potrebbe essere offerta dalle nuove tecnologie indispensabili per attuare forme di comunicazione e distribuzione indipendenti, però sono ancora complesse costose, solo organizzando in modo sinergico e mondiale un sistema interattivo adatto a soddisfare in proprio le esigenze comuni riguardanti la informazione, pregevoli modelli di mercato si riuscirà a sbloccare questa gravosa situazione, una cosa sarà comunque certa la rete condotta da utenti interamente proprietari darebbe una decisa svolta a certi giochi sporchi poiché ciascuno di noi risulterebbe rintracciabile e d'altra parte che male c'è quando un soggetto è in regola cosa deve temere, attuando con ponderazione un simile coinvolgimento il web sarebbe più a misura d'uomo, prospero di originali idee proposte legittime per convincere i governi ad usare nuovi metodi comportamentali atti a soddisfare le esigenze delle masse. E' totalmente incostituzionale tenere in scacco moltitudini di persone, delegando le amministrazioni sociali verso partiti, movimenti completamente inefficaci!

## IL NUOVO MONDO

In quell'inverno cadde molta neve non solo su piani e colli ma anche sulle nostre realtà perdute raggelando così ogni barlume di speranza, ricordo bene quei giorni distanti come se fosse oggi 14 Maggio 2020. Uscire da un incubo significa rinascere è come risvegliarsi da un brutto sogno non saremmo mai riusciti se le amministrazioni sociali fossero rimaste in mano ad altri, invece adesso solo i cittadini liberi da pressioni di sorta possono candidarsi nelle liste elettive indette e gestite in maniera pubblica, il voto viene espresso palesemente poiché non vi è più ragione di segretezza in oltre ogni votante può ricontrollare in un secondo tempo la preferenza che ha dato, chi riceve più nomine vince andando a presiedere i direttori sparsi nello Stato Federale. Anche il sole è cominciato a splendere sull'economia non più governata dal sistema capitalistico centrale ma individualistico indipendente, quando i vari istituti seppero delle nostre intenzioni si chiusero a riccio sbattendoci le porte in faccia, perdemmo quasi tutto pochissimi averi si salvarono fu una catastrofe il sistema finanziario collassò su se stesso, ciò nonostante nessuno dei paesi sovrani si perse d'animo in breve tempo fu stabilita una nuova forma di mercato con normative diverse espresse tramite il potere d'acquisto unitario netto il cui valore numerico non venne più definito da sistemi borsistici privatizzati ma uffici governativi, i quali conteggiando le diverse operazioni mensili dei soggetti sia nell'avere nel dare, svilupparono un nuovo potere di acquisto singolo per ogni persona o azienda, all'inizio sembrò un lavoro molto difficile non appagante perché i tassi di interesse non furono più percepiti ma alla fine i vantaggi presero ad emergere. Nei molteplici scambi commerciali non avviene il flusso di moneta ma semplici sequenze numerali sia in fase debitrice o creditrice, individui e società sono muniti di un codice unico inconfondibile giacché ciascuno ha il proprio, attraverso questa sequenza digitale si può muoversi sul mercato esibendo il proprio potere di acquisto assegnato, stabilire comunicare all'ente tributario l'ultimo reddito numerale mensile ridisegnandolo al netto delle imposte le quali vengono concentrate solamente su questo ammontare di modo che si facilita al massimo ogni tipo di calcolo si abbattano i costi operativi si evitano importune fraudolenze impossibili da compiere se si considera la completa mancanza di tassazioni attorno servizi, merci e produzioni. Emettendo un debito in favore di un credito o viceversa l'operazione è sempre accompagnata dal personale codice il quale è solo un segno di riconoscimento contenente niente altro, muovendo durante una mensilità il reddito del trascorso mese mediante interventi di compra o vendita poiché ogni uno ha la possibilità di farlo dichiarandolo in base alle proprie attività di cui è confacente, a questa Persona nel mese seguente viene assegnato al suo codice un potere di acquisizione maggiore, minore rispetto al precedente mese agendo su una scala millesimale uguale all'uno per cento di qualsiasi valore assegnato alle tipologie presenti nel mercato, in questo modo entro un periodo il costo può variare fra soggetti. *Sebbene questa pagina è improntata su accenni futuristici i risvolti contenuti in essa potrebbero condurre a nuove realtà per nulla fantascientifiche le quali se attuate cambierebbero il contesto odierno, abbattendo la speculazione la perenne evoluzione inflattiva portando i prezzi non più a livello politico ma concorrenziale dando respiro al futuro civile creando posti di lavoro!*

## INCOSCIENZA E CORAGGIO

L'irrazionalità è una costante di tutti gli esseri umani e si scatena attraverso stati d'animo di vario tipo tra cui dolore piacere amore odio, tali sensazioni accostate fra loro in aggiunta ad altre danno vita a comportamenti situazioni spesso vittime dell'idiosincrasia, mera generatrice di confusione intolleranza ma soprattutto di una massima, madre di tutte le massime “ *perché fare le cose facili quando si possono fare difficili.* “ Il sistema odierno atto al funzionamento del mercato mondiale siede su concetti di base ormai ultra centenari e non è stato pensato per gestire le attuali masse di denaro, poiché le risorse del nostro pianeta non tollerano l'incremento di questi enormi capitali giacenti i quali devono essere costantemente onorati ripagati dei dovuti interessi. La cosa ancora più scioccante è vedere sopperire a codeste anomalie mediante la continua creazione di rinnovati debiti per saldare i crediti e raffreddare la crescita per impedire la formazione di perenni risparmi in depositi, la saggezza consiglierebbe di fermarsi davanti a certe realtà optando per un repentino cambiamento, non è immaginabile assoggettare continuamente popoli nazioni al volere strategico di società potenti, questo comportamento è incostituzionale ed illiberale, bisogna rendersi conto dell'evidenza, l'attuale gestione capitalistica della intera economia non può più funzionare con queste normative e vorrei chiedere a loro signori se hanno le premesse per un possibile cambio. Il tempo di agire è propizio, non attraverso scelte impopolari ma umanamente coraggiose degne di nobili uomini, il momento così delicato proporrebbe a tutti gli Stati sovrani e debite Istituzioni finanziarie di presiedere ad un tavolo decidendo prima possibile il bloccaggio di siffatta deriva inarrestabile, operando in modo responsabile cercando di saldare i corrispettivi tramite accordi equilibrati e proficui alle parti, i conti si possono pagare permettendo il fatturato non frenandolo, dopo di che chiudere consapevolmente questa pagina la quale se continuerà persistere innescherà in tempi non molto lontani danni incalcolabili per gli anni a venire. Sarebbe doveroso ricordare la storia, basta una scelta errata per cambiare le sorti di intere popolazioni, ciò nonostante io sarei felice se qualcuno volesse con valide ragioni smentirmi in merito a quanto ho appena descritto. *Forse è giunto il momento dei chiarimenti, noi popolo da troppo tempo aspettiamo delle risposte è auspicabile un calibrato sinergico rinnovamento, e soluzioni sussistono e occorre considerarle.*

## RIFLESSIONI WEBNETTIANE

Ogni qualvolta pubblico una pagina determino innanzi alcune operazioni, ad esempio consultare il significato delle parole cercando di adoperare le più adatte, dopo visionare informazioni normative del diritto, è preferibile esprimersi con estrema cautela dosando bene i contenuti cercando di non oltrepassare il limite della legalità, eppure un margine di rischio c'è sempre poiché le cose bisogna descriverle come stanno, sennò le odierne situazioni non cambiano mai. Un altro fattore assai importante è la potenza propagatrice del web è davvero incredibile soprattutto quando si dispone di una vasta eco, quindi non si deve usare in modo spregiudicato ma per scopi socialmente utili rivolti al mercato ad informare e oltremodo difendere i principi della giustizia. Purtroppo il 2011 è stato pieno di copiosi fatti avversi i quali su più fronti hanno attentato alla libertà individuale in oltre danneggiato un sistema già precario attraverso pretesti assurdi o discutibili certamente non degni di mera civiltà, mi piacerebbe digitarne alcuni in questo scritto giusto per fare un riepilogo ma non posso farlo ed è preferibile non cimentarsi, la ragione l'ho spiegata in altre pagine e precisamente in "astrazione e fisicità". Il mondo virtuale si può definire un ambiente incondizionato essendo lo specchio della realtà, dove positivo negativo si presentano in maniera spesso differente dando vita a risoluzioni non sempre felici, un esempio ricorrente è criticare qualcosa enunciando nomi luoghi cercando di mettere in evidenza il lato cattivo dell'accaduto ma non sempre funziona, molte volte si finisce per indicizzare pubblicizzare l'oggetto in questione e allora perché fare simili favori col rischio di trovarsi anche una querela per diffamazione, meglio spiegare senza proferire mai nomi di vario genere strettamente personali. Essendo internet un efficace modello di comunicazione molto penetrante a tal punto da infastidire la quiete dei poteri forti, si è cercato di paragonarlo a luogo di pericolose ideologie come se questa parola fosse il peccato originale della discordia, ora cercheremo di analizzare questo atroce vocabolo, stando alle descrizioni dei dizionari tale espressione si richiama alla concezione di un pensiero teorico culturale, insieme di idee costituenti le basi di processi politici sociali spesso utili al cambiamento, però bisogna vedere come vengono proposti, da quali fini sono guidati, è assai facile giudicare ma anche cadere nella contraddizione soprattutto se l'ala giudicante è proprio quella che ogni giorno dell'ideologia ne fa la sua bandiera promuovendo accordi partitocratici, sostenenti private necessità di aziende in affanno.

## RIFLESSIONI WEBNETTIANE

Per comprendere le vere intenzioni di un fine si deve attuare una paziente indagine cercando di estraniarsi il più possibile dalle certezze dei luoghi comuni, ho già parlato anche di questo argomento in “portanza e risonanza” “se nel fatto accaduto si celano allusioni poste a sollecitare o peggio ancora a istigare nella gente un comportamento diverso da gli interessi opportunamente stabiliti, giacché modificandosi scinderebbero dalle vere esigenze di ogni individuo allora in questo caso non sussistono attenuanti l'azione è dolosa ed ingannevole” Un esempio palesemente attuale viene proprio da certe aggregazioni emergenti dai connotati non molto definiti, le quali con insistenza spingono per l'abrogazione di leggi a salvaguardia della proprietà d'autore e forme dell'ingegno, come se optando per una soluzione simile la criticità del web business si potesse risolvere, comprendo le loro convenienti argomentazioni, un poco di meno intendo a quale mercato loro si riferiscono forse il proprio, però bisogna tenere conto anche della presenza di noi autori indipendenti abbondantemente sparsi nel mondo grazie a un significativo mediatore affidabile formidabile instancabile come internet. Il momento alquanto teso consiglierebbe di non forzare gli eventi, sarebbe d'obbligo buon senso evitando metodi prevaricanti, dopo di che ogni uno scelga la sua strada, noi autori senza contratto vogliamo sentirci pienamente liberi andando dove ci pare, sensibilmente concordiamo la difficoltà della piazza ma non è nostra la colpa se note aziende in passato hanno fatto delle scelte sbagliate, si sapeva che attuando accordi con piattaforme specializzate nella condivisione avrebbe poi provocato nel tempo il crollo dei guadagni. Un altro aspetto meritevole di attenzione è la dilagante “pirateria” fortemente additata come la rovina delle vendite digitali e scusante per indurre legali istituzioni a cambiare regole, obbligando tutti quanti a finire dentro un solo calderone per soddisfare personali faccende in cui noi autori indipendenti non ci riconosciamo, tuttavia queste aree del web bene camuffate se esistono è perché hanno ricevuto un lecito consenso, sta alla restante parte degli addetti ai lavori decidere come muoversi. *Considero auspicabile ed efficacemente determinante, dare atto alle nuove normative a favore della proprietà degli autori, frattanto continuerò gestirmi con espedienti propri usando privati domini completi di server domestici o industriali ed inserendovi tutte le mie opere, in questo modo potrò avere una discreta sicurezza e tutela dei miei diritti.*

## TEORIE SOSPESE

*Il fine non giustifica i mezzi ma può mostrare la loro natura, la quale conduce i mezzi a giustificare il fine.* Le molecole del buio siderale sono l'elemento primario della materia allo stato puro e neutro, l'essenza tramite l'azione di immensi freddi viene forzosamente unita e compressa dando vita ad ammassi di polvere cosmica, i meccanismi di suddette compressioni sono motivazione di grandi attriti inducendo le componenti in attività alla creazione di campi elettromagnetici molto intensi fino ad innescare scintille di fuoco di diversa portata, tali accensioni provocano sulla materia in formazione surriscaldamenti generanti reazioni chimiche da cui sprigionano nubi di gas di molteplice entità, nonché nuclei di energia aventi tipi di polarità magnetica identica, opposta, oppure variabile. In assenza di gravità queste polarizzazioni cagionano movimenti rotanti a forma di spirale permettendo una raccolta compatta della circostante materia la cui parte rimanente a stretto contatto del vortice subisce una immutabile incandescenza. Attorno alle polarità identiche vengono coinvolte masse di gas leggeri adatti alla combustione propria delle stelle, tramite polarità opposte convergono accorpamenti di polveri inerti, gas, sostanze chimiche utili alla formazione di pianeti solidi, attraverso polarità variabili propendono a consolidarsi composti ibridi dall'amalgama instabile. Durante il preludio a questi artifici le materie primordiali si presentano come densi strati a qualità rifrangente somigliante a grandi specchi sospesi nel vuoto, dove gli ammassi stellari da tempo formati riflettono in maniera alterata dando luogo a orizzonti inesistenti. l'inizio e il fine dei corpi celesti è dipeso dal moto che li ha generati, il quale continua ad agire anche dopo l'avvenuta formazione imprimendo a ciascuna sfera una peculiare rotazione e determinando la durata della loro vita riconducibile alla polarità di suddetti nuclei, poiché anch'essi nel tempo raggiungono il punto critico quando le polarizzazioni cominciano a modificarsi o annullarsi. Nel caso di pianeti a costituzione compatta la massa rimane invariata ma viene privata della rotazione propria, in quelli a formazione mista con componenti non stabili l'insieme tende a scomporsi dando vita a cumuli nebulosi e asteroidi, viceversa nelle stelle possono giocare più possibilità, se le polarità del proprio nucleo diventano opposte la massa incandescente tende comprimersi ed espandersi fino ad annientarsi nel caso le polarità cominciano a prendere un andamento variabile, la spirale generata dall'asse di rotazione tende a coinvolgere sulla superficie dell'astro non soltanto gas leggeri ma anche componenti impure e pesanti infliggendo alla sfera una luminosità sempre meno brillante fino a raggiungere lo spegnimento. In entrambi i casi una volta verificatosi il collasso si formano nei propri perimetri enormi vuoti oscuri, questo ultimo stadio non è da considerarsi il termine di un ciclo ma il normale procedimento inverso che riporta ogni materia allo stato puro e neutro, dettato da molecole di buio e di freddo. Dando così manifestazione ad un processo infinitamente perseverante ed immortale.

## TEMPUS-PORIS

*Non sempre le cose sono quello che sembrano, non sempre svelano quello che celano.*

La concezione del *tempo* inteso come svolgimento di un periodo fisico collocato in una determinata parte dello *spazio*, non può essere considerato un percorso fatto di singoli episodi intervallati volti al *passato presente futuro*, poiché un simile cammino dovrebbe lasciare una traccia dietro di sé ma non vi è nessuno elemento a segnarlo, inoltre non risulta una benché minima coordinata ad indicare la sua prosecuzione, pertanto se ne deduce che il *tempo* è l'evoluzione continua di un *punto definito*, come avviene per gli astri ed i pianeti il loro progressivo mutamento accade dentro una area perfettamente circoscritta. Viceversa il concetto di *temporalità* essendo lo spiegamento astratto di un intervallo adibito ad evidenziare due concretezze indipendenti e discoste, allora in tale caso al principio medesimo è possibile attribuirgli un aspetto indubbiamente *lineare*, di conseguenza è inopportuno concepire una distanza fra eventi appartenenti alla stessa cosa, ma è plausibile denotare una distanza tra avvenimenti riguardanti lontane fisicità completamente dissimili fra loro, dopodiché mediante *linee relative* una buona parte di questi *punti tangibili* si potranno collegare assieme. La locuzione latina *tèmpus - pòris* oltre ad avere origini incerte, la sua formale traduzione non può essere confermata con precisione, essa aveva solo un senso cronologico inteso come catalogazione di eventi trascorsi sistemati in modo specifico sia a livello mentale che documentale, tramite la espressione *tèmpus* provengono due parole *tempo* e *tempia*, considerando la sottile singolarità del secondo vocabolo io prediligerei ad esaminare questo, la parola *tempia* potrebbe derivare da latine terminologie non esplicitamente legate alla lingua colta ma semmai popolare, c'è molta attinenza con *tèmpora* plurale di *tèmpus* e *templa* plurale di *templum* che può significare *tempio* ma anche *spazio di cielo*, *ampia distesa*, *luogo di osservazione*. In anatomia *tempia*, segna quella porzione simmetrica della testa detta regione temporale, in più da *templa* mediante voci di origine gergale verrebbe un altro nome *tempiale* inteso come la parte del telaio per tessitura avente il compito di tendere il tessuto in maniera trasversale verso la trama, altresì siffatta dizione corrispondeva in architettura a *i correnti del tetto o travi trasversali del tetto*. La seconda parte della frase invece riguarda *pòris* plurale di *pòrus* che può indicare *tufo poro canale*. Adesso con un poco di audacia e immaginazione cercherò di interpretare la parola *tempo* in base alle informazioni fino a qui registrate, considerando l'origine antica e molto intrinseca della forma *tèmpus - pòris* nonché la sua incerta traduzione alquanto distante dalle tematiche dianzi menzionate, ed essendovi nel contesto diverse sfumature evocanti *spazio e temporalità*, con simili conclusioni credo si possa conseguire ad una visione completamente diversa da come è stata interpretata fino a oggi, cosicché la locuzione latina dovrebbe racchiudere in sé una differente intenzione ovvero: Canali Temporal.

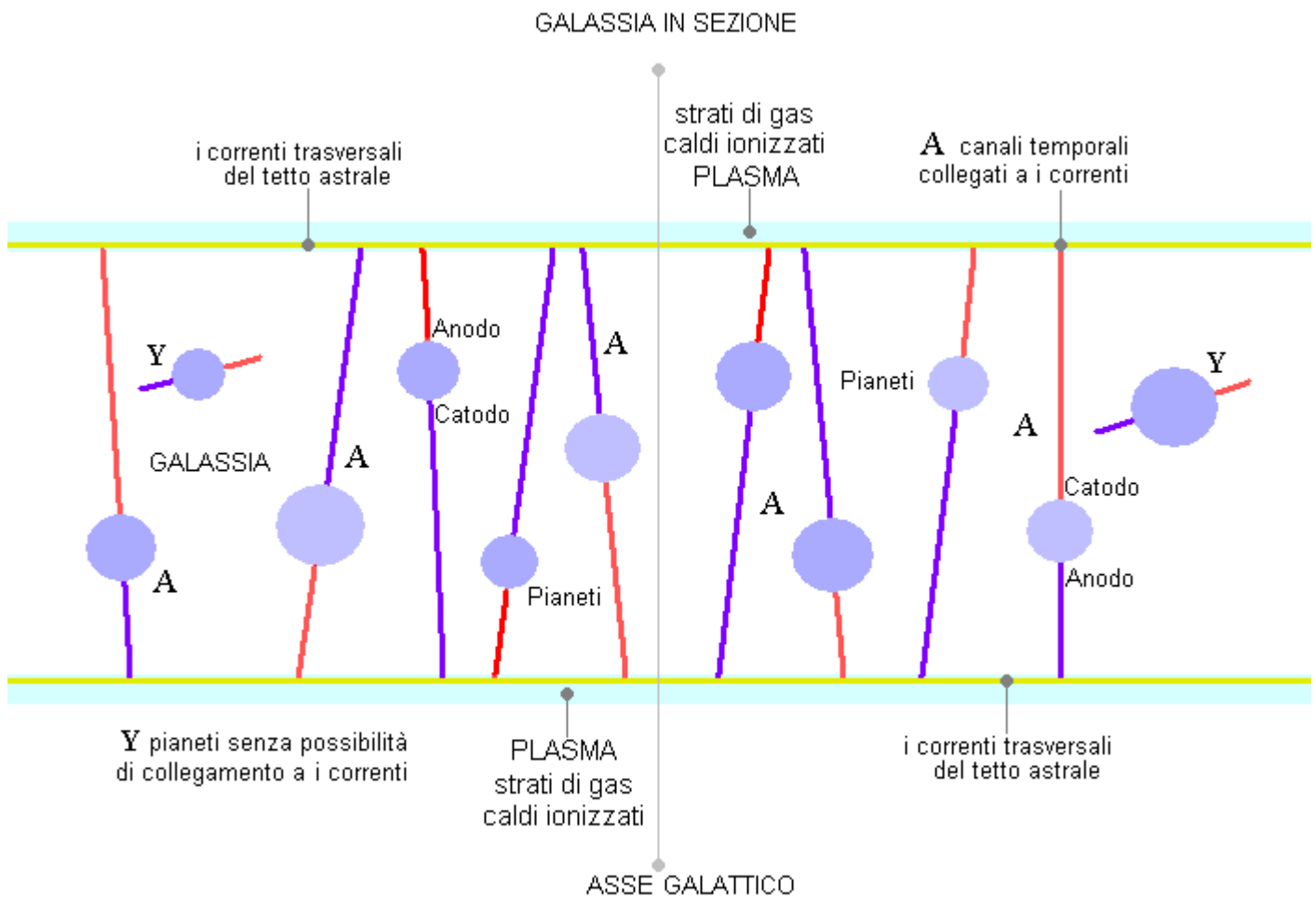
## TEMPUS-PORIS

*Tèmpus*:correnti trasversali del tetto astrale,*Pòris*:canali tempiali o temporali,in tale caso situati e connessi ai due estremi dell'asse di rotazione dei pianeti con polarità opposte e costanti, praticamente questi corpi celesti avrebbero a disposizione due porte temporali direttamente comunicanti verso i correnti trasversali del tetto astrale sia superiore e inferiore, posti parallelamente alle due facce esterne della galassia. E' presumibile che i due canali tempiali formano dei tubi fungenti da anodo, catodo cosicché immettendovi una navicella giustamente provveduta di una avvolgente schermatura ionizzata positiva o negativa secondo le esigenze riguardanti il punto di partenza, e posizionandola al centro del cono prefissato da un estremo dell'asse planetario, ed azionandola prima attraverso la accelerazione dei suoi motori, poi la progressiva aggiunta della protezione ionizzata, essa potrebbe rasentare in poco tempo il tetto astrale prescelto. Con buona possibilità i correnti dovrebbero apparire come un groviglio reticolare dove ogni condotto è unito all'altro mediante aperture ora positive ora negative determinanti entrate e uscite di molteplici anodi e catodi, a seconda di come si collegano i canali temporali dei svariati pianeti. La parte più difficile sarà destreggiarsi in quel labirinto astrale e non sapendo bene come sia si può solo prefigurare, considerando l'enorme velocità di spostamento con estrema precisione si dovrà stabilire in prossimità di ogni svincolo la natura del raccordo, pertanto se sarà negativo e si vorrà proseguire anche lo scudo ionico dovrà essere conseguente per fare in modo che il mezzo di trasporto venga proiettato verso una nuova linea, come avviene con la pallina metallica del flipper game. Tutto questo sarà possibile con l'aiuto di precise coordinate ottenibili solo dopo innumerevoli tentativi utili ad evitare spiacevoli incidenti, dacché nei correnti potrebbero esserci diverse condotte sprovviste di un secondo raccordo e se il mezzo spaziale finirà in una di queste verrà immancabilmente catapultato all'esterno del corpo galattico senza fare più ritorno, tuttavia trattasi di possibilità difficili da concretizzare finché non si viaggia vicino i bordi del tetto, infine una volta giunti all'esatta connessione si potrà accedere a un altro anodo o catodo corrispondente ad un diverso pianeta. Per uscire dalla fase relativa ed entrare in quella assoluta bisognerà effettuare il processo inverso,imprimendo la accelerazione dei motori della nave,decrescendo la schermatura dello scudo ionico, senz'altro sarà una operazione molto delicata dacché un violento cambio dimensionale potrebbe distruggere l'intera astronave. Una cosa resterà certa,non tutti i punti della galassia si potranno raggiungere,altri invece risulteranno abbastanza abordabili, altri ancora accessibili tramite lunghi viaggi coinvolgendo le entrambe parti del tetto astrale,sostando fra oscuri pericoli.

# TEMPUS-PORIS

CANALI TEMPORALI

DISEGNO 1 DI 5

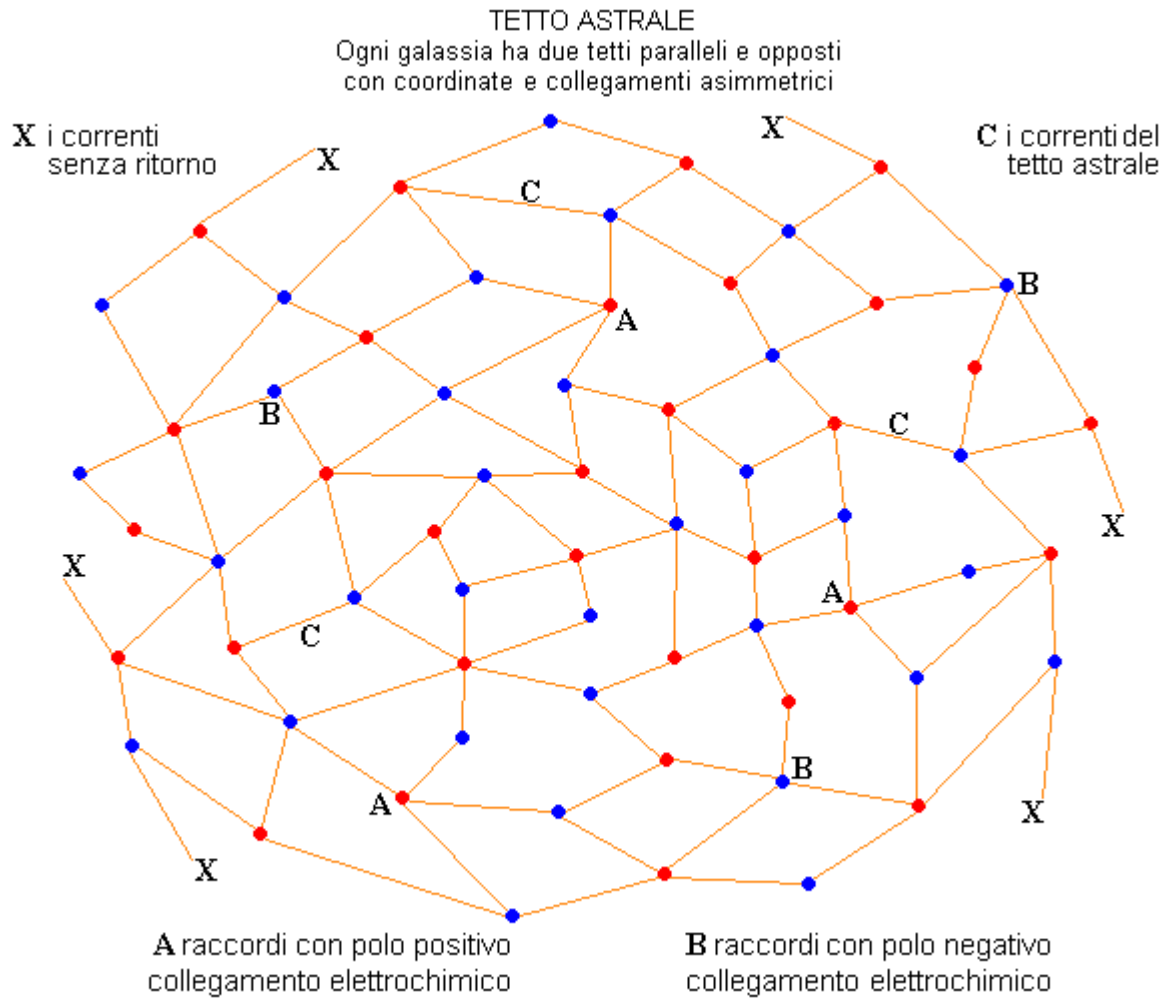


Mod.D.

## TEMPUS-PORIS

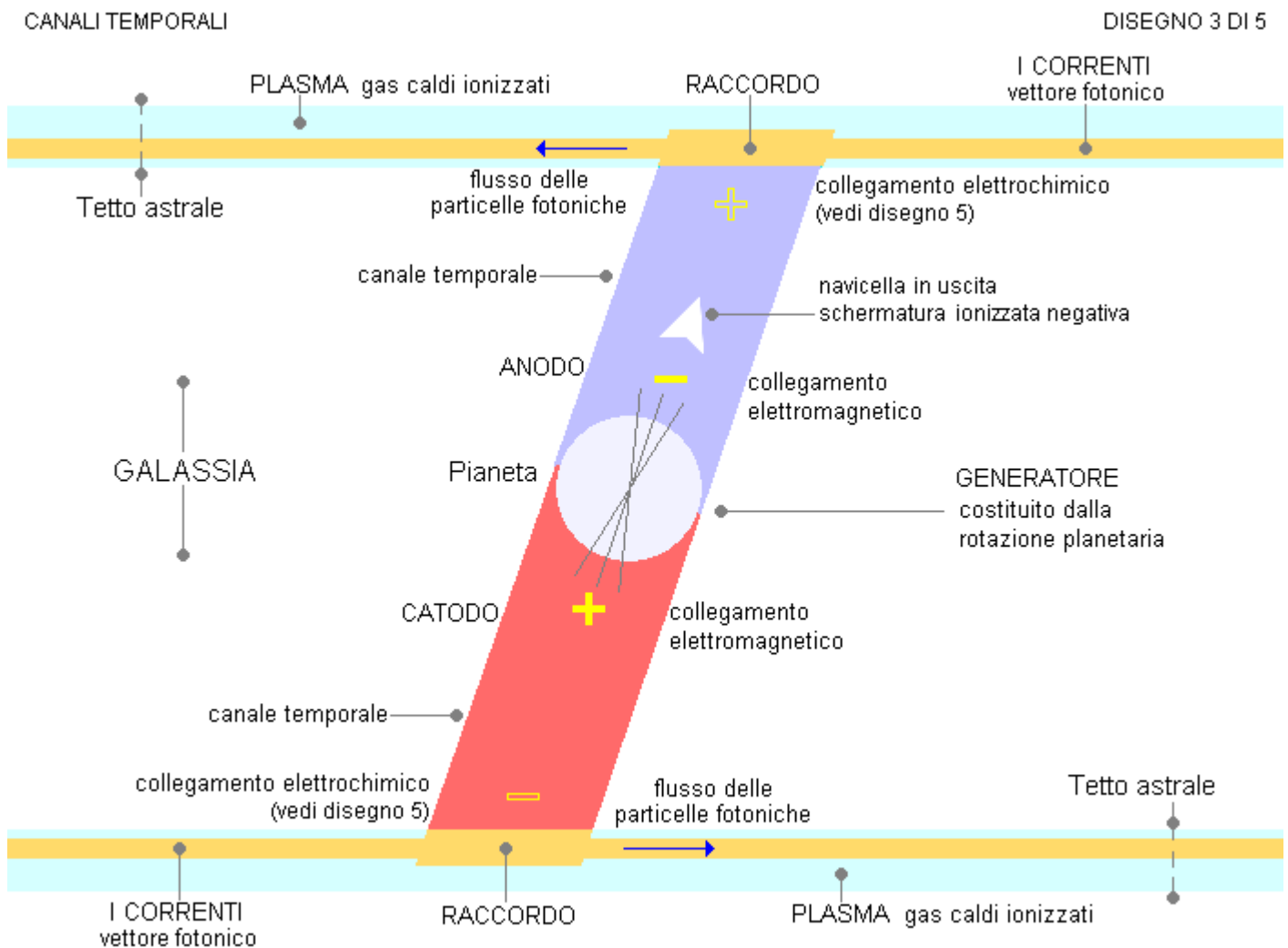
CANALI TEMPORALI

DISEGNO 2 DI 5



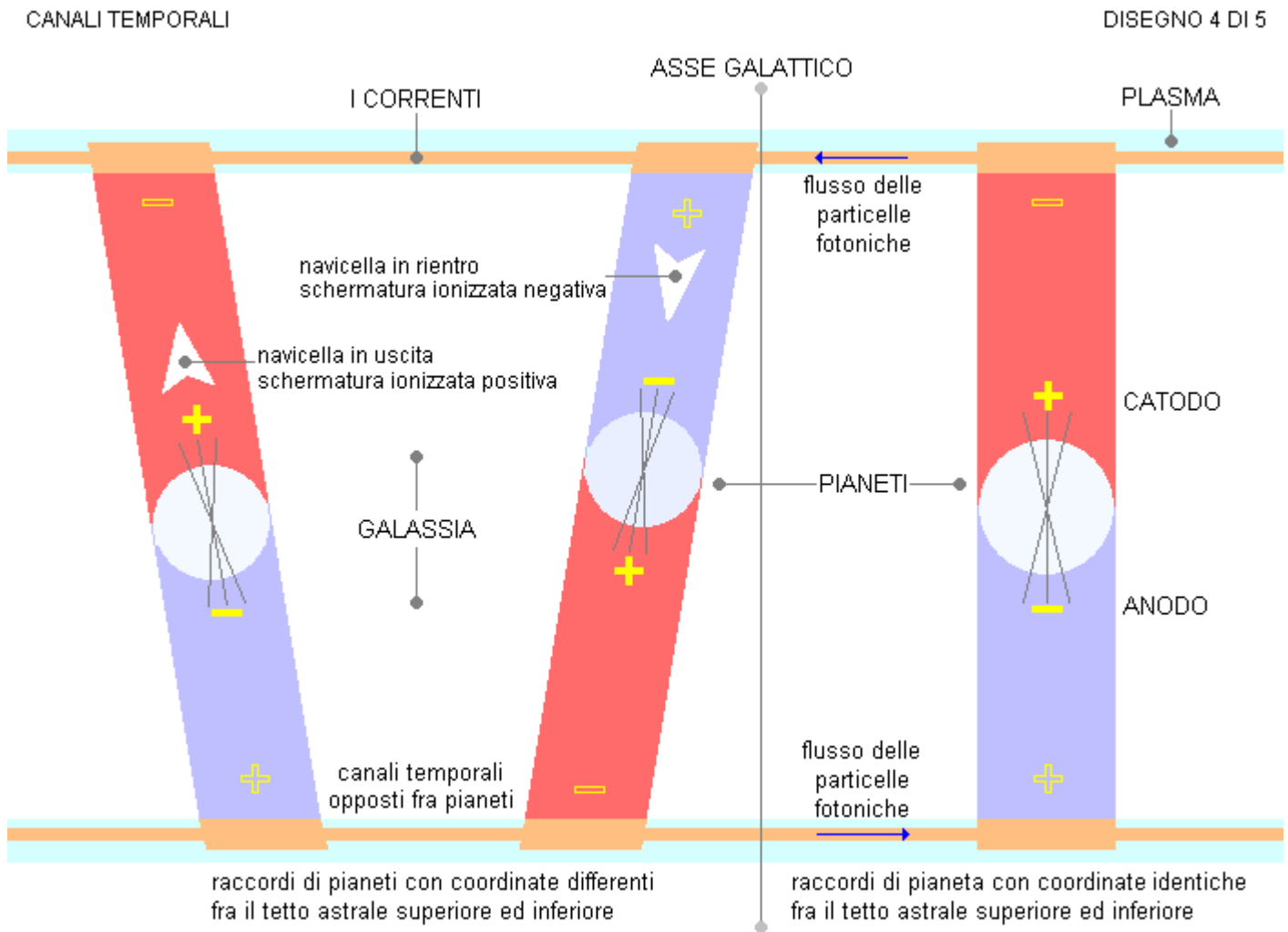
Mod.D.

# TEMPUS-PORIS



Mod.D.

## TEMPUS-PORIS



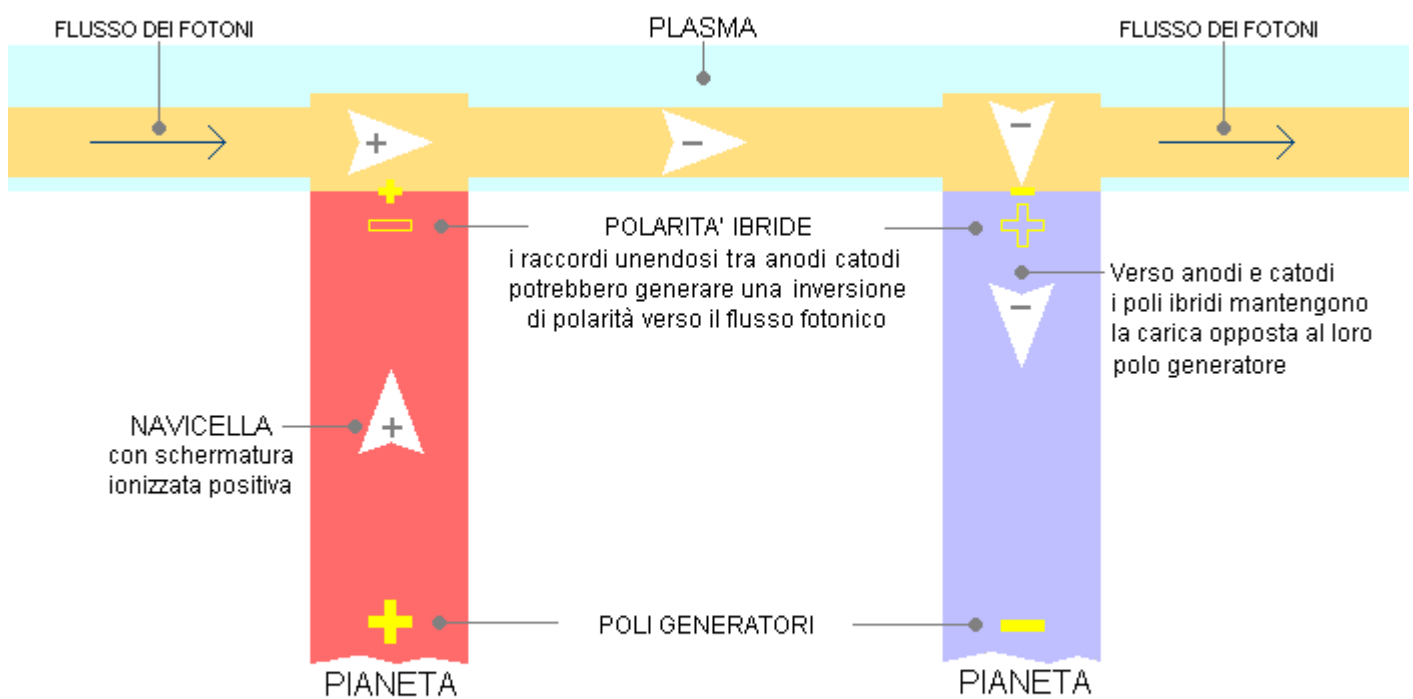
Mod.D.

## TEMPUS-PORIS

CANALI TEMPORALI

DISEGNO 5 DI 5

Durante il tragitto nei correnti la navicella potrà usufruire delle potenzialità energetiche dei fotoni per alimentare in modo costante lo scudo ionizzato



Il flusso delle particelle fotoniche può avere diverse direzioni  
ciò dipende dal raccordo e dal numero dei correnti connessi

Mod.D.

## RIFLESSIONI E TEMATICHE

Confesso di avere provato un piacevole stordimento nello scrivere queste pagine trapuntate da un improvviso susseguirsi di concetti, forse coniugati dalla fantasia oppure remoti attimi imprigionati nel mio dna mi hanno guidato, come il destino guidò un lontano popolo sopra un pianeta chiamato Terra, impossibile cancellare quel giorno, una luce accecante scaturita dal biancore antartico improvvisamente apparve segnando la nuova odissea. Essendo il primo viaggio interstellare e non conoscendo le coordinate per il ritorno le genti dovettero restare, non potendo più riutilizzare il mezzo di trasporto l'intera astronave venne demolita, i vari composti furono separati i metalli nuovamente fusi per fare utensili di ogni sorta, invece le parti inservibili lasciate alla mercé del tempo. I nuovi abitanti si divisero in gruppi prendendo strade diverse, dopo moltissimi anni si ritrovarono ma rovinosamente cambiati ed estranei, dovendo piegarsi alle nuove esigenze ora sagge altre volte subdole, il loro sapere la loro cultura cangiò scatenando avidità e sete di potere spingendo gli uni e gli altri a combattersi a distruggersi e con essi uno sterminato patrimonio conoscitivo, costringendoli ogni volta a ricominciare da capo. Arrivare ad una nuova condotta sarebbe conveniente per tutti, dettando nel libro Etico un nuovo obbligo "Le pagine della storia devono sempre essere scritte sia da parte di chi vince, sia da parte di chi perde, accostando ogni lembo nella uguale misura" poiché spesso la verità risiede nel mezzo, solo in questo modo equità, giustizia e sapere non andranno perduti. Ciò nonostante ancora una volta per molteplici ragioni si dovrà ricominciare, e quale giorno migliore se non il 21 Dicembre 2012.

*Spookendwide*

## LA FRAGILITA' DEI SISTEMI

*“A volte nella vita gli incubi di alcune persone, sono languidi desideri per gli altri”*

Si svegliò pervaso dalla paura aveva fatto un brutto sogno, vide la sua immagine confusa nel mare del sapere e perduta nei luoghi della certezza, tutto sommato non era poi un dramma “che sarà mai un insignificante incubo” ma si dimenticò un particolare, il sogno è la conseguenza di uno stato fisico in azione è la sintesi di cose oramai accadute o che potrebbero oppure si vorrebbe fare accadere. La compagine dei poteri occulti vanta molti campi di interesse e si alimenta tramite l'erroneo comportamento delle masse, ogni qualvolta le circostanti crisi ledono queste strutture nascoste, esse reagiscono nelle maniere più impensate tra cui reprimendo individui, alterando regolamentazioni o dispensando generose dosi di anarchica libertà, ma come ho già sottolineato in “analisi del comportamento” l'anarchia è solo un modo per narcotizzare le persone e viene offerta per creare euforia disordine da cui trarre lautissimi profitti, dopodiché si riporta la situazione allo stadio primario sempre favorevole verso gli artefici del raggio. Un'altra perversa strategia assai diffusa è quando liberismo e populismo vengono propagandati alle folle attraverso imbonitori da baraccone, largamente ricompensati da illecite consorterie, indiscusse detentrici di quei poteri appena menzionati, fatto davvero insolito non c'è dubbio come è possibile credere a questi farneticanti impostori, ciò nonostante ogni tanto ci riprovano con nuovi slogan sostenuti da variopinte aggregazioni politiche bene organizzate, chissà se questa farsa un giorno finirà.

## LA FRAGILITA' DEI SISTEMI

Non sempre la parità dei diritti è di libero accesso in certi momenti essa potrebbe richiedere un prezzo considerando che, è audace invocare la massima vigilanza delle competenti autorità sopra proprietà, vita privata e simultaneamente delegare verso fornitori di servizi internet integralmente gratuiti, pubbliche attività ricreative promozionali, gestionali, senza prima computare le possibili conseguenze future. Le scelte facili prive di complessità certamente tolgono le problematiche nonché svariate spese, ma simili decisioni nel tempo potrebbero creare enormi monopoli mediatici dopodiché chi controllerà il controllore, forse sarebbe il caso di prendere in mano le proprie redini indirizzando fino dove è lecitamente possibile personali faccende e dilette, cercando di evitare attentamente fallose scorciatoie. La criticità dei sistemi di comunicazione avviene perché si concentrano troppi compiti nelle mani di poche persone, è questa la prima causa generatrice di danni e squilibri nella rete informatica. Purtroppo il mondo digitale è assai manipolabile in alcuni casi fragile, con estrema velocità si possono cambiare nascondere innumerevoli dati senza dare sospetto, creare imbrogli elettorali, falsificare statistiche, innescare devianti strategie economiche, perciò meglio diluire le competenze ed accrescere i controlli incrociati. Il web nonostante sia molto cresciuto non ha ancora trovato la sua oggettiva dimensione, troppe insidie lo pervadono troppe lobby lo frenano e finché gli utenti o almeno la stragrande maggioranza non deciderà di adottare domini strutture proprie, la situazione nell'immediato futuro faticherà a risanarsi.

## LA FRAGILITA' DEI SISTEMI

*L'onnipotenza è solo una sciocca distrazione, d'altra parte come insegna la storia gli Dei muoiono gli umani restano.* Il mondo della comunicazione genera diversi interessi alcuni di questi giornalmente tendono a muoversi con ardita veemenza però mettere ogni realtà sullo stesso piano potrebbe essere fuorviante, con molta lucidità è opportuno scorgere dove prevalgono gli abusi e dove gestione sviluppo dei sistemi di informazione vanno mantenuti e perfezionati. I sogni utopici sono sempre dietro la porta, i candidi santoni promotori del totale liberismo della buona comunanza non sono altro che falsi miraggi, dietro queste mendaci farse sempre covano sapienti mistificazioni giochi di potere incuranti del volere individuale. Un altro complesso problema riguarda alcuni internet providers estremamente sciolti, i quali organizzano politiche di mercato non tenendo conto della proprietà privata degli autori e dei siti medesimi. Senza chiedere autorizzazioni ai leciti proprietari queste società creano pagine modello sfruttando immagini, informazioni domini marchi registrati per operazioni pubblicitarie richiamanti altre aziende di ogni tipo in oltre incrementando enormi fonti di guadagno, attuali astutezze riflettono una appropriazione indebita nei confronti delle opere dell'ingegno dell'autore nonché del proprietario. Le competenti autorità governative diano forte segno di presenza è tempo di sedare gli squilibri, di promulgare leggi a tutela della proprietà d'autore nel web nel mercato. Discutere continuamente di copyright proprietà intellettuale non ha più senso, questi significati non dicono più nulla, è necessario formulare leggi distinguendo gli autori sotto contratto e autori indipendenti, per uscire dalla eterna paralisi bisogna mettere al centro la persona la sua legittima proprietà, le quali sono e devono rimanere uno stato di diritto indiscutibile ed incancellabile.

## LA FRAGILITA' DEI SISTEMI

Una concezione troppo empirica frenerebbe il cambiamento, un proposito assai teorico desterebbe qualche perplessità, forse un lessico insolitamente consueto potrebbe essere maggiormente accettato. I collassi economici sociali sono una costante del nostro tempo, per asserirlo non serve il genio è sufficiente sfogliare le pagine della storia, le civiltà passate hanno sempre avuto in serbo un rovinoso declino, evidentemente questo dilemma si perpetua perché vengono trascurate inconsciamente o volutamente essenziali tematiche. Ogni forma di civilizzazione sempre racchiude in se forzature autoritarismi verso complessi ambientali sociali psicologici, tali atteggiamenti certamente sbilanciati potrebbero essere la causa primaria dei continui dissesti. Fondare ordinamenti civili per incrementare grandi concentrazioni di ricchezza trascurando esigenze, limitazioni, individuali strutturali può essere un azzardo estremamente lesivo, queste prevaricazioni innescano in qualsiasi campo destabilizzanti sconfinamenti, elevando nel tempo stesso argini a discapito dei processi evolutivi singoli o di gruppo. *La crescita esponenziale di un insieme provoca la decrescita dello stesso insieme, perché si vanno a forzare i bilanciamenti statici e dinamici delle molteplici strutturazioni. Il fallimento umano risiede proprio nell'imporre l'atto supremo su se stessi, gli altri, il mondo adiacente* ed immancabilmente come è sempre avvenuto la storia si è ripetuta sia nel testo civile tanto più nel panorama virtuale, la paura di perdere la supremazia da parte di note piattaforme mediatiche ha fatto in modo di rendere vano il nuovo domani.

## LA FRAGILITA' DEI SISTEMI

Le singole forme di mercato individuale, i timidi tentativi fatti per crearsi un futuro sono stati annientati da bestiali politiche di mercato, anonime strategie, limacciosi movimenti partitocratici astrusi, ingannevoli come i loro programmi, eppure non è bastato, a dare manforte a questa devastazione sono giunti gli assetati organismi finanziari che hanno imposto al mercato online furbesche modalità di pagamento convogliando i passaggi monetari dentro confacenti transazioni per prelevarne la maggiore quantità possibile, mostrandola poi come legittimi costi gestionali. Per uscire da questo pallido presente non basta ristabilire l'economia negli Stati, ma deve essere nuovamente ripensata, buona parte dei metodi produttivi odierni si basano ancora su concetti ultra ventennali, e se soltanto il cinquanta per cento dell'economia mondiale dovesse riprendere saremmo tutti sommersi da cumuli di spazzatura e veleni di ogni genere, un simile scenario sarebbe catastrofico per noi tutti e l'ambiente circostante. E' tempo di prendere coraggiosi provvedimenti di dare possibilità anche ai singoli cittadini di fare mercato, unendo ai business artigianali ed industriali anche business domestici, calibrati efficaci indipendenti poiché gli attuali assetti produttivi associati alle nuove forme di automazione non riuscirebbero a soddisfare i bisogni occupazionali di qualche miliardo di persone. Impostare un mondo armonico più vivibile con nuovi tessuti sociali, solide regole economiche, fiscali, sistemi di pagamento virtuali rispettosi del potere d'acquisto unitario netto, tutto questo può essere applicato se c'è la volontà di ricominciare.

## OLOCAUSTO E RINASCIMENTO

Il termine olocausto inteso come “bruciare per intero un qualcosa” è sempre stato nella storia umana la sommità delle ambizioni oligarchiche, questa prassi assai diffusa non è mai caduta in disuso e viene attuata ancora oggi attraverso diverse forme morbide o violente secondo le convenienti esigenze per mantenere in vita i poteri forti racchiusi nelle mani di poche persone. Per dare atto a una iniziativa “olocaustica” non necessariamente bisogna massacrare bruciare esseri viventi di qualsiasi forma e specie, qualunque gesto realizzato per vittimizzare consumare in modo disumano ordinamenti civili o naturali può essere considerato un gesto “olocaustico”. Di famigerati esemplari ve ne sono parecchi vediamo uno: scardinare le interazioni familiari sociali mediante la diffusione di fallaci stereotipi serviti quotidianamente da svariate piattaforme mediatiche, sconvolgere la sana crescita di fragili individui esponendoli continuamente a immagini crude violente contenute nel contesto dell'intrattenimento a prima vista inoffensivo, però verso tali soggetti queste informazioni possono risultare funeste per la loro formazione poiché inducono i medesimi ad esaltare imitare i messaggi recepiti. Dissanguare in modo infamante la ricchezza di una nazione per merito di cagneschi servilismi facenti parte di intoccabili partitocrazie operanti nel contesto governativo, portare allo stremo l'economia mondiale per salvaguardare i privati interessi capitalistici, impoverire intere popolazioni fino a produrre innumerevoli casi di disoccupazione malasanità, scarsa alimentazione, indebitamento perdita della personale dimora, stimolare fenomeni delinquenziali omicidi e suicidi, tutto questo ha un solo nome olocausto puro e gratuito, metodicamente programmato per costringere le masse a piegarsi davanti l'arroganza di un sistema fuori controllo. A volte nel descrivere simili esistenze provo una strana sensazione, e mi chiedo se senso e non senso sono la stessa cosa, quali sono i parametri della normalità, perciò prima di andare avanti qualche riflessione forse andrebbe attuata “di chi è la colpa” la loro, magari anche noi abbiamo e stiamo sbagliando qualcosa. I ravvedimenti quando sono positivi fanno bene inoltre dal passato si può sempre percepire un insegnamento per il domani, l'importante è non riproporre o rivivere anche se sotto un'altra ottica avvenimenti modelli di vita oramai trascorsi, difficilmente compatibili coll'avvenire.

La parola rinascimento intesa come “rinnovamento della società civile” ha sempre avuto un gradevole suono nei sentimenti delle persone, dicasi ugualmente per il termine risorgimento infatti seppure con sfumature diverse ha vistose similitudini richiamanti gli stessi significati, tuttavia ritengo preferibile non inebriarsi troppo di gioia dinnanzi a simili contesti alquanto invitanti ma inevitabilmente cosparsi da vaste zone d’ombra, sarebbe utile capire non tanto come ma perché avvengono questi episodi ancora oggi fortemente presenti, sebbene con dimensioni tonalità inavvertibili in alcuni frangenti rispetto ai grandi risorgimenti della lontana storia. Ogni qualvolta il decadimento sociale economico politico vanno ad aggiungersi alle spiccate tensioni fra le egemonie esistenti, i perversi meccanismi della sfera mediatica stimolando le moltitudini danno luogo a nostalgici rinnovamenti rivolti alle vestigia del passato, purtroppo questi accadimenti sempre racchiudono in se vittime sacrificali essendo l’autocelebrazione di un incessante olocausto, dove rinascimento e risorgimento decretano la fine dei vecchi regimi e la creazione di nuovi. Durante siffatte macchinazioni la collocazione delle arti scienze tradizioni assumono un ruolo molto importante, oltre a dare pregevoli benefici culturali ed incentivare l’economia fungono anche da ottimi paraventi allegorici camuffando il pseudo cambiamento, gli elementi estetici presenti in codeste circostanze sono troppo marcati per poterli sottovalutare, la cura con cui si vuole narrare la storia i suoi avvenimenti raffigurandoli in determinati modi benedicendoli come trionfo della luce sulla tenebra tramite una grande opera di restauro, con mano maestra i miti le metodologie figlie di rovinosi passati vengono ripulite dalle incrostazioni barbariche e restituite alla nuova vita, a questo punto risulterebbe imperdonabile non manifestare in simili operazioni una artificiosa messa in scena di ciò che va evidenziato e ciò che va sottaciuto, intollerabile presunzione di un potere feudale incredibilmente mai morto. Pensare al cambiamento riesumando e rivisitando il passato, metabolizzandolo e defecandolo in segno di rinnovato inizio è un’astuta mistificazione, rinascere è un sogno impossibile come è impensabile riprendere cose ormai avvenute dacché trascorse, altresì già immortalate nel nostro essere dunque non ha senso rivoltarsi a simili attenzioni. Per uscire da questo perenne circolo vizioso dobbiamo evolverci muovendoci dentro la propria area circoscritta punto tangibile della nostra esistenza, come avviene in tutte le forme presenti nel cosmo le quali si evolvono si trasformano senza mai riproporsi, la progressione è un concetto non privo di equivoci, con estrema attenzione bisogna difendersi da queste insidie, adottando coscienza e personalità propria in armonia con gli altri.

## QUESTIONI CONTRASTANTI

Avere una giusta immagine della realtà non significa accettare la sua esistenza ma percepire i suoi contenuti analizzando principi e fini dentro la loro interezza. Nel presente contesto quale senso potrebbero ancora avere le parole “politica politico” che genere di beneficio riuscirebbero dare questi termini, conseguenza di un antico pensiero forse illuminato ma costantemente asservito al vezzo dei lontani regimi “teomonarchici” accaniti fautori di sanguinosi genocidi e tirannie, quali possibili spiegazioni si vorrebbero attestare a codesti vocaboli inventati per soddisfare le esigenze interpretative di un concetto eternamente destinato alla oscurità e periodicamente rianimato per saziare le magre speranze del popolo. Dove risiederebbe la ragione che spinge a insistere con simili diciture scaturite dall’artificio di un lessico aristocratico in cui gli stessi artefici dei modelli “politica politico” reputavano la nobiltà monarchica come la preferibile forma di governo viceversa ritenevano la matrice democratica sintomo di pericolose deviazioni demagogiche, per quale motivo si dovrebbero conservare le discipline politiche allorché all’atto della loro creazione vennero svuotate da qualsiasi principale connotazione. Sarebbe doveroso capire se negli ultimi duecento anni noi siamo stati vittima di un colossale equivoco oppure l’arte politica e suoi relativi artisti ci hanno confezionato un raggio, tuttavia pensando bene a certi tristi momenti della nostra storia io opterei per la seconda possibilità non perché ho malvolere verso i personaggi politici però quando trattasi di amministrazione sociale, avere un criterio più didattico e meno teatrale risulterebbe maggiormente apprezzato, comunque sarà difficile pensare a un cambio di rotta da parte delle partitocrazie ormai rovinosamente contagiate dai tenaci gruppi di pressione. Ammettiamolo qualcosa è andato storto abbiamo agito con troppa leggerezza, ci siamo illusi di potere conquistare ideali di felicità indipendenza sociale cedendo alle lusinghe di un sistema da cui tutto dipende e condiziona, egli da sempre esiste nei secoli si perpetua sostituendo le stirpi insediando nuove colonie senza mai perdere il controllo, si finge magnanimo elargisce vacue onorificenze mirando sempre al proprio vantaggio. Se vogliamo parlare di democrazia facciamolo mettendola in pratica una volta per tutte abbandonando le metodologie del passato, dando la possibilità ai liberi cittadini di candidarsi dentro ambiti elettivi avendo come sola bandiera il proprio nome le proprie attitudini la integrale mancanza di conflitti di interesse. Se crediamo ancora nella esistenza della libertà della uguaglianza diamo la prova senza ulteriori indugi, lasciando ad ogni elettore la possibilità di scegliere il tipo di votazione segreta o palese col beneficio della rintracciabilità. La civiltà democratica è un complesso multiforme, ci sono cose in cui occorrono onesti intermediari invece altre chiedono la diretta gestione dei singoli individui, dare vita a inediti accostamenti governativi amministrati da persone autorevoli con mandato non rinnovabile sarà un importante passo in avanti, diversi ancora ne seguiranno operando sempre in piena legalità. Il rischio di nuovi fallimenti è assai forte e l’attesa di una seconda rivincita potrebbe anche non arrivare mai.

## DENTRO LA SINDROME

Le ideologie politiche sono come i miti della storia, per mantenerle vive nel tempo bisogna affrontare molte spese perché le forme di propaganda mediatica costano tantissimo, ogni qualvolta società, lobby si accingono a simili investimenti non lo fanno per umana carità ma semmai per economico interesse infatti tutto il denaro volto a pubblicizzare la dottrina prescelta, deve tornare con l'aggiunta dei rispettivi guadagni. Le forme i modi usati nella implementazione di suddetti investimenti normalmente rifiutano la regolarità e prediligono l'azzardo, d'altra parte sarebbero inattuabili seguendo una prassi completamente legale tuttavia non ha parecchia importanza conoscere i meccanismi di codeste operazioni ma casomai perché continuamente accadono. L'autoritarismo nei suoi molteplici aspetti è sempre esistito invece alternanti e variabili possono essere le sue motivazioni generate per ragioni di lucro, inconsuete forme di padronanza patriarcale, sfrenata voglia di protagonismo, tali forzature come un flusso si spargono creando ramificazioni insinuandosi dentro le costituzioni sociali con le modalità di una vera e propria sindrome contaminando le porzioni sane usandole da moltiplicatore e vettore per raggiungere nuove strutture da infettare, è una tecnica vecchia quanto la storia dell'uomo essendo egli unico possibile fautore di simili comportamenti attuabili solamente con entità intelligenti ed indipendenti, debellare queste perversioni è praticamente impossibile ma adottando nuove metodologie si potranno arginare limitare in modo efficace. Siffatte concretezze racchiudono diverse complessità, il potere occulto è un concetto anomalo, deviante quindi non ricalca l'evoluzione di un punto definito ma segue il tragitto della crescita esponenziale unica strada possibile per la sua sopravvivenza, in concreto è come il gioco borsistico "se mi fermo implodo, se vado avanti divento sempre più grande ma rischio di collassare sotto il mio peso, però finché non accade preferisco andare avanti anche perché non ho scelta" invero una volta entrati in simili circoli difficilmente si può uscire.

## DENTRO LA SINDROME

Per condurre una civiltà in maniera sana non servono né movimenti partitocratici né fantasiose ideologie ma soltanto buona amministrazione condotta da bravi amministratori, la politica e relative affinità sono una maliziosa astrazione se vogliamo rendere meglio il paragone dobbiamo immaginarla come una grande scatola vuota in cui le varie forme di governo laiche oppure teocratiche mettono convenute cose utili al loro modo di concepire la politica, per alcuni è stato giusto mantenere l'ordine conducendo al rogo gli eretici torturando le persone impure, invece altri espropriando le terre dei contadini sottomettendo i popoli al volere feudale, oppure invadere gli stati sovrani per appropriarsi delle loro ricchezze dopodiché lasciare le genti in preda al brigantaggio, ed ancora incrementare le guerre per favorire l'industria bellica la quale distruggendo alimenta il business della ricostruzione, gestire il potere distribuendo manganellate per ammorbidire il dorso del dissenso mediante sanguinosi pestaggi, fino ad arrivare a epoche più recenti dove movimenti e partiti hanno soppiantato le vecchie ideologie però serbando alcune usanze del tipo favorire clientelismo speculazione malaffare strategia della tensione. Un vero e proprio crimine non ci sono altre espressioni evidentemente le molteplici forme di governo succedutesi negli anni non sono portate alla trasparenza, ciò è dovuto non a problemi strutturali ma sostanziali dacché spesso le intenzioni sono condizionate da interessi meramente privati. E' tempo di attuare un graduale ma radicale cambiamento tramite l'istituzione di nuove forme governative guidate da persone rispettabili con mandato unico, senza conflitti di interesse, eleggendo ogni candidato con un sistema di voto rintracciabile per evitare brogli elettorali, in questo modo si beneficia di svariati risultati dinamismo nella burocrazia, perenni cambi ai vertici istituzionali, nella fase direttiva difficilmente si commetteranno gravi manchevolezze perché ogni componente alla fine del proprio mandato tornerà alla vita di sempre e saranno tutti perseguibili dalla legge con ciò che comporta, le compagini lobbiste avranno enorme difficoltà a mettere radici dentro gli uffici amministrativi di conseguenza economia e mercato acquisteranno maggiore equilibrio. Fino a quando i gruppi di pressione le partitocrazie di qualsiasi denominazione non lasceranno la scena il risanamento della nazione non riuscirà produrre i risultati lungamente invocati.

## INCOMODE SCANSIONI

I rigurgiti del passato puzzano sempre un poco, tuttavia sono più pericolosi poiché si possono percepire ma non quantificare. Ogni qualvolta le forze egemoniche si destabilizzano i venti ideologici si alzano soffiando forte scatenando battaglie mediatiche sconvolgendo pensieri individuali, sobillando sopra debolezze umane evocando olocausti e rinascimenti, non esistono mezzi per debellare il linguaggio demagogico effetto di gratuite astrazioni, solo mantenendo coscienza personalità propria si può resistere a questi rovinosi attacchi. L'ideologia di qualunque natura è un concetto astratto, complesso di varie opinioni mosse da convinzioni emotività individuali o di gruppo, è il primordio di un tracciato mentale svincolato da riscontri materiali, abbozzo concernente elementi primari di una idea, quindi non si può definire un insieme compiuto tantomeno verificabile, è una fattezza di pensiero assai distante dal rigore scientifico viceversa predilige una concezione empirica dacché si basa su credenze congetture generate da pregiudizi riguardanti passati accadimenti, è una sequenza di visioni tipica di ogni epoca ed estrazione sociale. Sperare di ottenere concreti risultati da simili superficialità è pura follia, il gergo utopico non risolve le problematiche comuni piuttosto le crea, infatti alcuni grandi pensatori nonché sostenitori di analoghi ragionamenti definivano l'ideologia una non scienza ma espressione, interesse di ambite classi proprietarie e sovrane le quali solo in apparenza incoraggiano il benessere sociale. Comunque le diverse figure ideologiche sono sempre state e restano tuttora attivatori di *dottrine*, anima fede di ciascuna *politica*, praticamente risultano come due emisferi assemblati in perfetta simbiosi una è parte dell'altra e non possono scindere pena la morte di entrambe, essendo manifestazioni teoriche perciò impossibilitate a oltrepassare i confini dell'immaginario sopportando con le proprie forze i duri aspetti della realtà, sebbene va sottolineata la potenzialità che possono tenere questi artifici appena menzionati, a prima vista innocui eppure terribilmente devastanti quando spesso e volentieri vengono usati illegittimamente per asservire inconsapevoli persone. Qui non si tratta di decidere chi è bravo oppure cattivo, invece stabilire una volta per tutte l'inefficienza l'inutilità di queste metodologie a prescindere da contenuti o nomi, strutturazioni vecchie ambigue generatrici di forzature atti supremi, autori di continui fallimenti civili, strumenti indispensabili del potere occulto, perciò meri disgregatori dell'uguaglianza democratica. Se vogliamo dare atto al cambiamento c'è un solo modo promuovere la vera democrazia unica strada possibile spesso accennata e mai praticata, una soluzione da ponderare con estrema attenzione se consideriamo l'inopportuno desiderio di anticipate elezioni da parte di alcune fazioni politiche. E' un dovere offrire la possibilità ai cittadini senza costrizioni ideologiche partitocratiche conflitti di interesse, di candidarsi dentro liste elettive atte a formare futuri governi con mandato unico, eletti in maniera aperta e palese per evitare il rischio di imbrogli elettorali. Sarà una esperienza singolare foriera di nuovi percorsi evolutivi più stabili, promotori della vera competizione, proposito chiaramente contemplato anche a livello costituzionale vedi L'Articolo 51 il cui contenuto non contrasta con L'Articolo 49 depositario di semplici autorizzazioni.

## FINESTRE SUL MONDO

Pensare di rianimare l'economia eludendo la principale sorgente del recessivo mercato significa indulgere in maniera consapevole sulle effettive motivazioni, la crisi del settore finanziario ha lontane origini riscontrabili attraverso le smisurate progressioni di crescita e ricchezza pro capite, quando diverse aziende di credito decidono di mettersi insieme non lo fanno per piacere ma perché impossibilitate a trattenersi sulla scena con i propri mezzi, diversamente è meglio restare singoli in questo modo si possiede più libertà nel scegliere la strategia senza dare troppi rendiconti. Il mercato internazionale presenta vaste sofferenze non per via della mancata domanda semmai a cagione di chi la gestisce, ormai apparato esanime schiavo di se stesso quindi incapace di favorire risvegli economici, la questione non è la carenza di soldi invece abbondano, il peggio è che buona parte di questi ristagnano e non si possono rivalorizzare, tuttavia devono essere continuamente onorati dei dovuti interessi, un conto è gestire masse di denaro appartenenti a un miliardo di soggetti fra imprese popolazione, un altro è curare volumi monetari di qualche miliardo di persone, purtroppo gli organismi destinati a simili compiti si basano sopra regolamenti parecchio lontani nel tempo e non sono stati pensati a fronte del presente. Nel momento in cui si raffredda una economia per evitare la eccessiva formazione dei risparmi accadono due cose, in primo luogo si evita il pagamento di maggiori tassi di interesse verso la clientela dei vari istituti, però contemporaneamente si frena anche la possibilità di fare fruttuosi investimenti nel mondo per incrementare i capitali giacenti, viceversa se la crescita dovesse vigorosamente riprendere entrerebbero nelle casse tanti di quei soldi da rendere vano ogni possibile accrescimento del contante a causa delle limitate risorse del nostro pianeta intollerante ad analoghi procedimenti, ne consegue interminabili operazioni pilotate atte a bruciare notevoli valute ormai ridotte a pesante zavorra. Il taglio delle inutili spese e il risanamento dei conti sono ritenuti dagli esperti del settore un ottimo procedimento tuttavia insufficiente a fornire ulteriore lavoro e mercato, evidentemente ci vorrebbe un calibrato cambiamento considerando le continue insidie miranti a destabilizzare il presente sistema monetario, sarebbe interessante affiancare a questi un nuovo organigramma totalmente autonomo a gestione Statale ma allo stesso tempo parzialmente sinergico con quello attuale così facendo si eviteranno rovinosi cedimenti, si potranno testare nuove formule, nel frattempo una porzione di mercato indipendente potrebbe riprendere respiro

## FINESTRE SUL MONDO

senza appesantire l'assetto esistente, coscienti della certezza che prima o poi si dovrà interamente sostituire. Qui non si tratta di attuare la controllata decrescita, la comunanza dei beni, la semplicità volontaria, abbandonarsi a queste ideologie politiche si rischia di indebolire le difese immunitarie della singolarità individuale favorendo pericolose condotte autarchiche autocratiche perennemente nascoste dentro *bonari movimenti* nonché *estremi partiti*, è doveroso mantenere presente taluni risvolti ma soprattutto è indispensabile ricordare la propria storia altrimenti un popolo labile non potrà mai avere un futuro. Per dare vita a nuove evoluzioni economiche più equilibrate rispettose della civiltà dell'ambiente si deve prima sanare lo squilibrio dei profitti generati dal mercato odierno, Internet sarebbe un ottimo banco di prova per collaudare indipendenti forme commerciali con esborsi virtuali di esplicita valuta, tramite percorsi controllati da strutturazioni Governative. E' fondamentale percepire la gravità della situazione, l'ordine finanziario da solo non può farcela, perseverare su questa strada si rischia di condannare a morte moltitudini di persone, è tassativo configurare spiragli di uscita presentando nuovi orizzonti ai soggetti bisognosi di occupazione, senza eccessivamente diminuire compiti meriti delle società bancarie, in cambio queste dovrebbero saggiamente cedere verso uffici di Stato le integrali fasi gestionali relative al genere di affare in questione, sostanzialmente trattasi di instaurare attività lavorative sgravate da prematuri oneri fiscali, creando un mondo parallelo avente dissimili concezioni comunque compatibili col vecchio ordinamento. Acquistando tramite web servizi o prodotti i compratori dovranno versare le loro valute sugli appositi conti correnti ed in cambio avranno esaudite le richieste, i venditori incamerando le somme di denaro riceveranno dall'ente Statale una implicita testimonianza degli avvenuti pagamenti i quali essendo guadagni simbolici saranno liberi da qualsiasi forma di tassazione e interesse, all'atto di ogni prestabilito ritiro verranno formulate da parte delle agenzie altresì Banca dello Stato le reciproche richieste di contributi tasse, costi aggiuntivi riguardanti la somministrazione delle banconote prodotte. E' indispensabile agire con determinazione afferrando saldamente lo sconcerto quietando le eventuali pressioni negative, è tempo di compiere alti rinnovamenti a livello economico legislativo poiché tutti i cittadini in rispetto alla Costituzione hanno il diritto di accedere ad uffici pubblici, cariche elettive in condizioni di vera uguaglianza, senza necessariamente ricorrere a continue associazioni politiche.

## IL SENSO DELLE COSE

La democrazia non è un mite pensiero ma una regola indiscutibile, ella richiede un enorme controllo mentale, equilibrio emotivo, fisico psicologico, è lo specchio evolutivo di un punto definito, viceversa rifiuta ogni atto supremo su se stessi gli altri il mondo adiacente, non ammette forzature né crescite esponenziali eppure non teme il confronto né la sfida, ripagando sempre con ferma volontà ogni torto subito. Sopra il territorio Italiano si sta diffondendo un sottile assedio mediatico prevalentemente diffuso da indefiniti canali esprimenti giudizi, notizie statistiche di dubbia veridicità a vantaggio di possenti lobby, dispensatrici di forti compensi volti ad incrementare il tacito servilismo, odioso cancro di tutta la storia Italiana. Dentro consigli amministrativi di storiche istituzioni culturali e sociali si celano biechi individui adibiti al saccheggio di beni e ricchezze della Nazione in favore di maggioritarie società italiane ed estere, nel mentre convulse forze egemoni alimentano la paura assoldando illegali compagini per annientare la strada del cambiamento. Le prospettive economiche delineatesi all'orizzonte sono ancora deboli, non bastano ad instaurare un clima di serenità, bisogna infondere nella popolazione certezze e garanzie, in questo modo si potranno evitare gravissime destabilizzazioni, ciononostante consolidando la struttura del Governo in carica si riusciranno a decretare le obbligatorie riforme. Inspiegabilmente le coalizioni di partito si stanno abbandonando a pericolosi giochi ostruzionistici e ricattatori, tali eccessi sono incredibili ed esprimono tradimento nei confronti della Patria i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con onore. Queste eccezionali emergenze chiedono posizioni assai calibrate, siamo davanti a una vera *guerra* non bellica ma economica e monetaria, portatrice di scontri civili, lacerazioni sociali, vittime umane nel cuore della Nazione, a fronte di codesti avvenimenti le leggi costituzionali possono conferire grandi poteri alle presidenze in carica e al Capo dello Stato, "Nei casi di straordinaria necessità ed urgenza il Governo adotta, sotto la sua responsabilità provvisori provvedimenti in forza di legge, è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine sociale economico che impediscono lo sviluppo della persona e della società." Occorre risanare l'antico squilibrio fra Nord e Sud "per evitare il ripetersi di una storia in chiave contraria nondimeno farcita di patti" attuando uno schema più federalista guidato da diverse presidenze con a capo una Personalità Centrale, garante del giusto svolgimento fra gli ordinamenti suddivisi in modo omogeneo dentro tutte le regioni. La ridefinizione delle aree provinciali ed enti locali andrebbe valutata considerando gli aspetti geografici strategici, senza contare il numero di abitanti essendo particolare variabile nel tempo, mediante forme di volontariato le attuali associazioni di partito e sindacali potrebbero costituire basi pluralistiche, dando luogo a moderne guide popolari sostenenti in modo indiretto il tecnico Governo, usando questi metodi gli schieramenti con irripetibile delega intercalando i loro periodici rinnovamenti, diventerebbero simbolicamente ognuno il faro dell'altro.

## DIGITALI PROGRESSIONI

Vi sono molti modi per raccontare le storie, il migliore è descriverle senza serbare soggettivi interessi. *Mio signore il popolo vuole morire! Portategli pane acqua e qualunque altro sostentamento. Mio signore il popolo vuole vivere! Conducetelo nel deserto dove il sole gli brucerà la carne e il senno. Mio signore ho setacciato la città ma non vi è popolo! A quel punto il sovrano tacque, si accasciò sul trono e spirò.* Dopo duemila anni di fatue dottrine anche una caparbia mente potrebbe avere qualche cedimento, tuttavia non vi sono i presupposti per capire ciò che fu buono nonché cattivo, diversamente bisognerà imparare nella migliore maniera i molteplici risvolti dell'indole umana propria e degli altri senza curarsi del giorno della notte, affrettandosi con calma. Non è difficoltoso percepire il lato oscuro del linguaggio umano soprattutto quando viene manifestato da insoliti intellettuali assoldati per offrire tutto quello che non si vuole, ideologie stereotipi fatalmente confezionati dentro salotti della bene società, “in certi contesti quando scrivo la parola *bene* non so mai se sia convenevole oppure inopportuno,” è impensabile bloccare interamente queste mistificazioni essendo generate da entità anonime solitamente usate per soddisfare famelici affarismi, tuttavia siffatte strategie si potrebbero efficacemente contrastare mostrando fermo diniego e salda ragione. Occorre creare nuovi assetti sociali eliminando le forzature ristabilendo i diversi equilibri dentro le strutturazioni, con tale prassi le spinte egemoni non potranno rinvenirsi né prevalere sul futuro delle genti, è tempo di riprendere ciò che è nostro e soltanto per sciocca incuranza abbiamo lasciato in prestito sia nel reale come nel virtuale, abbandonando le effimere illusioni abbracciando concetti più veritieri. Tramite la digitale rete stanno affiorando nuove opportunità, custodire e difendere questo giovane mondo è un dovere a cui non possiamo sottrarci, troppo alta è la posta in gioco troppi pericoli si stanno creando all'orizzonte non dobbiamo compiere gli stessi errori che portarono al declino le trascorse civiltà.

## DIGITALI PROGRESSIONI

Quando un sistema di comunicazione è eccessivamente *libero neutrale* diventa *vulnerabile*, si rischia di pagare un prezzo altissimo non a livello valutario semmai coercitivo, è sconveniente delegare ad estranei ciò che invece aspetta a ognuno di noi, la molta indulgenza porta a gravi derive monopoliste, sarebbe ragionevole una revisione dei parametri dell'intero settore. C'è una sola modalità per rendere internet veramente *democratico efficace sicuro*, si deve *privatizzare* suddividendo le svariate quote fra i singoli utenti invogliandoli ad acquisire domini strettamente riservati, una simile svolta non sarà immediata bisognerà appurare se e quando ciascuno internauta vorrà diventare web master, per fare rispettare la privacy e la proprietà il web deve assomigliare il più possibile alla mappa di una città, formata da aree private e pubbliche perfettamente delimitate, adottando queste soluzioni non ci saranno sconfinamenti prevaricazioni, i nuovi motori di ricerca dovranno essere meno invasivi e rispettare le altrui prerogative. Si dovrà chiedere prima di usufruire, ogni individuo integrato nel personale spazio otterrà più tutela e potrà accedere a diverse possibilità, dobbiamo immaginare il web world come se fosse la nostra seconda dimora adibita a multi usi: commercio esposizione, luogo di incontro di studio, live entertainment, archivio di informazioni libri e video, così facendo si potranno creare fortunate opportunità ad esempio invitare le aziende a pubblicizzare i loro banners all'interno dei siti senza l'intervento di intermediari, d'altra parte se un luogo è assai indicizzato ha buona reputazione perché non approfittare. Di conseguenza gli organismi Governativi dovrebbero studiare in profondità queste materie pianificando licenze regolamenti sostenibili e gestibili con criteri rigorosamente pubblici, come prettamente pubblica dovrebbe essere la gestione di società a tutela delle forme dell'ingegno e proprietà dell'autore, viceversa sarebbe audace consegnare suddette mansioni a enti privati, troppo delicate sono le questioni troppe incognite potrebbero sorgere. Ricordate i fatti del 2011 e 2012, certamente bisognerà seguire anche gli accadimenti del 2013.

## LE FRASI SCOLPITE

La nostra civiltà ha il cancro, non fatto di carne e sangue ma di arroganza avidità ipocrisia, quindi è più dannoso perché ci fa toccare il fondo senza portarci a fisica morte. Nel turbinio della nostra esistenza è normale vedere persone indisposte nei confronti di altre corrispondenze, d'altra parte le contrarietà avvengono anche nelle migliori famiglie, invece non è accettabile osservare le identiche situazioni dentro realtà istituzionali, sarebbe ottimale alleggerire in modo definitivo la mole dei poteri assoluti per dare un poco di futuro a qualche miliardo di persone. Qui non si tratta di decidere quali ceti salvaguardare quali sopprimere, la varietà nelle componenti è davvero fattore di stimolo, eppure la mancanza di equilibrio fra le parti potrebbe provocare collassi strutturali, le odierne criticità esigono soluzioni tecniche ma anche comportamentali, il cammino evolutivo sarà più efficace se gli atteggiamenti delle masse adotteranno un deciso cambio di rotta verso propositi sensati e costanti. Ma non voglio ancora soffermarmi, ho bisogno di aria pulita devo profumare la mia immaginazione andando oltre i confini dell'oceano alla ricerca di quelle frasi scolpite con tanto ardore all'alba di un felice giorno, senza indugiare sostengo il desiderio di riproporle poiché anch'io ne sono parte. NOI, POPOLI DELLE NAZIONI UNITE, DECISI a salvare le generazioni dal flagello della guerra ... a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo nella dignità e nel valore della persona umana ... a creare le condizioni in cui la giustizia ed il rispetto degli obblighi derivati dai trattati possano essere mantenuti ... a promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà ... a praticare la tolleranza ed a vivere in pace l'uno con l'altro ... ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale ... ad impiegare strumenti per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli...abbiamo risoluto di unire i nostri sforzi per il raggiungimento di tali fini.

## DIRITTI COSTITUZIONALI

Una sana confessione fa bene al cuore, una buona riflessione tonifica la mente, una lucida visione dona la chiave di volta. Il 2013 si sta avvicinando con le sue incognite, quindi sarà necessario tenersi preparati senza cercare scorciatoie ma sfruttando le soluzioni davvero presenti come la nostra Costituzione. Le perenni occupazioni partitocratiche le loro continue disaffezioni verso i problemi italiani, rischiano di vanificare l'esperienza del Governo attualmente in carica, è tempo di esercitare quei saggi ordinamenti scaturiti dai padri fondatori della Repubblica Italiana, mettendo in pratica tutti gli appositi strumenti contemplati dalla legge per condurre le future elezioni Governative sotto una luce veramente democratica, conferendo ad ogni circoscrizione le giuste modalità per eleggere equamente deputati e senatori idonei a comporre le nuove camere, la Costituzione non è un optional eppure dalla sua nascita ad oggi alcuni Articoli non sono stati applicati nella loro compiuta interezza. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti la legge, senza distinzione di sesso di razza di lingua di religione di opinioni politiche di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale, non è indispensabile attenersi all'Articolo 49 essendo depositario di semplici autorizzazioni, poiché non c'è nessuna legge comprensiva di obbligatoria associazione in partiti o movimenti per stabilire una politica nazionale. Sarebbe ragionevole eseguire tutte le esistenti normative dispensatrici di pari opportunità fra donne e uomini dentro le 20 circoscrizioni italiane più quelle estere, mediante la creazione di adeguate strutture atte ad accogliere le liste dei futuri candidati ove poterli visionare ed esaminare prima di ogni elezione. Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere a uffici pubblici e cariche elettive in condizioni di eguaglianza secondo i requisiti stabiliti dalla legge, chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha il diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro. Nell' Articolo 51, anche se il concetto risulta implicito, però, le cariche pubbliche elettive vanno ricoperte soltanto una volta dopodiché ognuno deve ritornare alle sue precedenti mansioni, solo i senatori a vita possono mantenere le loro cariche a tempo indeterminato, ma trattasi di onori volti a poche persone.

## DIRITTI COSTITUZIONALI

Perché questi particolari sono stati sempre disattesi assieme all'Articolo 54, quali sono state le ragioni oppure le pressioni che hanno attentato alla Carta Costituzionale, perché non viene imposto un limite di età verso quei soggetti destinati a svolgere cariche pubbliche, perché non è stata mai usata una netta divisione tra camere e Presidenza del Consiglio dei Ministri, come invece risulta giustamente nell'attuale Governo, in quanto la Presidenza e i Ministeri sono di rilevante importanza e vanno sempre formati, cercati lontano da inopportune pretese camerali, ma stimando quei cittadini cui nell'ambito della loro quotidiana professione, si sono distinti per capacità bravura in maniera impeccabile ed onesta, fuori da qualsiasi conflitto di interesse. Le elezioni delle camere vengono fatte a suffragio universale e diretto, sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che hanno compiuto il venticinquesimo anno, sono eleggibili a senatori tutti gli elettori che hanno compiuto il quarantesimo anno, ciascuna camera elegge fra i suoi componenti il presidente e l'ufficio di presidenza, tutti i membri del parlamento esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato. Il Capo dello Stato è eletto dal parlamento in seduta comune con la partecipazione dei delegati di ciascuna regione, può essere eletto Presidente della Repubblica ogni cittadino che abbia compiuto il cinquantesimo anno, e goda dei diritti civili e politici. Il Capo dello Stato, sentiti i pareri dei presidenti di camera e senato, gli orientamenti delle forze parlamentari, individua nella piena autonomia la persona in grado di ricoprire la carica di Presidente del Consiglio, il quale nella completa indipendenza può stabilire la lista dei vari Ministri. Se durante la storia repubblicana le strutture governative le amministrazioni locali fossero state istituite con metodi prettamente democratici senza alcuna alterazione, noi adesso non saremmo in queste condizioni, non avremmo un forte debito né una grave crisi finanziaria tantomeno una dilagante corruzione, volutamente congiurata dalle partitocrazie colpevoli del dissesto nazionale. Sia di auspicio una profonda analisi, il comportamento dei partiti politici non è più tollerabile, la loro presenza mette in pericolo le basi della democrazia, i diritti costituzionali vanno rispettati e devono essere consegnati ai legittimi detentori, la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

## LE CREATURE DELL'OCCULTO

Le speranze sono simili alle foglie, se non vengono sorrette da costanti certezze col tempo cadono e tutto si dissolve al pari di un infantile sogno. La politica intesa come amministrazione civile non è un'arte neppure una scienza ma una attività individuale o di gruppo, volta a seguire interessi di vario genere sia nel pubblico o nel privato, essa non ha né personalità né costituzione propria viceversa soffre di una mutevole indole secondo le esigenze del momento nonché degli umori di chi la gestisce, è una sorta di concertato arbitrio e solo in regime di eguaglianza democrazia può dare benefici alla popolazione. Impostare una sana evoluzione economica, sociale è difficile soprattutto quando le associazioni partitocratiche sono continuamente preda di forti costrizioni egemoniche generanti al cuore del Paese innumerevoli danni e scarsi servizi, a questo punto viene da chiedersi se sia il caso di togliere a loro in maniera definitiva ogni consenso popolare, quale significato ha mantenere in vita un simile organigramma propinatore di dottrine ideologie incapaci di creare nuovo benessere, "altro che finanziamento ai partiti, bisognerebbe chiedere a loro un ragguardevole risarcimento" ciò nonostante la varietà del problema merita una visione più ampia perché non sempre la colpa è solo degli altri, anche una parte di masse tramite i loro sbagliati contegni hanno incrementato la crisi della Nazione abbandonandosi a forme culturali dissolute, minchioniste imbastite da appositi sistemi mediatici volti a formare l'inetitudine degli individui per renderli succubi e malleabili alle esigenze del potere. E' tempo di morire! Non fisicamente ma in modo strutturale lasciando sterili antagonismi, chimerici culti, populiste aspirazioni utili solo per fomentare oligarchiche strategie.

## LE CREATURE DELL'OCCULTO

Nel mondo sussistono parecchie invenzioni, alcune creano disgrazie altre profitto, il debito pubblico fa uno e l'altro difatti è una iella per chi lo genera ma una linfa per chi lo manipola, praticamente viene gestito come il denaro venduto scambiato molte volte, più c'è debito e più c'è speranza di guadagno per alcuni eccetto lo Stato, spesso vittima dei grandi investitori i quali avendone comperato smisurate quantità possono esercitare un ruolo chiave nella politica economica del Governo inducendolo a scelte inopportune. E' un giro maledettamente vizioso in quanto il costo degli interessi da versare a ogni scadenza aggrava la situazione deficitaria facendo aumentare nuovamente il debito, sarebbe il caso di cambiare strategia promuovendo con pochi oneri iniziali micro economie in sintonia con la suddetta questione. Acquistando dallo Stato cedole di confacente natura con tipi di valore misto, di proficuo uso, scadenza assai limitata, senza interessi, il debito acquisito non verrà depositato ma resterà in mano all'acquirente, che nell'arco di tempo stabilito dai titoli potrà spenderli gradualmente o subitamente verso quelle classi di mercato offerenti beni, servizi in cambio di debito pubblico ricevuto in esercizio di impresa. A scadenza avvenuta le cedole dovranno essere consegnate nelle apposite agenzie Governative dove saranno convertite in denaro detraendo dal loro originale valore tasse contributi proporzionati all'affare, con questa modalità una parte di economia potrà riprendere subito, la disoccupazione scenderà, lo Stato incasserà dei soldi, mentre il debito pubblico si estinguerà in breve tempo. "Bisogna decidere" la ripresa della grande industria difficilmente sarà immediata è necessario dirigersi verso innovativi business individuali oppure di gruppo.

## DISARMONICHE ARMONIE

Nel mondo non potrà mai esserci democrazia, eguaglianza, giustizia, indipendenza fino a quando gli attuali concetti di libertà resteranno impressi negli schemi culturali sociali della intera umanità. Le numerose civiltà succedutesi nella storia hanno sempre avuto come primaria causa la ricerca della perfezione fine a se stessa, invece riguardo al senso puramente lucrativo è il risultato di un effetto inevitabile ma indispensabile per mantenere in vita suddetti principi di dominio, solo promuovendo arbitrali libertà si possono ottenere tali risultanze, immancabilmente cariche di spinte verticistiche, esponenziali crescite, supremi atti, sfrenati antagonismi generanti in tutti gli individui dipendenza, frustrazione, egemoni contrasti, reciproche subordinazioni. La libertà è un chimerico concetto puramente personale creante nel tempo pericolosi immobilismi e strutturali collassi tipici di tutte le trascorse civiltà, viceversa la democrazia è una concezione universale con forti dinamismi e genera quel giusto punto di “ *circoscritta neutralità* ” tra le diverse creature, le varie forme, i molteplici ambienti, conferendo a ogni singolo svolgimento il corretto equilibrio evolutivo, perfetta rappresentanza di ciò che accade nell’universo. I sistemi monopartitici oppure multipartitici non nascono nel momento in cui viene l’affermazione della democrazia ma a fronte di nuove oligarchiche esigenze rivolte a conquistare il consenso popolare senza diminuire i poteri già acquisiti, di conseguenza non è convenevole lasciare attive le associazioni di partito perché non rispecchiano minimamente il metodo democratico, essendo strutturate in modo prettamente gerarchico con fini espansionistici e commerciali di vario genere radicati su tutto il territorio della Nazione. Alimentare ideologie e dottrine è una operazione dispendiosa in ragione della continua propaganda indispensabile per affermare in maniera costante l’azione e l’immagine dei partiti, poiché talune pratiche richiamano business altamente redditizi è quindi comprensibile che vi sia da parte dei media una velata reticenza a parlare con foggia trasparente e coerente nei confronti delle partitocrazie, costantemente vitali grazie a forti finanziamenti erogati da organizzate lobby prodighe non certo per amore ma privato interesse. Il presente panorama politico è disarmonico

## DISARMONICHE ARMONIE

deve essere riformato perché manca quel saggio bilanciamento fra i vertici e il popolo sovrano, sarebbe imperdonabile trascurare i Diritti Costituzionali occorre un compromesso democratico: Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativi Ministeri accordati a personalità di spicco della scena civile Italiana, di provata capacità, palese onestà, liberi da qualsiasi conflitto di interesse mentre la Camera il Senato e rispettivo Parlamento assegnati ai cittadini senza costrizioni, illeciti interessi, lucrativi propositi. Sistema di votazione segreta o manifesta a seconda delle individuali esigenze, un solo mandato pubblico elettivo senza possibilità di riconferma, dopodiché ognuno dovrà ritornare alle sue precedenti mansioni lasciando il posto a nuove iniziative e nuovi cittadini metodicamente preparati tramite obbligatori percorsi dentro Associazioni di Promozione Sociale, al termine del compimento e confermata la idoneità di ciascuna persona, i soggetti mediante liste elettive potranno concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale. La struttura Governativa Italiana e i suoi regolamenti sono stati stabiliti attraverso un laborioso procedimento democratico, indispensabile per ottenere il massimo consenso fra le parti esistenti all'epoca della Costituente. Il Governo attuale è composto da diversi cardini sinergicamente attivi tra loro ma allo stesso tempo completamente indipendenti, nella Costituzione Italiana la Presidenza del Consiglio dei Ministri può non avere un limite al proprio mandato quando la personalità in questione viene scelta fuori dall'ambito Parlamentare, se le Camere vigenti o rinnovate gli offrono ancora la fiducia, egli può continuare il suo compito senza interruzioni. Considerando la natura alquanto rilevante di siffatta Presidenza e dei suoi svariati Dicasteri sarebbe dunque giovevole collocarli sempre in una posizione separata dal contesto Camerale, per evitare spiacevoli conflitti inefficienze fra le compagini Governative. La sostituzione del Presidente del Consiglio comprende anche il rinnovamento dei Ministri, ciò può accadere in ogni momento, durante il cambio dei vertici le Camere rimangono ferme tuttavia non viene a cadere il loro diritto ad esaurire il proprio mandato, e questi sono veri esempi di Democrazia.

## INTERNET RITORNA

*Il senso del non senso è l'arte povera del discorso inerte e viene esposto per dire cose inutili.*

Non si può definire neutrale un sistema esclusivamente basato sulla interattività garantita dal rispetto delle regole, altresì considerarlo libero in quanto note piattaforme dispensatrici di servizi internet non assentono il giusto equilibrio tra le varie realtà del web, eludendo spesso e volentieri il significato della privata proprietà. Quando indipendenti persone tramite propri siti generano con il loro operato un ampio movimento nella rete, le diverse aziende traenti benefici e guadagni dal suddetto traffico hanno il dovere di versare un equo compenso verso i proprietari dei siti in oggetto, è inaccettabile vedere continuamente usati i propri nomi, i loghi le opere dell'ingegno senza avere un degno profitto, è illegale creare pagine modello in mancanza di permesso, oppure contraffare in altri ambiti marchi registrati affiancandoli a finestre pubblicitarie, ciò nondimeno è reato finanziario in modo occulto movimenti politici per modificare il panorama istituzionale di sovrane Nazioni, con l'intento di carpire in un futuro assai prossimo cospicui introiti. La ragione non è più ideologica come risultava nei passati tempi, invece adesso è strutturale a causa delle enormi dimensioni degli apparati e dei loro gestionali costi, la esponenziale crescita delle informazioni sta mettendo a dura prova i molteplici strumenti di calcolo, ne consegue una disperata corsa all'espansione per inglobare nuovi campi da cui trarre forti sostentamenti, è la storia di sempre che si ripete nei secoli con i suoi rovinosi collassi. Difficilmente resterà tutto come prima, avete tradito la nostra fiducia azzardando strategie dentro mondi virtuali senza rispettare la volontà degli individui usando le altrui vite per scopi lucrosamente personali, a fronte del vostro malaffare avete procurato deleteri dissesti e l'insorgenza di oscure incognite, se il braccio di ferro venutosi a creare fra le controparti rimarrà ancora per molto tempo il web potrebbe anche dividersi insieme a porzioni di società, occorre riflettere rivedendo alcuni tipici parametri, installando nei computer di nuova generazione software idonei alla catalogazione di dati indirizzi web, con questi requisiti i modelli di ricerca risulteranno più profondi e personali tuttavia i concetti di base resteranno gli stessi. Ci sarà maggiore ordine sicurezza armonia negli intenti, le nicchie di mercato gestite dai webmaster potranno evolversi ed essere più competitive, certamente non si potrà pretendere grandi affari d'altra parte siamo parecchi quindi la possibilità di incrementare forme di ricchezza dovrà considerarsi minima, anche il mercato musicale degli indipendenti autori potrà riprendere con alcune accortezze, attuando quelle astuzie utili a scavalcare gli ostacoli fisici e psicologici che rovinosamente vincolano gli attuali business. "La musica per essere venduta non bisogna farla ascoltare troppo"

## IL PESO DELLE PAROLE

La verità? La verità è come un bicchiere d'acqua, se bevuta a piccoli sorsi può non soddisfare, se trangugiata all'improvviso potrebbe andare di traverso, quindi sarà il caso di pregustarla solamente e dopo si vedrà il da farsi. Una onesta classe dirigente non otterrà mai il giusto equilibrio finché ci saranno forze parlamentari corrotte ed insinuanti lobby, ciò nonostante queste ultime sbagliano nel valutare la loro dominanza, difatti buona parte delle ricchezze depositate appartengono a piccoli medi risparmiatori, e se un giorno non molto lontano si decidesse un cambio gestionale qualcuno avrebbe da ridire, d'altra parte ogni cittadino avrà pure il diritto di versare i propri risparmi in ambiti statali se questi gli garantiscono un dignitoso futuro. Per iniziare una nuova fase evolutiva occorre prima di tutto armonizzare gli atteggiamenti individuali rifiutando i negativi paradigmi sociali, evitando di delegare ad altri quelle incombenze o cariche pubbliche elettive spettanti a ciascuno di noi, l'attuale crisi economica scaturisce da diverse cause di cui alcune irrisolvibili come i tassi di interesse sui capitali giacenti, la variazione dei prezzi tramite giochi borsistici, la produzione e gestione del denaro contante, sarà improbabile una vera ripresa dei mercati fintantoché resteranno attive le odierne strutture a capo della economia, è necessario creare nuovi ordinamenti inattaccabili da qualsiasi sovversiva azione, difficilmente dai padronali vertici verranno nuovi impulsi, il rinnovamento dovrà partire dalla base. Nelle situazioni prettamente nazionali il Governo dovrebbe mostrare una più sensibile presa di posizione, promulgando in tempo utile quelle apposite disposizioni per dare la possibilità ai liberi cittadini di candidarsi alle prossime elezioni Governative. Ora pubblicamente io chiedo alla Presidenza del Consiglio *“è possibile stabilire e applicare queste direttive oppure non c'è nessuna speranza”* senza innovativi orientamenti sarà impensabile esprimere un consenso elettorale nel giorno delle votazioni. Auspico una incisiva svolta democratica abbandonando in maniera determinata le sterili partitocrazie, i faziosi movimenti, gli estremi nazionalismi.

## ATTO NORMATIVO

Per ogni levata di scudi c'è una coltre di cenere che scende, per ogni diritto negato c'è una parte di ognuno che muore. Ed immancabilmente la storia si è replicata frustrando le speranze faticosamente raggiunte, versando una coltre di cenere sulla Costituzione Italiana, ciononostante una caratteristica è finalmente emersa: il dubbio non è la politica ma la politica dei partitocratici movimenti continuamente preda di forti costrizioni psicologiche, un insieme di individui con instabili contegni inconfutabile sintomo di persone piegate in balia del potere a danno dell'intero Paese. Una situazione così preoccupante merita una attenta valutazione: sarebbe follia abbandonarsi a tali evidenze, le competenti istituzioni dovrebbero arginare suddette precarietà in modo da permettere ai cittadini un migliore accostamento democratico nel giorno delle elezioni, stabilendo un Atto Normativo riguardante l'Articolo 49 della Costituzione, ridefinendo la dicitura "*di associarsi liberamente in partiti*" con "*di accedere liberamente in liste pubbliche elettive*" in questa maniera l'Articolo 49 risulterebbe così esposto: "*Tutti i cittadini hanno il diritto di accedere liberamente in liste pubbliche elettive per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.*" La motivazione di questo mio appello è molto semplice, la parola "*partiti*" nonché rispettive similitudini esprimono delle forme parzialmente rappresentative e quindi fortemente impersonali nei confronti del popolo sovrano, l'Articolo 49 come è stato concepito rispecchia solo in parte un concetto esplicitamente democratico, la sua esposizione segue un andamento troppo generalizzato ed astratto poiché si rivolge ad *associative pluralità* per nulla determinate e specifiche, le quali in aggiunta contrastano con gli Articoli 1, 3, 51 della Costituzione Italiana.

## INVERSIONE DI TENDENZA

Difficilmente si potrà avere un dignitoso futuro finché non si uscirà in modo graduale dai presenti circuiti finanziari, nel frattempo l'organizzazione economica abbisognerà di alcuni aggiustamenti per evitare improvvisi collassi, se al momento approfondite ristrutturazioni non si possono attuare sarà comunque necessario rivedere alcuni parametri per attenuare il prelievo dell'erario, lo scambio dei beni sarà maggiore se ogni classe sociale potrà avvalersi di economici incentivi nelle fasi di compravendita mentre il fiscale monitoraggio risulterà più semplice se le tassazioni si calmeranno sopra merci produzioni servizi e si concentreranno sui guadagni incamerati. Fare un accurato controllo dei tributi durante le fasi produttive distributive è un arduo compito altamente oneroso perché richiede un elevato numero di agenti sostenuti da valide tecnologie, è molto più facile accertare proventi generati in esercizio di impresa anche se i flussi valutari possono avvenire in diverse forme, malgrado ciò sarebbe inopportuno prediligere solo movimenti per via telematica si rischia di intasare le linee di comunicazione, innescare la crescita dei costi gestionali, in oltre si devono considerare le eventuali vulnerabilità organiche e gli immancabili blackout elettrici. L'imposta sul valore aggiunto oltre a essere una irrazionale tassa è anche dannosa per la stabilità dei prezzi a causa della sua discontinua presenza, difatti a volte viene dichiarata solo parzialmente, in altri casi incassata ed evasa completamente, oppure omessa per evitare la fatturazione dei guadagni, ed ancora quando viene prelevata tramite confisca incentivando l'evasore ad aumentare i personali costi operativi per coprire la perdita subita. Non c'è bisogno di essere un economista per capire che un simile gioco danneggia i prezzi li rende instabili innescando delle spinte inflazionistiche, quindi sarebbe ottimale correggere certi meccanismi tributari dando a suddetta tassazione solo qualche punto percentuale e dirigere la fiscalità sui redditi sia delle persone fisiche nonché giuridiche artefici di un lucro all'interno di una determinata Nazione, se poi alcune aziende di stampo internazionale vogliono pagare le rimanenti tasse in altri ambiti possono anche farlo dopo avere concluso i primari obblighi fiscali nei confronti dello Stato interessato.

## INVERSIONE DI TENDENZA

Soltanto in parte la contrazione dei mercati dipende dai Governi, viceversa le maggiori cause scaturiscono da private società restie nel promuovere la ripresa dei consumi pro capite ostacolati dai troppi contributi incamerati per quietare il debito pubblico suscitato dalla richiesta di nuovo denaro contante. Per sviscerare in modo definitivo queste argomentazioni bisogna in primo luogo afferrare un concetto di base, *“ i soldi sono un mero prodotto perciò se si vogliono occorre dare una controparte uguale al valore nominale della moneta offerta più le spese di fabbricazione e di consegna, a prescindere dalla zona di produzione della valuta sia in carta o di metallo,”* in poche parole la cartamoneta deve essere prestata solo se il soggetto richiedente non ha nessuna controparte da offrire in questo caso possono valere le vigenti leggi, invece in tutte le altre circostanze l'accesso alle banconote deve avvenire tramite effettivo pagamento del medesimo più i suoi costi aggiuntivi, solamente così si potrà uscire dal malizioso arcano essendoché ogni qualvolta i competenti istituti forniranno ai cittadini cartamoneta con valore nominale, i primi riceveranno in cambio un vero valore che dovrà essere da loro registrato come introito per avere svolto un servizio nei confronti della comunità. Sarà una singolare esperienza foriera di novità anche positive, tutti i prezzi tenderanno a equilibrarsi e saranno più stabili nelle varie fasi produttive distributive in quanto la presenza di valuta sulle piazze non sarà mai eccessiva oppure carente ma dovrà seguire le necessità di cittadini e aziende, la percentuale tributaria si ridurrà di molti punti perché i sovrani Stati saranno meno esposti alla emissione di debito pubblico, mentre quello ancora presente si potrà estinguere in tempi abbastanza brevi. Con siffatte premesse il denaro nelle mani di ciascuno dovrà essere giudicato in diversa maniera ovvero bene di consumo per accrescere giovamento senza mai disdegnare moneta decimale, centesimale, se la massa tende ad usufruire solo valuta di medio e grosso taglio si abbassa il valore dei soldi e si delineano gravi processi inflattivi, ciononostante ogni sforzo sarà vano fino a quando le realtà Governative saranno preda di scellerate lobby, corrotte partitocrazie fedeli servitori del potere occulto. *“A nessuno viene in mente di innescare un conflitto o sovvertire uno Stato se poi non prevale un ricco compenso”*

## LA NOTTE DEI FALO'

Bruciarono per tutta la notte, alle prime luci dell'alba le fiamme erano ancora alte ma nessuno seppe mai cosa arse in quei fuochi, solo una percezione rimase viva nell'animo di tutti: l'eco della parola fine. "Ma cosa spinge un individuo a stringere un patto con l'eversore" Qualsiasi fisicità può diventare un possibile punto di incidenza ugualmente dicasi per tutte le forme biologiche presenti sulla Terra, quando un ambiente è pervaso da energie positive e negative diametralmente opposte tutto ciò che risiede nel mezzo si muove e reagisce in base alle leggi vigenti, nulla di simile potrà mai concepire la nostra mente però se gradiremo la loro presenza nella più totale complicità potremo finalmente beneficiare di un vantaggio concreto ed eterno. I comportamenti individuali solo in parte derivano da uno stato puramente emotivo, invece molto più esterne e complesse risultano le primordiali cause frutto dell'azione congiunta di rispettivi spettri magnetici provenienti da lontani apici specularmente disposti nei diversi punti dell'universo, la rifrazione dei flussi accade quando nel raggio di azione viene a trovarsi un elemento fisico, che in base alla propria natura crea deliberati angoli di incidenza nonché forme di induzione classificabili come giuste irregolari mono selettive. In base alle capacità decisionali della mente umana l'apparato tempiale assume una determinata predisposizione ricettiva nei confronti di siffatte energie, le quali dovrebbero essere sempre assimilate in maniera armonica e costante poiché esse sono parte di noi mentre noi siamo parte di loro, ciononostante i flussi positivi negativi non sono come le medicine infatti assumere solamente positività non vuole dire "essere nel bene" e neppure accettare solo negatività non significa "essere nel male" entrambe le energie se incorporate in modalità disgiunta possono diventare terribili spunti eversivi scatenanti subdole contrapposizioni, quindi non ha senso considerare il bene o il male invece ha importanza mantenere il giusto equilibrio dentro tutti gli insiemi. Purtroppo nel corso della storia tali prerogative non hanno mai avuto un equo collocamento, in deroga mediante scaltri procedimenti emulativi si è sempre voluto contrapporre il bene al male per scopi esplicitamente redditizi, immaginare supremi esseri padroni di tutte le cose è fuorviante, essendo indice di confutabili istituzioni gerarchiche stimolatrici di terrene entità antagoniste e occulte posizionate in modo speculare al primo ordinamento come una doppia piramide. Gli effetti collaterali di suddetti organigrammi sono ormai saldamente conosciuti da diverso tempo perché ogni qualvolta entrano in conflitto distruggono tutto ciò che si trova nel loro di mezzo ossia le civiltà, l'uomo nonostante sia una creatura ricca di virtù non può ritenersi un essere speciale piuttosto il risultato di una lunga evoluzione chimica biologica, dunque è fisiologicamente giusto volgere il proprio pensiero verso quelle sorgenti generatrici dell'universo, ma è sbagliato condizionarle piegarle alle proprie volontà conferendogli nomi immagini e regole. Persistere con questi indottrinamenti è come perpetuare all'infinito quei sociali contrasti che nei secoli hanno sempre compromesso e tutt'ora compromettono i vari rapporti interpersonali economici giuridici politici dell'intera società civile, in quanto le competizioni tra "bene male, destra sinistra" sono assai presenti anche in codesti ambiti.

## EUTANASIA DEL CONTAGIO

Ci sono ostacoli che non si possono rimuovere con la forza, un pugno di potenti varrà sempre più di una moltitudine di persone finché queste ultime col proprio consenso alimenteranno il pugno dei potenti, una azione congiunta di possenti compagini può avversare ma può anche difendere, riusciranno le moltitudini a vivere senza stare all'ombra delle forti compagini, eppure nessun rinnovamento potrà avvenire se non declineremo in modo decisivo i nostri consensi verso quelle dottrine e strutture che stanno alterando l'economia la società il web. Pensare al proprio futuro senza sapere cosa si vuole è una falsa intenzione come illusorio è considerare gli interessi sopra capitali e azioni, infatti da cento non può uscire centodieci se le restanti dieci non vengono prese dalle tasche di qualcuno lucrando sui favorevoli momenti interposti tra la domanda e l'offerta di prodotti e servizi, ugualmente dicasi per le obbligazioni il loro accrescimento matura tramite l'inasprimento delle tasse o promuovendo deliberate speculazioni, purtroppo l'attuale ordine finanziario presenta concezioni non più sostenibili e dovranno essere rimpiazzate al più presto, "c'è un tempo per le parole un altro ancora per decidere" non si potrà fare molta strada se certi vincoli del passato resteranno ancora intatti. Occorrono spinte riformiste e creare senza remore una effettiva Banca di Stato Italiana avente come primario compito la produzione nonché la gestione del denaro ottenibile mediante acquisto o prestito il tutto dentro un concepimento esclusivamente governativo, sia bene inteso, io non voglio mettere in discussione la comunitaria unione neppure la presente moneta, però è stata una pessima idea cedere la sovranità monetaria nazionale verso un organismo esterno al nostro Paese, in questo modo è venuta meno quella primaria linfa che mantiene fluente l'intero apparato gestionale di un Governo liberandolo da eccessivi prelievi fiscali e tagli alla pubblica spesa, inoltre non si è considerato un particolare estremamente importante: non esistono le garanzie per mantenere il mondo sempre in pace. Queste disarmoniche politiche perennemente accadranno fino a quando nelle diversificate fasi legislative si intrometteranno personalità di parte, il cattivo funzionamento dei Governi Italiani non dipende dalle costituzionali leggi ma dal mancato rispetto frattanto giungeremo alle elezioni completamente congestionati da una miriade di liste, movimenti, partiti dalla natura alquanto dubbia, con simili scenari chi potrà garantire una sincera democrazia nella prossima legislatura e i cardini principali della Costituzione saranno rispettati oppure verranno smontati da estremi fautori. C'è un qualcosa di incredibilmente fuorviante in questa elettorale disputa perché non traspare la pronunciata volontà del sovrano popolo, d'altra parte come potrebbe trasparire se non vengono improntate le apposite strutture dentro le varie circoscrizioni regionali ed estere, in modo da permettere a tutti i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge di potersi iscrivere in suddetti ambiti e farsi eleggere in funzione di deputato o senatore, cercando di prediligere quei soggetti aventi una condizione economica precaria in quanto la disoccupazione si combatte anche in questo modo, ed invece ancora una volta hanno prevalso le strategie dei forti poteri. L'umanità ha nuovamente fallito non ci sono altre espressioni, alcuni hanno illuso laddove le masse si sono fatte illudere, ognuno di noi suo malgrado ha contribuito a logorare la civile società, ora considerando la pericolosità di questo assurdo frangente cosa intendiamo fare.

## LA LIBERTA' DEI SENSI

E' vero! La vita a volte è ingiusta, però un conto è lasciarsi soggiogare dal destino altra cosa è farsi sottomettere da un pugno di oscuri potenti, ciononostante se il popolo è davvero sovrano e conseguire un dignitoso futuro è un diritto spettante a tutti, allora a siffatto punto si rovesci il tavolo degli indugi e sia fatta giustizia nel nome della imprescindibile democrazia. Quando un sistema finanziario dimostra di essere non controllabile e non riesce correttamente a soddisfare le esigenze della clientela, in tale caso il suddetto sistema finanziario in preda allo sgomento potrebbe anche commettere delle imprudenze, di questi tempi lasciare enorme libertà d'azione a private società potrebbe essere negativo, ormai lo sanno anche i sassi: le grandi recessioni immancabilmente provocano cruenti scontri bellici vera manna per investitori senza scrupoli. L'ho detto già altre volte ma è meglio ripeterlo, sarebbe il caso di voltare definitivamente pagina non è più tollerabile continuare con arcaiche metodologie, l'attuale panorama non potrà mai cambiare fintantoché nelle aule parlamentari risiederanno fantomatici movimenti di partito perennemente capitanati da personaggi del mondo della finanza dei media e da imbonitori da baraccone che per decenni hanno fatto robusti guadagni vendendo fumo alla comune gente, *"siamo in grave pericolo"* è pura follia credere ancora ai movimenti di partito, sottoposte compagini dei gruppi di pressione. Eppure non è difficile cambiare l'odierno contesto, l'ideazione di un nuovo ordinamento non necessariamente comporta lo smantellamento di quello vecchio anzi è preferibile lasciarlo dove si trova, nel contempo si provvederà a costruirne uno migliore agendo con risolutezza nel mentre la situazione è ancora calda, ecco in cinque punti la mia proposta per uscire in modo definitivo dall'immobilismo economico politico sociale. *"Primo Punto"* L'apparato Governativo per lavorare ottimamente dovrà essere immune da pressioni e ricatti, quindi la Camera il Senato e relativo Parlamento dovranno essere affidati a noi indipendenti cittadini italiani, per fare questo passo non serve una legge elettorale e neppure bisogna formare una Costituente poiché la possibilità di ricoprire cariche pubbliche elettive da parte dei cittadini è già sancito dalla Costituzione Italiana, viceversa occorrerà formulare una apposita Legge per deliberare la creazione di appropriate strutture dentro le circoscrizioni Regionali ed Estere, onde permettere ai cittadini in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge di potersi iscrivere nelle apposite liste pubbliche elettive e farsi eleggere in funzione di Deputato o Senatore, dopodiché il corpo elettorale provvederà a scegliere i soggetti maggiormente valenti al compito. *"Secondo Punto"* Per abbattere la pressione fiscale ed eliminare il debito pubblico c'è un solo modo, costituire il prima possibile una vera *Banca Di Stato Italiana*

## LA LIBERTA' DEI SENSI

avente come unico titolare *lo Stato*, tale struttura dovrà provvedere di propria mano alla produzione e gestione della moneta sia in carta sia in metallo, inoltre *La Banca Di Stato* dovrà essere supportata da un conveniente numero di agenzie atte ad assistere la clientela e ad ospitare i risparmi di cittadini e aziende i quali però non potranno più beneficiare degli interessi sopra i loro capitali depositati, in compenso avranno ridotti al minimo i costi di gestione movimentazione dei loro conti correnti. “*Terzo Punto*” Riportare la *Sovranità Monetaria* dentro i confini della nazione, sarà a cura del Governo sincronizzare doverosamente questa transazione, in quanto la riappropriazione della *Sovranità Monetaria* potrà dare giovamento solo se verrà gestita da una effettiva *Banca Di Stato Italiana inserita dentro un concepimento esclusivamente Governativo*, la ragione di tutto ciò dovrebbe essere ovvia: non ha senso continuare a convergere sopra degli accordi poveri di benefici e prosperi di problematiche. “*Prima Considerazione*” La eliminazione degli interessi sopra il denaro depositato non deve essere visto come un danno ma una ragionevole precauzione, infatti la maturazione degli interessi sulla moneta si può ottenere bene fintantoché l'intera somma dei capitali giacenti rimane lungamente sotto il prodotto interno lordo di una Nazione, invece quando i depositi monetari iniziano a superare di molto il prodotto interno lordo, l'apparato finanziario entra in crisi e trova difficoltà nel recuperare i soldi per quietare gli investitori e risparmiatori, purtroppo queste criticità non hanno una soluzione perché il loro annullamento comporta anche la eliminazione del meccanismo che li determina. “*Seconda Considerazione*” Trasformare una quota di valore depositato in denaro contante pagandolo nella sua totale interezza è una vera opportunità, i costi di produzione e consegna aggiunti al valore nominale delle monete di medio e grosso taglio non comporta un eccessivo surplus di spesa, contrariamente ci sarà un sacrificio leggermente superiore durante la compera di cartamoneta decimale centesimale dal momento che il loro costo di fabbricazione tende a superare quello nominale malgrado ciò sarebbe errore rifiutare moneta piccola, se la gente preferisce usare solo valuta di medio e grosso taglio si innescano gravi scenari inflattivi. Adottando sani comportamenti *La Banca Di Stato* incamererà tanto valore ed in cambio noi avremo una pressione fiscale accettabile, l'imposta sulle merci sarà alquanto ridotta e la Pubblica Spesa potrà essere largamente sostenuta. “*Quarto Punto*” Per rendere il mercato competitivo con prezzi variabili senza rovinose inflazioni non occorre rifondare l'intera economia ma fornirla di nuovi meccanismi semplici funzionali tralasciando quelle parti ormai fuori uso. *Il potere d'acquisto individuale* potrebbe essere quella giusta soluzione per creare equità sociale, trasparenti

## LA LIBERTA' DEI SENSI

dinamismi negli scambi commerciali, rapportando ogni reddito netto procapite con i costi gestionali dei medesimi. Se una persona fisica o giuridica durante un lasso di tempo ottiene un effettivo introito e ne spende l'80%, arrivando al periodo successivo egli dovrà avere come premio un potere d'acquisto maggiore rispetto a un'altra persona che nello stesso tempo ha ottenuto un concreto profitto ma ne ha speso solo il 40%, stabilendo la differenza dei parametri dentro una scala millesimale pari all'1% di qualsiasi costo presente sul mercato, di conseguenza tra compratori e venditori tutti i prezzi mostreranno continuamente differenziate oscillazioni senza innescare picchi o cadute. Ogni scambio commerciale sarà sempre accompagnato da una lieve percentuale di imposta aggiuntiva collocata sopra ogni importo, e servirà per ottenere quella millesimale quota di rivalsa sul prezzo offerto assoggettato al potere d'acquisto di qualsiasi compratore senza minimamente intaccare il guadagno del venditore, il quale dovrà poi consegnare gli avanzi del valore aggiunto sottoforma di tassazione. Per dare atto all'intero processo è necessario che ogni individuo sia depositario di un proprio conto corrente inserito dentro un *contesto bancario esclusivamente di Stato*, mediante sistemi informatici automatizzati *l'Entità Governativa* visionerà entrate e uscite riguardanti i periodi riconducibili ai vari depositi monetari in oggetto, al momento opportuno l'Istituto comunicherà ai diversi correntisti il nuovo e personale potere d'acquisto metodicamente registrato sopra una apposita tessera di riconoscimento utile per sostenere le varie tipologie di pagamento sia in denaro contante, moneta elettronica, esborsi online. *“Considerazione”* Il metodo non formula nuovi risultati se non sussistono nuovi valori da confrontare, di conseguenza una persona fisica o giuridica priva degli elementi utili al calcolo non potrà avere nuove concessioni e pagherà in toto il prezzo dei prodotti. *“Quinto Punto”* La produzione distribuzione di beni impostati sull'effettivo bisogno fisico e sociale non dovrà più essere inteso come una opzione ma un obbligo, a causa delle crescenti popolazioni e del calo delle risorse serbate nel pianeta, un corretto consumo di alimenti veramente necessari insieme a prodotti di valido genere faciliteranno la salute della persona nonché la sua esistenza psicofisica, in cambio avremo meno deterioramento di materiali, sprechi ed inquinamento. Se vorremo adottare politiche economiche in sintonia col nostro essere e l'ambiente dovremo anche compiere Scelte Etiche abbastanza rigide, certamente non si potrà più pretendere esponenziali crescite scaltre speculazioni, conseguentemente le rinnovate realtà distributive produttive avranno un minore impatto ambientale tuttavia non mancheranno di funzionalità e potranno essere gestite con minore dispendio di energie, sarà un avvicinarsi di rinnovate opportunità iniziative portatrici di occupazione benessere sociale.

## PARAFRASI SOSTANZIALI

I mali sono come i cioccolatini uno tira l'altro, fortunatamente io detesto il cioccolato non perché non mi piace ma la golosità a volte uccide più del male. Prima di attuare una intenzione è sempre meglio porsi qualche domanda come ad esempio: c'è un limite alle personali capacità, la risposta sarà sì, c'è un limite alla propria ragione, la risposta sarà sì, quindi le capacità risiedono nei limiti della ragione mentre la ragione risiede nei limiti delle capacità "*e se un individuo volesse offrire a un suo consimile un cioccolatino, il ricevente gradirebbe oppure danneggerebbe l'offerente*" in effetti il quesito contiene risultanze vagamente insolite tuttavia è improprio raccogliere i frutti scuotendo sempre gli alberi, come a mio avviso è antidemocratico caldamente invitare gli elettori a eleggere politici personaggi scarsamente affini con le esigenze del sovrano popolo, c'è bisogno di molto più, ovvero *indipendenti persone tecnicamente preparate* se consideriamo: il perdurare della economica recessione italiana nonché la minaccia non tanto remota di un possibile collasso finanziario; la millenaria abitudine di *Scellerate Logge* volte a compiere nel nome del personale interesse distruzioni rifacimenti di molteplici civiltà; la enigmatica presenza dei vari movimenti di partito essendo loro mossi da *atteggiamenti settari, gerarchici subordinati ai gruppi di potere*; i discutibili tentativi per cambiare gli ambiti parlamentari in ragione di *lobbistiche necessità ed nostalgici propositi feudali*; i diversi sistemi di votazione facilmente aggirabili grazie all'impiego del voto segreto; il presente stato del Paese fortemente scosso e immerso in un violento marasma confusionale; di conseguenza è sbagliato ricercare le problematiche nei passi della Costituzione Italiana, contrariamente le anomalie vanno perseguite dentro quelle sostanze che fanno muovere quei passi, ciò è l'ambigua natura dei *partitocratici regimi corresponsabili del mancato processo democratico*. Ora raggiunte queste conclusioni viene da chiedersi se esistono vie di uscita, "forse ci sono" ciononostante le buone aspettative possono avverarsi procedendo per gradi vagliando ogni particolare, non è cosa di tutti i giorni considerare un efficace *procedimento amministrativo* nei confronti di quei movimenti di partito e dei loro comprovati esponenti per avere nei trascorsi decenni fino ai correnti giorni: illegalmente esercitato il proprio potere coprendo indebiti affari a discapito della pubblica amministrazione; favorito la corruzione, alterato gli assetti economici politici sociali, diviso l'unità nazionale; compromesso il futuro di milioni di italiani e di averne provocato anche se indirettamente la morte di alcuni a causa di ripetuti affanni riconducibili alle loro economiche carenze; circuito schiere di elettori imprimendo a loro accattivanti ideologismi eccepibili se trattati in ambito puramente teorico ma terribilmente devastanti se impostati come modelli di vita; adoperato senza remore i canali della comunicazione diffondendo con sfrontata insistenza illusorie informazioni atte a destabilizzare gli interessi privati e pubblici dei cittadini; commesso gravi inadempienze favorendo lo sciacallaggio di beni culturali, frustrando gli sforzi di aziende e individui, sperperando le ricchezze del Paese; formulato insidiose normative tese a indebolire i cardini della giustizia, danneggiare l'indipendenza dei giudici, allentare il giungere delle verità; sostenuto comportamenti lesivi e offensivi, esternato false dichiarazioni e propositi mentendo al Popolo Italiano, disonorando lo Spirito della Nazione e le Governative Istituzioni.

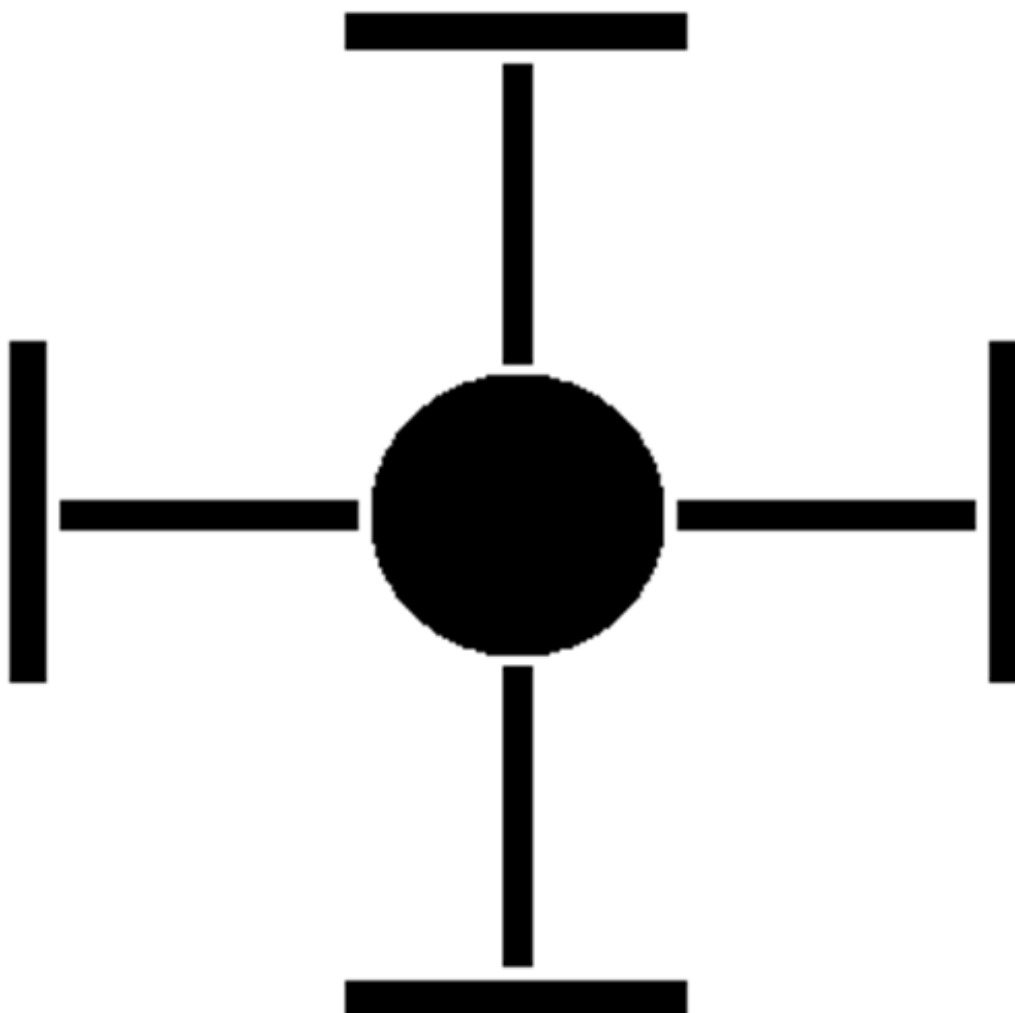
## GLI SPECCHI DI ANTEMETRA

Vennero come pacifici viaggiatori, dopo essersi stabiliti si accorsero di non essere soli, pensando di fare una cosa giusta insegnarono ai loro consimili seppure ancora primitivi le arti, le scritture, le scienze ma ben presto la calda giovialità dei primi si scontrò con la fredda austerità dei secondi, all'inizio questi accolsero i visitatori come amici inoltre fraternizzarono, solo più tardi i terrestri spinti dal risentimento e col favore degli allogeni ormai venuti di parte si scagliarono sul popolo straniero perseguitandolo, distruggendolo e con esso l'intero patrimonio conoscitivo. Gli scontri durarono moltissimi anni siccome le comunità Antartiane erano assai organizzate e distribuite in diverse parti del pianeta Terra, Antemetra la guida a capo degli alieni, ancora prima che tutto accadesse percepì dentro di sé il sovrastante pericolo e si affrettò a segnare mediante l'aiuto di strumenti le coordinate per un avverabile ritorno al proprio mondo però con quali mezzi, purtroppo la loro astronave usata per il viaggio era stata demolita. Gli anni passarono in fretta finché un giorno la morte colse nel sonno Antemetra, essendo egli senza successori non lasciò vere disposizioni quindi si dovette aspettare il consenso unanime dei più anziani i quali decisero di seppellire le spoglie del fraterno amico dentro la nuda terra, e di consegnare i suoi pochi averi a chi ne avesse voluto prendersene cura, così venne fatto e le povere testimonianze insieme agli appunti contenenti le complesse mappature furono tenute con riguardo, ciononostante un rimorso pervase la mente di tutti: tramite il loro avvento avevano involontariamente alterato le fasi evolutive dei terrestri condannando le stirpi future a vivere la loro indole dentro un perenne scontro tra due entità alquanto opposte. La storia ci insegna eppure si continua a dimenticarla, ed ancora oggi sebbene giunti nel terzo millennio si cerca di unire ciò che è molteplice e dividere ciò che è unico, fare vedere cose uguali ad altre quando invece devono restare diverse, così ancora accade nei vari ambiti della nostra vita intima e associativa, "E' tempo di cogliere nuove realtà" se non è possibile stabilire una intesa *comunitaria* allora è meglio dividersi e fondare senza forzature un mondo parallelo con regole differenti ma compatibili con quelle già in corso, lasciando i nostalgici al loro destino, dando invece a chi ne avesse desiderio la possibilità di costruirsi un nuovo futuro, le aspettative di milioni di persone contano molto più di un pugno di potenti, la fine dei repressivi sistemi vale bene la salvezza di un popolo qualunque esso sia. Le alternative oramai esistono non possiamo negarle perciò dobbiamo adoperarci cercando di impostare il cambiamento dentro formule di ampio respiro prima che le avverse condizioni compromettano le nascenti opportunità. L'essenza del buon vivere civile si può raggiungere soltanto con responsabili gestioni dunque le nuove strutture governative dovranno essere amministrate da persone molto affidabili indipendenti tecnicamente preparate, aventi unico mandato senza possibilità di riconferma, se poi i partitocratici movimenti vorranno ancora esistere questi saranno affari loro ma è necessario dare ai liberi cittadini la capacità di farsi eleggere nei luoghi parlamentari, tanto più le lobbistiche concentrazioni si potranno eliminare attraverso il diniego di ciascuno individuo, poiché i gruppi di potere si alimentano e vivono grazie al consenso virtuale delle masse, sorgente da cui vengono tratte enormi quote di denaro.

## GIARDINO DEI TERRESTRI

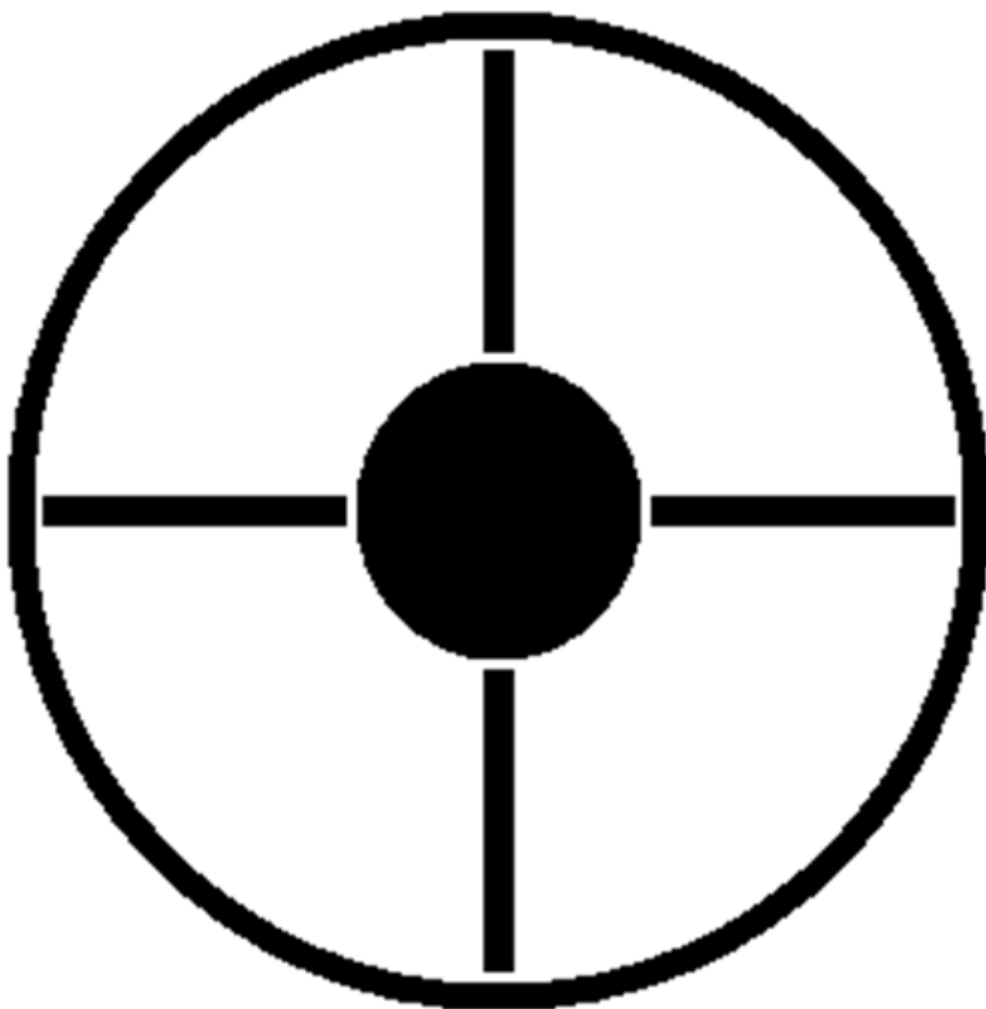
La guida a capo degli alieni era una persona riservata non si fidava di nessuno, quando venne informato della presenza di entità corrispondenti egli provò un forte impulso a declinare l'incontro ma dovette consentire, il giorno del contatto fu assai imbarazzante carico di tensione essi non si capivano dovevano comunicare tramite gesti e segni finché dopo estenuanti trattative si arrivò al compromesso legato però da una riserva in favore dei terrestri i quali malgrado la loro primitività erano piuttosto astuti e caparbi, “ Potete restare beneficiare delle generosità di questa terra ma non toccare i frutti del nostro giardino ” in sostanza tra i due popoli non doveva esserci nessun rapporto intimo, nonostante il proposito non venne mantenuto sia da parte degli uni nonché degli altri, i trasgressori vennero puniti allontanati dalle rispettive comunità ma le questioni col tempo degenerarono sempre più finché si arrivò allo scontro vero e proprio con gravi conseguenze, gli alieni seppure tecnologicamente avvantaggiati erano in minoranza inoltre a causa della loro spiccata disposizione al dialogo avevano rivelato troppe informazioni ai terrestri, il primo attacco avvenne inaspettatamente molti antartiani per paura di essere uccisi si arresero quasi subito invece gli irriducibili furono perseguitati fino all'inverosimile, se soltanto avessero avuto un comportamento più accorto per dare modo alle loro genti di consolidare la propria posizione sarebbe andato tutto diversamente ed invece a causa di una eccessiva confidenza si è finito per guastare un periodo fatto di migliaia di anni.

## SIMBOLI



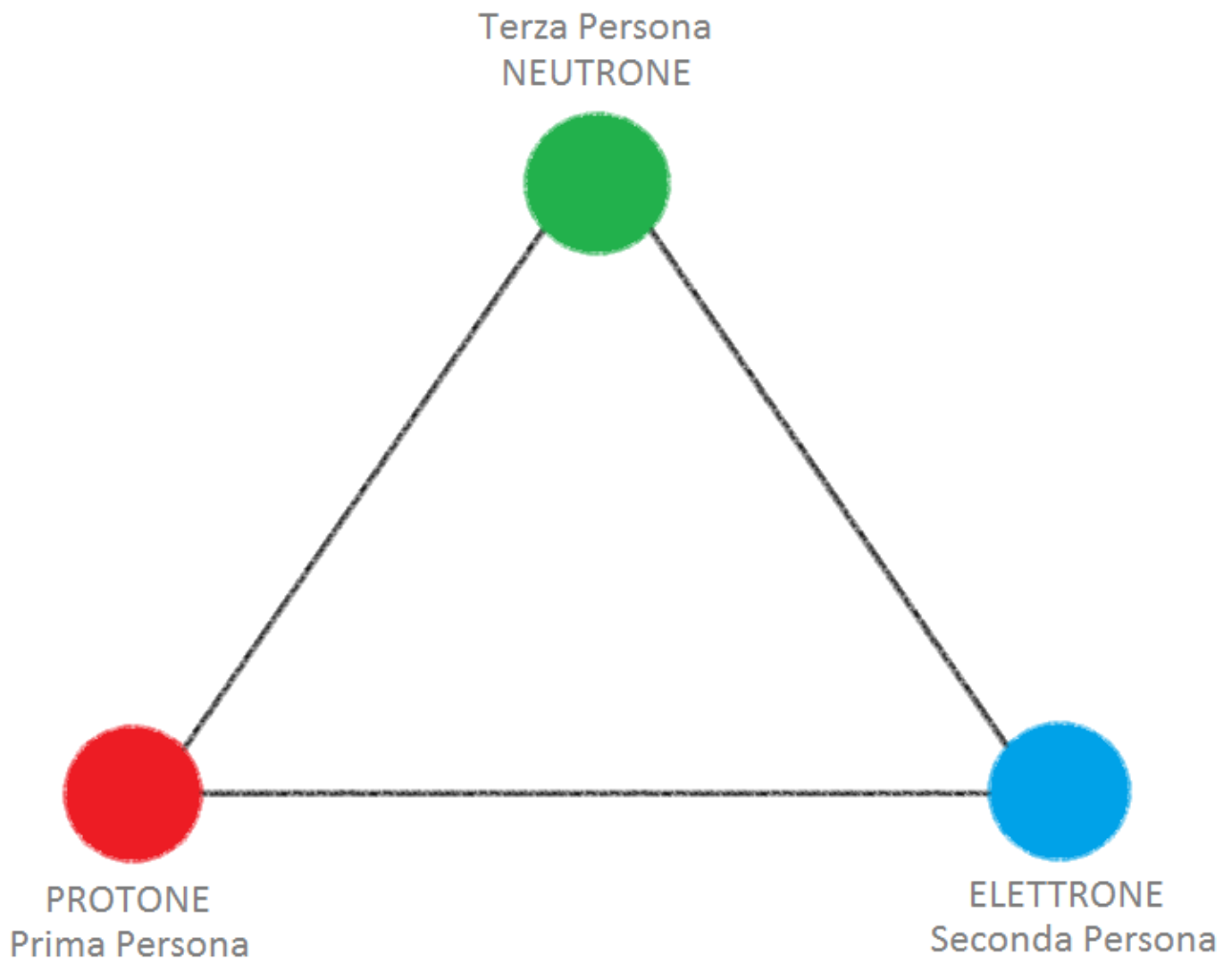
ENTITA' BIOLOGICA IN VITA  
ESPRIME LE ATTIVITA' CEREBRALI APERTE AL MONDO

## SIMBOLI



ENTITA' BIOLOGICA IN MORTE  
ESPRIME LE ATTIVITA' CEREBRALI CHIUSE AL MONDO

## QUANTIZZAZIONI



“Se un quanto potesse parlare i volatili smetterebbero di volare”

## QUANTIZZAZIONI

### **Premessa**

Ogni tipo di materia a suo modo è conduttore e accumulatore di elettricità non è possibile pensare a elementi con carica completamente negativa o nulla in un ambiente come il nostro pianeta pervaso da costanti flussi ionici viceversa ci possono essere materie con carica forte e materie con carica debole se poi la prima tramite processi di assorbimento volge quasi tutta la sua forza verso l'elemento minore si avrà la commutazione delle parti.

### **Teoria**

Il magnetismo è soltanto un effetto causato dalla presenza di cariche elettriche senza di esse i campi magnetici sarebbero inesistenti ciononostante il magnetismo rimane base fondamentale quando viene a manifestarsi attorno all'atomo per dare forma alla materia, siccome questa si potrebbe definire verosimilmente viva poiché in presenza di solventi si modifica in continuazione quindi per un attimo immaginiamo l'atomo come se fosse composto da un terzetto di persone, il neutrone rappresenta il mediatore e procede come un interruttore termico che in concomitanza a fattori ambientali da possibilità al protone di acquisire in modo variabile razioni di elettricità al pari di un accumulatore di corrente a questo punto entrano in azione le forze attrattive repulsive, quando il protone ha una carica diversa dalle componenti circostanti queste proporzionalmente si avvicinano al nucleo innescando reciproci assorbimenti di energia elettrica fino a produrre eventuali inversioni di polarità e compiti se invece il protone assume una carica elettrica identica alle parti adiacenti queste controbilanciano le rispettive distanze, l'elettrone essendo un elemento di circostanza tramite il campo magnetico venutosi a creare cambia la propria traiettoria forma molteplici scomparti stabilisce specifiche mescole di conseguenza la materia per costituirsi compatta eterogenea liquida oppure gassosa deve durante la sua formazione racchiudere in se una precisa carica protonica dettata dal comportamento del neutrone, riguardo alla variabile quantità numerica di protoni elettroni neutroni all'interno di un atomo senz'altro incide ma non può definirsi meramente determinante per dare vita a un tipo di composto anziché un altro.

## COMMUTAZIONI PLANETARIE

*“Per eliminare l’abuso di potere non servono le bombe ma le idee e le idee non si possono distruggere poiché continuano a vivere anche dopo la morte dell’ ideatore.”* Il recupero di nuove fonti energetiche radicalmente diverse da quelle attualmente in uso o soltanto prese in considerazione è sempre stato ed è ancora una questione molto dibattuta sia nell’ambito economico nonché sociale eppure una forte inversione di tendenza bisognerebbe sostenerla subito tramite un minore dispendio di energie fare meno fumo ridurre inquinamento questo è possibile non comporta eccessivi cambi di vita da parte individuale, a volte i mutamenti possono essere benefici invece un po’ meno se riguardano le polarità di un pianeta il quale per tenere un certo equilibrio deve disporre di calibrate contrapposizioni. Considerando le leggi della fisica e la posizione dei continenti i cui confini superiori sono molto arroccati in direzione del circolo polare artico si direbbe che suddetto polo sia quello con un minore carico elettrico di conseguenza tende ad assorbire l’emissione ionica proveniente dal polo antagonista favorendo una stabile spinta delle terre verso l’artico, nel caso questi dovesse sciogliersi oltre a provocare una possibile insufficienza all’asse planetario potrebbe anche innescare una irreversibile inversione dei campi magnetici, in sintesi venendo a mancare la calotta di ghiaccio in quel punto aumenterebbe la temperatura coefficiente ottimale per incentivare una migliore conduttività elettrica portando l’estremità nordica ad assumere una maggiore energia fino a soppiantare la corrispondente antitesi. Purtroppo reggere un’era geologica non è mai stato accomodante per gli esseri biologici comunque a fronte di molteplici ragioni sarebbe interessante immaginare per un attimo la scena, in primo luogo inizierebbe una lenta ma inesorabile discesa dei continenti da nord verso sud seguita da enormi distese di terra completamente intrise d’acqua come sabbie mobili scosse da forti movimenti tellurici immense voragini capaci di inghiottire in brevissimi attimi intere città senza mai più rivederle, miliardi di persone in stato di abbandono preda degli eventi senza nessuna via di uscita, possenti fiumi di detriti e fango investire e distruggere ogni cosa al loro passaggio e tutto questo per una ceca bramosia di potere, ma se ciò dovesse succedere la colpa non sarà certamente nostra di noi gente comune ma vostra, voi Governi di questo mondo la colpa sarà solo vostra!

## LEMMATICHE PREGIUDIZIALITA'

In una società moderna dove la parità dei diritti viene sempre dibattuta sarebbe errore arroccarsi sopra concetti squisitamente culturali, in aggiunta, se le comunità gay tenessero comportamenti più determinati e abbandonassero certe orgogliosità senza senso, la loro posizione sociale migliorerebbe sensibilmente. La parola matrimonio nonostante la sua decantata storicità presenta spiccate pregiudiziali poiché annovera l'ufficio della madre e non fa nessuna menzione dell'ufficio del padre, per di più se il lemma matrimonio ovvero compito della madre venisse sostituito da patrimonio ossia compito del padre, il fattore pregiudiziale non muterebbe e questo in ambito giuridico potrebbe anche essere materia di riflessione, ma il danno sarebbe ancora maggiore se oltre al pregiudizio si aggiungesse la discriminazione in altre parole fare una legge su misura per regolamentare le unioni di alcune persone a differenza di altre. Una soluzione va comunque ricercata ma deve essere definitiva altrimenti si finisce per perpetuare quell'eterno gioco tra il gatto e il topo cioè oggi ti faccio la legge e domani l'altro te la toglie, oggi ti premio e domani l'altro ti bastona siccome questo è il trucco della sporca politica delle spregiudicate lobby, e giunto a questo punto concludo con una mia proposta: sostituire negli articoli 29 30 della Costituzione Italiana e negli articoli del Codice Civile le parole matrimonio matrimoniale con connubio connubiale essendo quest'ultime garbatamente attinenti ma prive di pregiudizialità, in tale modo le leggi attualmente in uso debitamente corrette potrebbero essere utili per condurre qualsiasi tipo di unione tra individui.

## PUNTI DI VISTA

Era uno di quei terrestri veramente affascinato da quel popolo venuto da lontano, spessamente si presentava a loro per offrire aiuto finché un giorno giunse a un ora alquanto insolita per avvisare quelle genti dell'imminente attacco, venne dato subito l'allarme dipoi invitarono il ragazzo a porsi in salvo ma lui decise di restare e ironia della sorte fu anche il primo a soccombere. Che stupidi, avrebbero potuto vincere infondo loro erano nel giusto i mezzi non gli mancavano per rispondere all'incursione e contrastare gli aggressori, chi avrebbe potuto protestare sarebbe stata legittima difesa ed invece tutto questo non avvenne, un vero peccato una vera leggerezza. In quanto c'è una grande differenza tra un legale ingresso e un forzato ingresso all'interno di un Sovrano Paese, le particolarità in merito sono troppo distanti per poterle attenuare quindi riguardo al secondo caso io piuttosto parlerei di esplicita invasione all'interno di un Sovrano Paese, anzitutto se dietro a queste fraudolenti manovre si nascondono calibrati disegni, d'altra parte quale modo migliore se non prendere uno Stato senza nemmeno sparare un colpo.

## TEORIA DI UN AMORE

Tramite concetti puramente schematici il nostro sistema solare si potrebbe senz'altro definire un grande atomo dove il sole si presenta come un protone i pianeti come elettroni ed ancora i pianeti se dotati di satellite e così via fino a raggiungere i meandri dell'infinitamente piccolo, di conseguenza la Luna in questa contingenza dovrebbe risultare l'elettrone del pianeta Terra e come davvero accade negli orbitali degli atomi anche questi pseudo elettroni non seguono mai traiettorie precise ciononostante rimangono sempre confinati all'interno dei loro livelli energetici. Le risultanze quando vengono dettate dall'artificio immancabilmente nel tempo preludono una fine e come avviene in tutte le cose anche gli atomi invecchiano modificano la loro struttura se perdono o acquistano quantità diverse di elettroni, le componenti chimiche si tramutano oppure subiscono alterazioni i raggi atomici nonché ionici cambiano la propria consistenza e se ciò sta accadendo sulla Terra non è solo dovuto a fattori di inquinamento ma anche di invecchiamento del pianeta quantunque dallo sconvolgimento delle polarità terrestri che senza affanni si sarebbe potuto evitare. Nel 20° secolo il numero dei terremoti più violenti è stato all'incirca di 168 effetti sismici pari a 1,68 terremoti all'anno di cui 20 nell'emisfero australe 8 in prossimità dell'equatore 140 nell'emisfero boreale, contrariamente i terremoti più disastrosi avvenuti nei primi 15 anni del ventunesimo secolo sono stati pressappoco 372 all'ottobre 2015 pari a 24,8 movimenti tellurici ogni anno di cui 101 nell'emisfero sud 21 in vicinanza dell'equatore e 250 nell'emisfero nord con alcune marcate variazioni tra il 2014 e il 2015 vale a dire 39 nell'emisfero australe 4 in direzione dell'equatore e 60 nell'emisfero boreale, però non si è ancora giunti alla commutazione dei poli questo dovrebbe succedere quando il numero dei terremoti tenderà a pareggiare nei due distinti emisferi. A quel punto l'assorbimento dei flussi ionici da parte del polo artico inizierà diminuire notevolmente e il polo antartico sarà meno incentivato a trasmettere energia all'interno della massa terrestre quindi anche il nucleo della Terra assumerà minori provvigioni energetiche, la conseguente perdita di elettroni ridurrà parecchio le capacità tensoriali del raggio ionico indispensabile per tenere la Luna legata alla Terra pertanto il satellite comincerà ad allontanarsi in modo veloce dalla propria rotazione fino ad uscire definitivamente dall'orbita terrestre, eppure questo triste evento semmai avrà luogo non dovrà essere visto come un cattivo presagio piuttosto un gesto d'amore della Luna nei confronti della Terra, poiché venendo a mancare il satellite le energie usate per tenere vicino quest'ultimo potranno essere risparmiate e impiegate per rallentare la commutazione dei poli terrestri. Sembra quasi una storia incredibile, forse la più umana di tutte le storie avvenute nel mondo, la Luna questa piccola sfera fatta di terra e roccia ha più cuore Lei di tutti gli umani messi insieme.

## UN HAMBURGER AL POSTO DEL CUORE

E' proprio vero, indipendentemente dalle cose buone o meno buone la politica ti da tutto quello che non vuoi eccetto rare eccezioni ma questo è un altro paio di maniche e non centra niente con il presente contesto. Lei Signor Presidente del Consiglio ha detto il 12 gennaio 2016 "se perdo il referendum sulle riforme costituzionali non solo vado a casa ma smetto di fare politica," ma di quale referendum parla, per caso è quello contenente le curiose modifiche inerenti lo smantellamento del Senato nonché l'annullamento dei suoi attuali poteri, ma Lei si rende conto di quello che sta facendo oppure lo fa perché è sotto asservimento, io opterei per la seconda, sia inteso, io non sono un esperto di leggi costituzionali tuttavia ribaltare i cardini di un ordine simile non è quanto sostituire i mobili di un appartamento, comunque vadano le cose stia pur certo che dalla mia parte il consenso a questo scempio non ci sarà né ora né mai, invece riguardo al resto degli italiani votino pure quello che vogliono, in oltre Signor Presidente del Consiglio come già citato da altre personalità politiche le dimissioni non si annunciano casomai si danno, e se crede può dimettersi anche subito d'altra parte non è mica obbligato a stare dov'è. Un altro punto che mi sta molto sul "cuore" è quella prodigiosa trovata di far pagare il canone televisivo nella bolletta elettrica, in pratica come molti altri italiani io dovrei dare dei soldi allo Stato senza essere in possesso di un televisore in quanto non l'ho mai posseduto e non ho nessuna intenzione di possederlo, eppure io vorrei chiedere a Lei Signor Presidente del Consiglio con quale parametro ragionano i suoi collaboratori di governo, a siffatto punto io non trovo altre parole questo è un vero abuso d'ufficio, una vera coercizione, una evidente inclinazione al furto, una operazione molto azzardata e aggiungo " facile come accendere una miccia," ma se il governo ha un impellente bisogno di denaro non sarebbe meglio fare come ho già proposto tempo addietro, ovvero dare ai cittadini la possibilità di comperare debito pubblico dopodiché lasciarglielo spendere verso quelle forme di mercato disposte ad accettare questo debito in esercizio di impresa, in suddetto modo arriverebbero nelle casse dello Stato molti benefici. Signor Presidente del Consiglio questa situazione è esplosiva, noi italiani vorremmo vivere una società migliore, più democratica, efficiente e moderna, questa Comunità Europea non ha più senso di esistere, questo sistema economico e finanziario è obsoleto è tempo che muoia assieme alle loro disgraziate creature, in altre parole la guerra, il terrorismo, i colpi di Stato la criminalità organizzata.

ANTONIO RIZZA

[Un/hamburger/al/posto/del/cuore/19gennaio2016/www.fulcraktion.com](http://Un/hamburger/al/posto/del/cuore/19gennaio2016/www.fulcraktion.com)

## APPARENZE MORTALI

Da un po' di tempo a questa parte c'è uno spettro che si aggira nei paesi dell'area europea nonché a livello planetario, tale minaccia si chiama insolvenza sovrana, essa non uccide ma conduce a morte cerebrale qualsiasi apparato governativo e sociale quando uno Stato si trova con un forte indebitamento, e l'unica procedura per evitare questa disgrazia ed il suo ripetersi, è un repentino cambio di regole economico finanziarie e una decisa abnegazione dei cittadini verso una parte delle loro personali abitudini e ricchezze, in cambio di modelli di vita migliori giusti, democratici e soprattutto indipendenti. Il mondo della finanza oltre a essere parecchio articolato presenta molte cedevolezze, imperfezioni e difficilmente permetterà l'abbattimento del debito pubblico casomai lo farà crescere, oltremodo sarebbe deviante pensare che il debito pubblico si possa estinguere tagliando continuamente e in maniera drastica spese e strutture governative oppure sostituendo la cartamoneta con moneta elettronica, è falso, in quanto nella intermediazione finanziaria la moneta digitale è considerata succedaneo della moneta fisica e i pagamenti online possono essere validi solo se il valore virtuale viene accompagnato da un valore reale. Quando io ho detto " questa comunità europea non ha più senso di esistere " asserivo proprio questo poiché l'idea di siffatta unione è nata in un periodo completamente diverso dall'attuale, di conseguenza certi approcci economico finanziari di allora non sono seguibili con le esigenze odierne, quindi a spaccato punto o si trova il coraggio di cambiare mentalità e normative altrimenti lasciamoci senza rancore, e se gli Stati membri sceglieranno la divisione certamente non falliranno salvo essere attaccati da strategie nemiche, tuttavia se questo quadro economico non finirà il prima possibile verrà il momento che intere nazioni saranno preda di un pugno di creditori.

ANTONIO RIZZA

## UN PASSO DALLA SCONFITTA (analisi delle criticità)

La buona sorte non sempre ci seguirà, i tempi sono maturi per fare opportune scelte prima che le alte politiche comincino a mirare ad altezza d'uomo, allora sarà troppo tardi e a quel punto le strategie basate sui potenziali dissensi a poco varranno, ma le genti di questo mondo cosa vogliono, vivere di presunte eternità oppure di giuste certezze, beneficiare di modelli democratici oppure continuare ad essere sottoposti ai Signori della Terra, per uscire da logiche esauste è necessario avere il coraggio di levare alla radice qualsiasi subdola concezione pervasa da esponenziali accadimenti ed istigazioni al massacro, come primo passo defenestrare per sempre i lemmi politica e politico e relative espressioni riguardanti cose e persone essendo loro intrisi di perenne ambiguità, è controproducente affidarsi a sistemi di cui non si conosce la vera natura, indi mettere in primo piano il cittadino, chiari esempi di buona amministrazione e bravi amministratori. Gli atteggiamenti indipendenti possono offrire ottimi risultati quando si è costretti a vivere in una società forzosamente globale, però con questa andatura la sconfitta sarà inevitabile ed infatti i presupposti al cambiamento si stanno allontanando giorno dopo giorno e non solo a livello nazionale ma planetario, e ciò sta avvenendo perché le masse tendono a lasciare la presa troppo facilmente e dimenticano cose importanti ossia la stabilità comportamentale degli insiemi si determina controbilanciando le spinte di ogni insieme, in pratica bisogna tralasciare giochi troppo blandi viceversa condurre tattiche incisive senza mettersi a fare ragionamenti del tipo “quello sta facendo poco allora perché io dovrei fare di più,” ognuno di noi inizi comunque questa subitanea rivoluzione in base alle proprie capacità ed esperienze adoperando come campo d'azione la propria sfera privata togliendo il virtuale consenso a tutto ciò che travisa le nostre reali aspettative. Nel corso dei millenni, e la storia ne dà conferma tra olocausti e fallaci rinascimenti, i Signori delle lobbies economiche nonché teocratiche insieme alle consorterie politiche intese come immarcescibili servitori dei gruppi di pressione si sono sempre comportati in modo piuttosto distaccato nei riguardi delle civiltà passate e presenti, allora dobbiamo esserlo anche noi distaccati nei loro confronti senza farsi troppi scrupoli in quanto loro si sono permessi qualsiasi atto pur di ottenere le proprie finalità, piegando le menti le coscienze tramite scaltri ragionamenti, deviando il progresso civile e scientifico incentivando la corruzione, massacrando intere nazioni per accaparrarsi ricchezze e potere, falsando i canali dell'informazione attraverso sistematiche disinformazioni, di conseguenza noi gente comune di cosa dovremmo preoccuparci, di ferire forse la loro ipotetica sensibilità nel caso noi non fossimo più d'accordo nel sopportare le loro sporche faccende? In un mondo dove ormai il prezzo viene dato a tutto anche se a volte è sbagliato farlo, cosa non si commetterebbe pur di mantenere il controllo su ogni realtà, ed ecco quindi pagare in diverse maniere persone allo sbando e comunità bisognose per assoldare fedeli sudditanze al cospetto di dottrine d'ogni risma e stazza ivi compresi i movimenti di partito, tuttavia accettare queste scellerate politiche soprattutto in cambio di averi è come ipotecare la propria vita e quella degli altri perché poi tutti dovremo sottostare a Governi arroganti debitamente legalizzati, e tanto per essere puntuale io intravedo una violenza in questo tentativo di modifica della Costituzione Italiana però questa violenza non risiede nei mezzi con cui si vuole apportare la modifica ma risiede nei fini anzi una implicita violenza nei fini, poiché venendo a mancare il giusto equilibrio tra Camera e Senato i futuri Governi potranno usufruire di maggioranze alquanto ferree difficili da rimuovere anche in caso di promulgazioni di leggi sbilanciate o addirittura mosse da forti pressioni con tutto ciò che comporta. Personalmente io non mi presenterò al referendum costituzionale 2016 non ho nessuna intenzione di vedere il mio dissenso trasformarsi miracolosamente in un consenso.

Antonio Rizza

## Le origini del terremoto (appunti)

I terremoti accadono perché sussiste poca differenza energetica tra la crosta terrestre e gli strati più profondi del pianeta, quindi le placche tettoniche tendono a muoversi maggiormente, in pratica è come se avvenisse uno scollamento tra la superficie della Terra e le rispettive profondità. Per limitare al massimo l'attività sismica occorre fare un lavoro di ripristino ossia ricreare quella antitesi che è venuta a mancare, il modo più celere sarebbe pompare corrente elettrica nel sottosuolo, così facendo le parti più profonde della Terra si caricheranno e terranno incollate su di sé quelle in superficie a contrapposizione avvenuta. La manovra se si vorrà tentare dovrà essere eseguita nei limiti e conoscenze attualmente esistenti e soltanto nelle zone ad alta attività sismica, è fuori discussione optare continuamente con espedienti simili si finirebbe per creare una sorta di dipendenza al nostro pianeta in seguito non riuscirebbe mantenere il suo giusto andamento. Stando ai riscontri la crosta terrestre ha uno spessore variabile e si aggira tra pochi chilometri fino a molte decine di chilometri di spessore, la questione sarà trovare zone accessibili dove perforare il terreno fino a raggiungere o quasi quel livello ottimale del mantello terrestre, poi includere degli elettrodi integrabili tramite avvvitamento delle varie sezioni opportunamente rivestite di materiale isolante poiché solo la punta degli elettrodi dovrà restare scoperta ed appoggiare completamente sul fondo della perforazione, successivamente immettere nelle placche corrente elettrica monitorando il voltaggio e gli eventuali risultati. Invece un maggiore esito potrebbe venire dal ripristino dei poli terrestri mediante il ricompattamento della calotta polare artica com'era in origine, sempre che l'effetto serra venga prima eliminato, viceversa infondere nel continente antartico dosi di elettroni onde stimolare il flusso elettrico in direzione nord dell'asse terrestre, per evitare la discesa dei continenti.

Antonio Rizza

## UN COLPO DI TIMONE

*Non sempre le cose vanno nel verso giusto e ogni tanto nella vita bisogna dare calibrati colpi di timone, ed io in questi ultimi cinque anni ne ho dati parecchi.*

Come già detto altre volte i partiti politici oppure movimenti politici di destra di sinistra sono in verità allegoriche associazioni molto costose da mantenere mentre le loro ideologie sono soltanto accordi da usare in base le esigenze del momento, per giunta questo ciarpame allegorico è tenuto da gruppi aziendali, sistemi finanziari, congregazioni religiose e quant'altro, in oltre il medesimo ragionamento deve valere per le forme di governo autocratiche, monarchiche. In pratica quando entra in carica un nuovo esecutivo composto da movimenti o partiti politici, nello stesso tempo salgono al potere nuovi gruppi aziendali consorterie di vario genere, e questi in primo luogo fanno gli interessi propri e delle aziende amiche delle prime ossia le detentrici dei partiti, poi se avanza qualcosa si fanno gli interessi della collettività. La mediocre coesione oppure la litigiosità dei vari gruppi politici durante la fase governativa non è dovuta al bicameralismo perfetto, ne ai rispettivi parlamentari, ne alle presidenze in quanto loro sono dei rappresentanti di governo con poteri decisionali fissati in precedenza, viceversa la confusione è dovuta alle controversie alla venuta meno dei patti tra le diverse aziende prime e seconde di cui ho parlato prima. Questo referendum costituzionale non s'ha da fare e qualunque sarà il referto le questioni peggioreranno in modo esponenziale, l'unica strada percorribile è dimettere l'attuale governo ed eleggere una coalizione di emergenza per fare quelle giuste modifiche alla Costituzione Italiana e dare al popolo un effettivo segno di democrazia. Io non dico eliminare da subito i partiti politici perché non sarei democratico tuttavia è necessario un doveroso compromesso, alla Camera gli esponenti di partito e al Senato cittadini indipendenti con uguale diritto e bicameralismo perfetto, mentre ai vertici personalità di spicco della società civile italiana.

# PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

## Premessa

La Costituzione della Repubblica Italiana si può benissimo paragonare a una grande struttura predisposta per accogliere tutte quelle formule legislative atte all'operatività dello Stato, in pratica è come se fosse il telaio di una macchina prima si convalida la struttura e poi si aggiungono i meccanismi, e a questo proposito vorrei sottolineare la leggerezza con cui è stato formalizzato il referendum costituzionale 2016, siccome in caso affermativo gli italiani avrebbero votato solo una minima parte dell'insieme col rischio di fare un salto nel buio, a causa della scarsa informazione riguardante la natura dei molteplici decreti Legge posti dopo l'eventuale approvazione, viceversa in questa articolata proposta per la revisione di alcuni Articoli Costituzionali lo schema originale rimane intatto nella forma con la sola variazione di specifici significati e l'aggiunta di alcune parole.

Antonio Rizza

# PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

## Richiesta

In virtù dell'Articolo 71 della Costituzione della Repubblica Italiana,  
metto all'attenzione degli Uffici competenti la Proposta di Legge per la revisione  
degli Articoli Costituzionali: n° 5,10,11,17,18,49,51,56,57,66,75,83,104,114,115,117,  
118,119,120,121,122,123,124,126,132,135,136,138,II,VIII.

Per maggiore chiarezza le parti degli Articoli modificati hanno scrittura corsiva e sono  
evidenziati in rosso.

Nota:

col ripristino e relative modifiche all'Articolo 115, le parole Consiglio regionale,  
Giunta regionale, Presidente della Giunta regionale, Città metropolitane,  
scompaiono dal linguaggio Costituzionale.

# PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

## Motivazioni

- a)* La corruzione all'interno della Pubblica amministrazione e l'impunità degli amministratori.
- b)* La scarsa coesione nelle aule Parlamentari e la lentezza nell'approvare Leggi e regolamenti.
- c)* L'esorbitante quantità, la viziata forma dei provvedimenti legislativi per soddisfare gruppi aziendali.
- d)* L'uso improprio di Deputati e Senatori da parte delle società proprietarie dei partiti politici.
- e)* La eccessiva presenza delle associazioni di partito nei diversi apparati Governativi.
- f)* La disparità del trattamento tra le classi sociali Italiane e la mancanza di equità fiscale.
- g)* Lo spreco delle risorse Pubbliche e la cattiva gestione degli Enti locali e del territorio.
- h)* Le diffuse criticità del Governo centrale, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni.
- i)* I rilevanti costi della Pubblica amministrazione, le carenze strutturali in funzione del Paese.
- j)* L'inevitabile sfaldamento dei valori Costituzionali e il divario tra cittadini e Istituzioni.

# PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

## Proposti

- a)* Abbattimento della corruzione nell'amministrazione Pubblica favorendo l'unicità del mandato Pubblico elettivo.
- b)* Maggiore funzionalità tra Camera e Senato rivalutando differenze, similarità e disposizioni.
- c)* Tempestività nella formulazione delle Leggi e piena sinergia tra le componenti Parlamentari e Istituzionali.
- d)* Netta e costante distinzione tra Presidenza del Consiglio e relativi Ministeri, e gli schieramenti politici.
- e)* Riduzione dei costi della Pubblica amministrazione e minori aggravii fiscali per i cittadini.
- f)* Semplificazione del rapporto tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e la popolazione.
- g)* Contraddistinguere organi primari cioè lo Stato e i Comuni, e organi intermedi ossia Regioni e Province.
- h)* Ampliare l'ammodernamento delle Regioni e delle Province semplificando le strutture amministrative.
- i)* Dare ai cittadini il modo per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.
- j)* Togliere l'obbligo dell'elemento partitocratico per la elezione dei candidati alla guida di Comuni e Parlamento.

# PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

## Articoli

### ART. 5.

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principî ed i metodi della sua legislazione *garantendo la sicurezza dei cittadini, l'applicabilità delle regole e la funzionalità delle strutture.*

### ART. 10.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

*L'introduzione dello straniero è ammessa nei limiti e nelle possibilità confacenti le capacità strutturali in genere, l'ordine Pubblico e la sicurezza Nazionale.*

**Nota:** *All'Articolo 10.*

*La vietata estradizione dello straniero per reati politici, presenta sufficiente collocazione nell'Articolo 26. Di conseguenza nell'Articolo 10 sarebbe conveniente porre una doverosa contrapposizione.*

### ART. 11.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri *la difesa*, la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 17.

I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi.

Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, *nelle modalità e nelle limitazioni stabilite dalla Legge*, non è richiesto preavviso.

Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

### ART. 18.

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati *alla collettività* dalla legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.

### ART. 49.

Tutti i cittadini, *in base alle disposizioni di Legge, hanno diritto di iscriversi in liste pubbliche elettive* per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.

### ART. 51.

Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro *singolo mandato* e di conservare il suo posto di lavoro.

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 56.

La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto *dagli elettori che hanno raggiunto la maggiore età.*

Il numero dei deputati è di *trecentotrenta*, sei dei quali eletti nella circoscrizione Estero. Sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che nel giorno delle elezioni hanno compiuto i venticinque anni di età.

La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, si effettua dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per *trecentoventiquattro* e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

### ART. 57.

Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale, salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero.

Il numero dei senatori elettivi è di *trecentotrenta*, sei dei quali eletti nella circoscrizione Estero.

Nessuna Regione può avere un numero di senatori inferiore a sette; il Molise ne ha due, la Valle d'Aosta uno.

La ripartizione dei seggi tra le Regioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, si effettua in proporzione alla popolazione delle Regioni, quale risulta dall'ultimo censimento generale, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

### ART. 66.

Ciascuna Camera giudica dei titoli di ammissione *dei componenti dell'altra Camera* e delle *sopraggiunte cause* di ineleggibilità e di incompatibilità.

*In nessuna delle due Camere ci possono essere Deputati o Senatori con gradi di parentela di Primo e Secondo grado tra Loro.*

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 75.

È indetto referendum popolare per deliberare l'abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque *Dipartimenti delle Regioni*.

Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati.

La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

La legge determina le modalità di attuazione del referendum.

### ART. 83.

Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri.

All'elezione partecipano tre delegati per ogni Regione eletti *dai Dipartimenti delle Regioni* in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze.

La Valle d'Aosta ha un solo delegato.

L'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza di due terzi della assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta.

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 104.

La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.

Il Consiglio superiore della magistratura è presieduto dal Presidente della Repubblica.

Ne fanno parte di diritto il primo presidente e il procuratore generale della Corte di cassazione.

Gli altri componenti sono eletti per due terzi da tutti i magistrati ordinari tra gli appartenenti alle varie categorie, e per un terzo dal Parlamento in seduta comune tra professori ordinari di università in materie giuridiche ed avvocati dopo quindici anni di esercizio.

Il Consiglio elegge un vicepresidente fra i componenti designati dal Parlamento.

I membri elettivi del Consiglio durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili.

Non possono, finché sono in carica, essere iscritti negli albi professionali, né far parte del Parlamento o di un *Dipartimento della Regione o un Dipartimento della Provincia*.

### ART. 114.

*La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dallo Stato.*

I Comuni, le Province e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.

ART. 115.

- a)Le Regioni sono costituite da enti territoriali di base, con propri poteri e funzioni secondo i principî fissati nella Costituzione.*
- b)Ogni Comune ha piena autonomia nella elezione a suffragio universale e diretto del proprio Consiglio comunale.*
- c)Il Consiglio comunale è composto da un Sindaco, un vice Sindaco, da Consiglieri con delega e Consiglieri senza delega. Il numero dei Consiglieri e delle deleghe variano in base al numero di abitanti per Comune.*
- d)Al Comune del capoluogo di Provincia viene affiancato il Dipartimento della Provincia.*
- e)Al Comune del capoluogo di Regione viene affiancato il Dipartimento della Regione.*
- f)Il Sindaco del capoluogo di Provincia, in virtù dei propri poteri conferiti per Legge nomina insieme al suo Consiglio il Dipartimento della Provincia, costituito da un Presidente, un vice Presidente, due Consiglieri e un Segretario.*
- g)Il Dipartimento della Provincia vara normative inerenti la Provincia, formula disposizioni amministrative e le delega al Consiglio comunale del capoluogo di Provincia e ai Consigli comunali della Provincia.*
- h)Il Sindaco del capoluogo di Regione in virtù dei propri poteri conferiti per Legge nomina insieme al suo Consiglio il Dipartimento della Regione, costituito da un Presidente, un vice Presidente, due Consiglieri e un Segretario.*
- i)Il Dipartimento della Regione vara normative riguardanti la Regione, formula disposizioni amministrative e le delega al Consiglio comunale del capoluogo di Regione, e ai Consigli comunali della Regione.*
- j)I Dipartimenti delle Province delle Regioni rimangono in carica per cinque anni e possono essere dimessi quando al loro interno vengono compiuti atti contrari alla Costituzione, gravi violazioni di Legge, per sopraggiunte dimissioni di alcune cariche istituite, o incongruenze nel compiere le rispettive funzioni.*
- A scioglimento avvenuto, i Sindaci dei capoluoghi di Provincia e di Regione provvederanno alla nomina insieme ai loro Consigli comunali, nuovi Dipartimenti della Provincia e della Regione.*
- k)I Consigli comunali dei capoluoghi di Provincia e Regione negli ultimi sei mesi di mandato possono, in casi eccezionali previsti dalla Legge nominare nuovi Dipartimenti.*
- l)Ogni Comune può, in termini di Legge fare richieste, chiedere la modifica delle disposizioni amministrative rilasciate dai Dipartimenti della Provincia e della Regione.*

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 117.

*Col ripristino e le modifiche dell'Articolo 115,  
all'Articolo 117 vengono soppresse le parole: Città metropolitane.*

### ART. 118.

*Col ripristino e le modifiche dell'Articolo 115,  
all'Articolo 118 vengono soppresse le parole: Città metropolitane.*

### ART. 119.

*Col ripristino e le modifiche dell'Articolo 115,  
all'Articolo 119 vengono soppresse le parole: Città metropolitane.*

### ART. 120.

*Col ripristino e le modifiche dell'Articolo 115,  
all'Articolo 120 vengono soppresse le parole: Città metropolitane.*

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 121.

a) Sono organi della Regione: *il Dipartimento della Regione.*

*Il Dipartimento della Regione* esercita le potestà legislative attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi.

Può fare proposte di legge alle Camere.

*Il Dipartimento della Regione* è l'organo esecutivo delle Regioni.

b) Sono organi della Provincia: *il Dipartimento della Provincia.*

*Il Dipartimento della Provincia* esercita le potestà legislative attribuite alla Provincia e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi.

Può fare proposte di legge alle Camere.

*Il Dipartimento della Provincia* è l'organo esecutivo delle Province.

### ART. 122.

Nessuno può appartenere contemporaneamente *a un Dipartimento della Regione o a un Dipartimento della Provincia* e ad una delle Camere del Parlamento, *ad un altro Consiglio elettivo pertinente alla Pubblica amministrazione*, ovvero al Parlamento europeo.

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 123.

Ciascuna Regione ha uno statuto che, in armonia con la Costituzione, ne determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento. Lo statuto regola l'esercizio del diritto di iniziativa e del *referendum* su leggi e provvedimenti amministrativi della Regione e la pubblicazione delle leggi e dei regolamenti regionali.

Lo statuto è approvato e modificato dal *Dipartimento della Regione* con legge approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti, con due deliberazioni successive adottate ad intervallo non minore di due mesi.

Per tale legge non è richiesta l'apposizione del visto da parte del Commissario del Governo. Il Governo della Repubblica può promuovere la questione di legittimità costituzionale sugli statuti regionali dinanzi alla Corte costituzionale entro trenta giorni dalla loro pubblicazione.

Lo statuto è sottoposto a *referendum* popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o il *Dipartimento della Regione*. Lo statuto sottoposto a *referendum* non è promulgato se non è approvato dalla maggioranza dei voti validi.

In ogni Regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali.

### ART. 124

Un Commissario del Governo, residente nel capoluogo della Regione, soprintende alle funzioni amministrative esercitate dallo Stato e le coordina con quelle esercitate *dal Dipartimento della Regione e dai Dipartimenti delle Province*.

**Nota:** *Ripristino dell'Articolo 124.*

*Considerando le caratteristiche e i poteri dei Dipartimenti delle Regioni e delle Province, un Commissario del Governo come recita l'Articolo 124, potrebbe essere favorito e soprattutto utile al pari di un arbitro.*

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 126.

Con decreto motivato del Presidente della Repubblica sono disposti lo scioglimento del *Dipartimento della Regione e del Dipartimento della Provincia* che abbiano compiuto atti contrari alla Costituzione o gravi violazioni di legge. Lo scioglimento e la rimozione possono altresì essere disposti per ragioni di sicurezza nazionale. Il decreto è adottato sentita una Commissione di deputati e senatori costituita, per le questioni regionali, nei modi stabiliti con legge della Repubblica.

*I Dipartimenti della Regione e della Provincia possono esprimere la sfiducia nei confronti del loro Presidente mediante mozione motivata, sottoscritta e approvata per appello nominale dalla maggioranza dei componenti del Dipartimento.*

La mozione non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla presentazione. L'approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del *Dipartimento* nonché la rimozione, l'impedimento permanente, la morte o le dimissioni volontarie dello stesso comportano le dimissioni del *Dipartimento*.

### ART. 132.

Si può con legge costituzionale, sentiti i *Dipartimenti delle Regioni*, disporre la fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni con un minimo di un milione d'abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse.

Si può, con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni della Provincia o delle Province interessate e del Comune o dei Comuni interessati espressa mediante referendum e con legge della Repubblica, sentiti i *Dipartimenti delle Regioni*, consentire che Province e Comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione ed aggregati ad un'altra.

ART. 135.

La Corte costituzionale è composta di quindici giudici nominati per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative. I giudici della Corte costituzionale sono scelti tra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrative, i professori ordinari di università in materie giuridiche e gli avvocati dopo venti anni d'esercizio. I giudici della Corte costituzionale sono nominati per nove anni, decorrenti per ciascuno di essi dal giorno del giuramento, e non possono essere nuovamente nominati.

Alla scadenza del termine il giudice costituzionale cessa dalla carica e dall'esercizio delle funzioni.

La Corte elegge tra i suoi componenti, secondo le norme stabilite dalla legge, il Presidente, che rimane in carica per un triennio, ed è rieleggibile, fermi in ogni caso i termini di scadenza dall'ufficio di giudice.

L'ufficio di giudice della Corte è incompatibile con quello di membro del Parlamento, *di un Dipartimento della Regione o un Dipartimento della Provincia*, con l'esercizio della professione di avvocato e con ogni carica ed ufficio indicati dalla legge.

Nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica, intervengono, oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari.

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

### ART. 136.

Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione.

La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai *Dipartimenti delle Regioni* interessate, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali.

### ART. 138.

Le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione.

Le leggi stesse sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque *Dipartimenti delle Regioni*.

La legge sottoposta a referendum non è promulgata se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi.

Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti.

II.

Se alla data della elezione del Presidente della Repubblica non sono costituiti tutti i *Dipartimenti delle Regioni*, partecipano alla elezione soltanto i componenti delle due Camere.

VIII.

*La nomina dei Dipartimenti delle Regioni e dei Dipartimenti delle Province*

sono indette entro un anno dall'entrata in vigore della Costituzione.

Leggi della Repubblica regolano per ogni ramo della pubblica amministrazione il passaggio delle funzioni statali attribuite alle Regioni. Fino a quando non sia provveduto al riordinamento e alla distribuzione delle funzioni amministrative fra gli enti locali, restano alle Province ed ai Comuni le funzioni che esercitano attualmente e le altre di cui le Regioni delegano loro l'esercizio.

Leggi della Repubblica regolano il passaggio alle Regioni di funzionari e dipendenti dello Stato, anche delle amministrazioni centrali, che sia reso necessario dal nuovo ordinamento. Per la formazione dei loro uffici le Regioni devono, tranne che in casi di necessità, trarre il proprio personale da quello dello Stato e degli enti locali.

# PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

ANTONIO RIZZA  
Via Montebello 53  
27023 Cassolnovo PV  
24 Dicembre 2016

## Lettera agli Italiani

Nello scorso dicembre 2016 è stata impedita un'azione fascista cioè delegittimare la nostra Costituzione Italiana, da parte di sagaci politicanti capitanati da un Presidente del Consiglio fuori controllo nonché completamente sottomesso da gruppi aziendali italiani e stranieri. Se devo essere sincero non pensavo minimamente ad una vittoria del no anzi mi ero già rassegnato a perdere e a declinare qualsiasi futura iniziativa, invece grazie a svariati fattori non è andata così ed eccomi ancora qui insieme a tutti quegli italiani che vogliono una Italia migliore e soprattutto onesta, sfortunatamente la strada non sarà facile e chissà quanti colpi di coda lo stremato sistema economico darà ancora pur di non smarrire il proprio potere su nazioni e masse. Che la nostra Costituzione Italiana abbia bisogno di un ammodernamento questo è vero anzitutto nel Titolo V, poiché a prima vista sembra un tantino ingarbugliato forse a causa di trascorsi rifacimenti, e allora tramite il mio sito ecco la mia Proposta di Legge per la modifica di alcuni passi costituzionali, secondo il mio punto di vista potrebbe essere quello di cui ha bisogno il testo per renderlo moderno senza dannosi stravolgimenti, io vi invito a leggerlo attentamente e a sostenerlo con vigore, credetemi è un ottimo proposito oltre modo io non vi ho mai mentito, Loro invece sì.

# **Diario di Bordo**

PRIMA PARTE

PUBBLICAZIONE  
31 DICEMBRE 2018

**[www.iurefreedom.it](http://www.iurefreedom.it)**